



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 1108/DG DEL

20 DIC. 2017

Oggetto: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i. per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici. Lotto unico indivisibile. Durata contrattuale 36 mesi. Importo annuale presunto a base d'asta € 192.492,00 IVA esclusa = € 234.840,24 IVA inclusa più costi per oneri di sicurezza; importo triennale presunto a base d'asta € 577.476,00 IVA esclusa = € 704.520,72 IVA inclusa - oneri di sicurezza pari ad € 1.500,00. Valore annuale della concessione € 962.460,00 IVA esclusa = € 1.174.201,2 IVA inclusa; valore triennale totale della concessione € 2.887.380,00 IVA esclusa = € 3.522.603,6 IVA inclusa. **CIG 7300902EE9.**

Esercizio 2017

Conto 402030204

Centro di Costo

Sottoconto n°

Budget:

- Assegnato €

- Utilizzato €

- Presente Atto €

- Residuo €

Ovvero schema allegato ☒Scostamento Budget NO ☐ SI ☐

Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale

Data 15/12/17

U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi

Ramona Terelle
L'estensore (Dott.ssa Ramona Terelle)

Il Responsabile del Procedimento

Data _____ Firma *Fabio Cesandri*
(Dott. Fabio Cesandri)

Il Direttore f.f. della UOC Acquisizione Beni e Servizi

Data 14.12.2017 Firma *Paolo Cavallari*
(Dott. Paolo Cavallari)

Proposta n° 1106 del 14.12.17

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO

Favorevole

Data 19/12/2017

Antonio Fortino
IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Fortino

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Data 18/12/17

Cristiano Camponi
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Cristiano Camponi

La presente deliberazione si compone di n° 210 di cui n° 203 di pagine di allegati e una pagina attestante la pubblicazione e l'esecutività che ne formano parte integrante e sostanziale.

Delibera n. _____ del _____

| | |
|---|---|
| <p>Esercizio 2018 Conto 402030204 _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 117.420,12 - € 250,00 (oneri sicurezza)</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> | <p>Esercizio 2019 Conto 402030204 _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 234.840,24 - € 500,00 (oneri sicurezza)</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> |
|---|---|

| | |
|---|---|
| <p>Esercizio 2020 Conto 402030204 _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 234.840,24 - € 500,00 (oneri sicurezza)</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> | <p>Esercizio 2021 Conto 402030204 _____</p> <p>Centro di Costo _____</p> <p>Sottoconto n° _____</p> <p>Budget:</p> <p>- Assegnato € _____</p> <p>- Utilizzato € _____</p> <p>- Presente Atto € 117.420,12 - € 250,00 (oneri sicurezza)</p> <p>- Residuo € _____</p> <p>Ovvero schema allegato</p> <p>Scostamento Budget NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/></p> <p>Il Direttore U.O.C. Economico Finanziaria e Patrimoniale</p> |
|---|---|

Il Direttore f.f. della U.O.C. Acquisizione di Beni e Servizi

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. ;

PREMESSO che il Dott. Fabio Cesandri Responsabile del Procedimento, con la firma in calce al presente provvedimento, dichiara di aver accertato:

che in data 14/02/2014 è scaduto il contratto con la Dag S.r.l. con sede in via Amaseno, 23, c.a.p.00131 Roma, P.I. 07161391003, per il servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche di cui alla deliberazione n. 1070/DG del 28/06/2010 per un importo triennale presunto di € 577.476,00 IVA esclusa;

che con nota protocollo n. U0363357 del 14/07/2017 da parte della Regione Lazio è stato richiesto l'invio della pianificazione biennale di cui al DCA U00287 del 07/07/2017;

che con nota prot. n. 22049 del 31/07/2017 è stata inviata alla Regione Lazio la programmazione delle gare da espletare nell'anno 2017 e, tra le altre, è stata prevista la gara per il servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche;

che con DCA n. U00497 del 21/11/2017 è stato stabilito di predisporre una gara aggregata per il servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES 118;

che con deliberazione del Direttore Generale n. 862/DG del 24/10/2017 a rettifica della deliberazione n.850/DG del 19.10.2017 è stato costituito il gruppo di lavoro previsto dal regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.L.vo 18 Aprile 2016 n. 50 e s.m.i. approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 689/DG del 17.08.2017, ai fini della predisposizione della gara nelle more dell'aggiudicazione della gara aggregata di cui sopra;

che sulla base del fabbisogno elaborato, sono stati predisposti gli atti che costituiscono la documentazione di gara e che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale: il Bando in versione integrale, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati;

che, nelle more dell'attivazione, dello svolgimento e dell'aggiudicazione della gara aggregata tra ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES 118, per la tipologia del servizio ed il mercato nel quale si sviluppa la concessione in parola, è necessario avviare una gara nella forma della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i. ai fini di soddisfare l'esigenza di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche;

che, tuttavia, il contratto di concessione, stipulato a seguito della gara di cui trattasi, per il servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche avrà termine e si risolverà automaticamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata e nulla sarà più dovuto a partire da quella data;

che per il profilo del contraente da selezionare e le caratteristiche del servizio da valutare, si rende opportuno aggiudicare la gara a procedura aperta secondo il criterio previsto dall'art. 95, co. 2, del D.Lvo 50/2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai termini di

qualità e di prezzo di seguito dettagliati:

Punteggio massimo 100

Offerta Tecnica: punti 70

Offerta Economica: punti 30

RITENUTO

pertanto di dover approvare i seguenti atti di gara:

1. Bando di gara nella versione integrale (GUCE e GURI);
2. Estratto del bando di gara;
3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
 - Allegato 1 Domanda di partecipazione
 - Allegato 1a D.G.U.E.
 - Allegato 2 - Schema offerta economica BUSTA C
 - Allegato 3 - Capitolato tecnico
 - Allegato 4.- Schema di contratto
 - Allegato 5 - DUVRI
 - Allegato 6 - Schema dichiarazioni concordato preventivo
 - Allegato 7 - Verbale di sopralluogo
 - Allegato 8 - Patto di Integrità
 - Allegato 9 - Schema Avvalimento
 - Allegato 10 - Planimetrie;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 73 co. 1 e co. 4 del D.Lvo 50 del 18.04.2016, si dovrà procedere alle seguenti pubblicazioni:

- BANDO DI GARA integrale sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. e sul sito internet aziendale e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC;
- ESTRATTO DEL BANDO su almeno due quotidiani a diffusione nazionale, e su almeno due quotidiani a maggior diffusione locale, non oltre 5 gg. lavorativi dopo la pubblicazione sulla G.U.R.I.;

che, in attuazione della Delibera n. 163/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ex AVCP, l'Azienda dovrà sostenere il contributo ANAC e dovrà essere versato a cura della UOC Economico Finanziaria, indicando la causale, il C.F. dell'Azienda ed il CIG ;

che nelle procedure aperte il termine di ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 60, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 18.4.2016 e s.m.i., non può essere inferiore a 35 giorni decorrenti dalla data di trasmissione del relativo Bando;

che il dipendente incaricato di vigilare sulla corretta esecuzione del contratto che verrà stipulato con la ditta fornitrice è individuato nella persone del Sig. Danilo Canale, come predisposto nella Deliberazione n. 862/DG del 24/10 2017;

che in attuazione all'art. 113 del D. Lgs. 50 del 18.4.2016 e s.m.i. di prevedere la costituzione del "fondo di incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione" costituito in misura pari al 1,9% dell'importo del servizio posto a base di gara al netto dell'Iva e complessivamente pari ad € 10.972,05;

ATTESTATO

- che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai

Delibera n. 1108/DG

del 20.12.17

sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESTATO

- altresì che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo attesta, in particolare, che lo stesso è stato predisposto nel pieno rispetto delle indicazioni e dei vincoli stabiliti dai decreti del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario della Regione Lazio;

PROPONE

per i motivi dettagliatamente esposti in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di indire una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lvo 18.4.2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento della concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici, nelle more dell'attivazione, dello svolgimento e dell'aggiudicazione della gara aggregata;
- di aggiudicare la gara a procedura aperta secondo il criterio previsto dall'art. 95, co. 2, del D.Lvo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i punteggi indicati nel Disciplinare di Gara allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare gli atti di gara che, allegati in schema al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - 1. Bando di gara nella versione integrale (GUCE e GURI);
 - 2. Estratto del bando di gara;
 - 3. Disciplinare di gara con relativi allegati, parte integrante e sostanziale dello stesso, di seguito riportati:
 - Allegato 1 Domanda di partecipazione
 - Allegato 1a D.G.U.E.
 - Allegato 2 - Schema offerta economica BUSTA C
 - Allegato 3 - Capitolato tecnico
 - Allegato 4.- Schema di contratto
 - Allegato 5 - DUVRI
 - Allegato 6 - Schema dichiarazioni concordato preventivo
 - Allegato 7 - Verbale di sopralluogo
 - Allegato 8 - Patto di Integrità
 - Allegato 9 - Schema Avvalimento
 - Allegato 10 - Planimetrie;
- di pubblicare il testo integrale del Bando di Gara sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed anche per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani aventi particolare diffusione locale dove avrà luogo la gara, ai sensi dell'art. 73, co.1 e co. 4, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di offrire ai concorrenti, per via elettronica e a decorrere dalla pubblicazione del Bando sulla Gazzetta Ufficiale, accesso libero, diretto e completo al Capitolato Tecnico e al Disciplinare di

Delibera n.

del

Gara e ad ogni documento complementare sul portale aziendale nell'apposita sezione Info e Gare;

di individuare il Dirigente responsabile della procedura di indizione della gara, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., nella figura del Direttore f.f. della UOC Acquisizione Beni e Servizi Dott. Paolo Cavallari;

- di valutare la costituzione del fondo previsto dall'art. 113 del D. L.vo n. 50/2016 e s.m.i. ai fini dell'incentivazione per le funzioni tecniche e l'innovazione in misura pari al 1,9% dell'importo del servizio posto a base di gara al netto dell'IVA e di cui alla deliberazione n. 862/DG del 24/10/2017 a rettifica della deliberazione n.850/DG del 19.10.2017 pari ad € 10.972,05, che verrà imputato contabilmente con successivo provvedimento;

Il ricavo complessivo presunto pari ad € 577.476,00 IVA esclusa = € 704.520,72 IVA inclusa, meno costi per la sicurezza pari ad € 1.500,00, derivante dal presente provvedimento trova riferimento al conto n. 402030204 "proventi per gestione distributori automatici" secondo la seguente ripartizione:

- Anno 2018 € 117.420,12 IVA inclusa - oneri della sicurezza pari ad € 250,00;
- Anno 2019 € 234.840,24 IVA inclusa - oneri della sicurezza pari ad € 500,00;
- Anno 2020 € 234.840,24 IVA inclusa - oneri della sicurezza pari ad € 500,00;
- Anno 2021 € 117.420,12 IVA inclusa - oneri della sicurezza pari ad € 250,00;

L'onere complessivo di € 3003,68 IVA inclusa, relativo alla pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, trova riferimento al conto n. 509030203 "altri oneri diversi di gestione" dell'esercizio anno 2017, nell'ambito della macro autorizzazione di spesa assegnata alla UOSD Affari Generale che provvederà a registrare la spesa;

che ai sensi del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016 i costi di pubblicazione obbligatori devono essere rimborsati all'A.O. dalla Società aggiudicataria entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

L'onere di € 375,00 da sostenere da parte dell'Azienda Ospedaliera per la contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture, graverà sul conto 509010101 (imposte e tasse) dell'Esercizio anno 2017.

Il Direttore f.f.
UOC Acquisizione di Beni e Servizi
(Dott. Paolo Cavallari)

Il R.U.P di gara
(Dott. Fabio Cesandri)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

IN VIRTU' dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 30.01.2014 e prorogati con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00019 del 30.01.2017;"

Delibera n. 1108/DG del 20.12.12

PRESO ATTO

che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo e utile per il servizio pubblico, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO

il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

ritenuto di dover procedere

DELIBERA

di approvare la proposta così come formulata, rendendola disposto.

La U.O.S.D. Affari Generali curerà tutti gli adempimenti per l'esecuzione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Ilde Coiro)



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA



REGIONE
LAZIO

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso
distributori automatici

DISCIPLINARE DI GARA

P



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

INDICE

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 3 |
| 1. OGGETTO..... | 5 |
| 2. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO..... | 5 |
| 3. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA..... | 5 |
| 4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA | 6 |
| 5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE | 19 |
| 6. AVVALIMENTO | 22 |
| 7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA..... | 23 |
| 7.1 MODALITÀ' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT): | 24 |
| 7.2 MODALITÀ' DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE): | 27 |
| 7.3 <u>PREZZI</u> PRODOTTI EROGATI..... | 28 |
| 8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA..... | 29 |
| 8.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE I | |
| 8.2 COMUNICAZIONI..... | 31 |
| 9. GARANZIA PROVVISORIA | 32 |
| 10.ADEMPIMENTI PER LA STIPULA del CONTRATTO..... | 35 |
| 11.SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI | 38 |
| 12.INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 38 |
| 13.SOPRALLUGO OBBLIGATORIO..... | 39 |
| ALLEGATI..... | 41 |

(Handwritten mark)

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

PREMESSA

Gara comunitaria a procedura aperta indetta dall'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (di seguito in poi A.O. San Giovanni) per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici di cui al Bando di Gara inviato alla G.U.U.E. il distinta in un unico Lotto.

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'A.O. San Giovanni esclusivamente **via PEC ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it** entro le ore **12.00 del giorno**; le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.hsangiovanni.roma.it.

Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Il Responsabile del Procedimento nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Dott. Fabio Cesandri.

In ossequio a quanto previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) in materia di "Attuazione dell'art. 1, comma 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l'anno 2006", i concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione.

Con riferimento ai codici identificativi della gara (**CIG**), di seguito riportati, il pagamento della contribuzione deve avvenire con la seguente procedura:

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- *in contanti* presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione oppure semplicemente comunicando all'addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA. All'indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato all'offerta.

Per i soli *operatori economici esteri*, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito web dell'AVCP (ora ANAC), www.avcp.it, sezione "Contributi in sede di gara".

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese il versamento del contributo è unico ed è effettuato dalla impresa mandataria.

Il codice identificativo di gara(CIG) è: **7300902EE9**

L'appalto ha caratteristiche dimensionali e complessità tali da richiedere operatori qualificati e caratterizzati da esperienza adeguata a garantire la continuità e la fruizione dello stesso, necessari ad assicurare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Per tale ragione ai fini della partecipazione alla presente procedura è richiesto un requisito economico di partecipazione e *l'esperimento del sopralluogo obbligatorio* e nel rispetto delle modalità riportare al paragrafo 13.





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

1. OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la stipula di un contratto per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici. La procedura è articolata in un unico Lotto, in particolare:

Il lotto sarà aggiudicato ai sensi dell'articolo 95 del D.lgs. n. 50 del 2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

2. IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il valore complessivo della gara è pari a € 2.887.380,00 IVA esclusa = € 3.522.603,6 IVA inclusa per 36 mesi. € 1.500,00 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso. Il contratto di concessione avrà una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto medesimo, ma potrà interrompersi istantaneamente e definitivamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES I18, in corso di predisposizione come stabilito dal DCA U00497 del 21/11/2017.

3. DUVRI E ONERI PER LA SICUREZZA

Il documento di valutazione dei rischi, Allegato 5 al presente Disciplinare di gara, contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione oggetto della presente gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, così come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati nell'Allegato 5 si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore ____ del giorno ____/2018, pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara, alla U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi - U.O.S.D. AFFARI GENERALI UFFICIO PROTOCOLLO - ACCETTAZIONE POSTA, Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Piano Terra.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente; l'offerta presentata non può essere ritirata.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione o ad integrazione della precedente.

Le offerte avranno una validità di 240 giorni dalla data di presentazione.

Non saranno ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non saranno accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Le offerte, redatte in lingua italiana, devono essere contenute a **pena di esclusione** in un plico non trasparente, chiuso, sigillato con ceralacca, o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le buste come di seguito descritto.

Si precisa che, in caso di documentazione, dichiarazioni, ecc., rilasciati in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la traduzione giurata.

Il plico può essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'Impresa concorrente - limitatamente a tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 16:00, fino al termine perentorio sopra indicato. L'A.O. San Giovanni declina ogni responsabilità in ordine a disguidi postali o di altra natura che impediscano il recapito del plico entro il termine predetto.

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Il plico, sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni:

l'oggetto della gara d'appalto: "Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici.";

- la ragione sociale della Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa come disciplinato nel successivo paragrafo "Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.), di consorzi e di reti di impresa";
- l'indirizzo del destinatario;
- l'indicazione del Lotto o dei Lotti per cui si presenta offerta.

Tale plico deve contenere, buste distinte, secondo le norme e le indicazioni che seguono:

1. una Busta A (documentazione amministrativa);
2. una Busta B (offerta tecnica);
3. una Busta C (offerta economica).

All'interno del plico dovranno essere inserite le buste sopra elencate, chiuse, sigillate e controfirmate. In particolare, la Busta C Offerta Economica dovrà **a pena di esclusione**, essere non trasparente (tale quindi da non rendere visibile il contenuto), chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Le Buste riporteranno su ognuna la dicitura di seguito indicata:

BUSTA A: riportante la dicitura "BUSTA A – OGGETTO DELLA GARA " Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici" : DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" presentata secondo i modelli Allegato I "Domanda di Partecipazione" e Allegato "DGUE", contenente la seguente documentazione:

A. Dichiarazione:

1. attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nel Bando, nel presente Disciplinare di gara ed in tutti i suoi allegati;
2. di mantenere vincolata l'offerta per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.





Q

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- B. Dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, (oppure, per le ditte concorrenti non appartenente a Stati membri della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato), attestante, **pena l'esclusione**:

Relativamente ai requisiti di ordine generale

- 1) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 e 5 lettere 1) vanno rese individualmente, secondo il modulo allegato 2 allo "Domanda di Partecipazione", dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta, nonché dai seguenti soggetti attualmente in carica:

- in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico,
- in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico,
- in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico,
- in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico, socio unico persona fisica o socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Si precisa che, in caso di due soli soci, persone fisiche, i quali siano in possesso ciascuno del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci.

Ovvero

Le dichiarazioni possono essere rese, per tutti i soggetti in carica sopra indicati ed individuati nominativamente, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione, per quanto a propria conoscenza.

Per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione di azienda, la dichiarazione è

Q



C

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Anche per tali soggetti, la dichiarazione è resa, per quanto a propria conoscenza, dal soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione;

Si precisa che l'Allegato I "Domanda di Partecipazione" e Allegato "DGUE" devono essere presentati da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare;

- 2) di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3, D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) l'eventuale intenzione di ricorrere al subappalto, con l'indicazione dei servizi che si intende subappaltare, nei limiti di quanto previsto al paragrafo "Subappalto", pena la mancata autorizzazione al subappalto stesso;
- 4) la non sussistenza di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione nonché di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 D. Lgs. N. 159/2011;

Relativamente ai requisiti economici finanziari

- 5) aver realizzato, nell'ultimo triennio, un fatturato per servizi analoghi a quelli oggetto della gara, al netto dell'IVA, non inferiore ai valori di seguito riportati (indicazione dell'oggetto, dell'anno di riferimento, del destinatario e dell'importo annuo IVA esclusa):

C



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| LOTTO | FATTURATO PER SERVIZI ANALOGHI |
|-------|--------------------------------|
| | € IVA ESCLUSA |
| | € 962.460,00 |

Si precisa che:

- per fatturato per servizi/forniture analoghi si intende il fatturato annuo specifico maturato in servizi di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici indifferentemente per area.
- per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del Bando;
- la previsione di fatturati specifici minimi per la partecipazione alla presente procedura è giustificata dal valore dell'appalto e dalla peculiare natura dei servizi;
- è ammesso l'avvalimento dei requisiti, secondo quanto previsto dal Paragrafo "Avvalimento";
- con riferimento alla informazioni richieste alla Parte II Punti B e C dell'Allegato DGUE, devono essere riportate esclusivamente le informazioni relative al Legale rappresentante; l'indicazione e la relativa dichiarazione dei soggetti attualmente in carica deve essere fatta direttamente nell'Allegato I "Domanda di Partecipazione".

In caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio/Rete di imprese:

- il requisito di cui al punto 5) – fatturato – deve essere raggiunto sommando i fatturati delle singole imprese, fermo restando che l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% del fatturato richiesto;

C. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (articolo 48, comma 4, D.lgs. 50/2016), espressa anche in misura percentuale, fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

D. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

E. In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

F. In caso di Rete di imprese:

a) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:*

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

b) *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009:*

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

ovvero

Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

- G. In caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile (articolo 45 comma 2 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50 del 2016):

Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

- H. In caso di partecipazione di impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001: copia della autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero copia della istanza inviata per ottenere l'autorizzazione





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

medesima. L'A.O. San Giovanni procederà a verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

All'interno della Busta A, oltre a quanto sopra richiesto, dovrà essere inserita a **pena di esclusione**:

- 1) **impegno di un fideiussore** a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 s.m.i. qualora la ditta concorrente risulti aggiudicataria, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare;
- 2) **in caso di avvalimento**, la documentazione richiesta al paragrafo "Avvalimento" del presente Disciplinare;
- 3) **garanzia provvisoria**: copia del certificato di deposito, in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero documento originale, se prestato tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, come descritto al paragrafo "garanzia provvisoria" del presente Disciplinare;
- 4) **Allegato 8 Patto di integrità**, debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta all'interno della Busta A (in caso di R.T.I./Consorzi ordinario o Reti di impresa il documento deve essere presentato da tutte le imprese aderenti al R.T.I./Consorzio o Rete di impresa. Nel caso di **Consorzi** di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, il documento deve essere presentato, oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici del servizio; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica e dal Consorzio);
- 5) **Verbale di sopralluogo** redatto secondo l'Allegato 7 nelle modalità riportate nel presente Disciplinare;
- 6) **PASSOE**: copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass;
- 7) **ricevuta** che attesti l'avvenuto versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il mancato versamento del contributo ad ANAC è causa di esclusione dalla gara.



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della impresa concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa dovrà essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 D.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo (DGUE) e delle dichiarazioni amministrative può essere sanata e

L' A.O. San Giovanni assegnerà alla ditta concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni suddette, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione pena l'**esclusione dalla gara** della ditta concorrente.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'AO San Giovanni ne richiederà comunque la regolarizzazione ma senza l'applicazione di alcuna sanzione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni entro cui la Ditta deve far pervenire quanto richiesto. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono, infine, irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate circa il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa l' A.O. San Giovanni procederà a verifiche, secondo quanto disposto dall'art. 85 comma 5 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere la presentazione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta, dei mezzi di prova di cui allegato XVII del Codice dei contratti Parte I, lettera b) e c).

Si precisa che qualora la ditta concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di presentare

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, ritenuto idoneo dall' A.O. San Giovanni, ai sensi dell'art. 86, comma 4, D. Lgs. 50/2106 e s.m.i..

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPass**, reso disponibile dalla AVCP con la delibera attuativa n. III del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Pertanto, tutte le ditte concorrenti devono, registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

La ditta concorrente, individuata la procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Busta A.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, l' A.O. San Giovanni provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

BUSTA B: riportante la dicitura "BUSTA B – oggetto della gara " concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici": OFFERTA TECNICA contenente la *Relazione Tecnica* su supporto cartaceo, redatta in lingua italiana presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva e univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura.

Per il Lotto unico (la relazione tecnica dovrà essere contenuta entro le 50 facciate (A4, Times new roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea 1,5 righe) escluse le schede tecniche e i depliant illustrativi, contenente i seguenti elementi):

1. Indice del contenuto
2. Allegato I0 debitamente compilato e riportante tutte le informazioni ivi richieste compresa l'indicazione delle proposte migliorative offerte in linea con i punteggi attribuiti per la valutazione delle offerte tecniche
3. Schede tecniche dei distributori automatici





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

4. Dichiarazione attestante la conformità dei prodotti offerti alle norme tecniche indicate nel capitolato speciale, in alternativa, dichiarazione attestante quali norme tecniche non si intendono rispettate e la relativa motivazione
5. *Dettagliata e completa relazione tecnica dalla quale risultino tutte le informazioni riguardanti le caratteristiche minime e premiali, al fine di consentire la valutazione degli elementi relativi al valore tecnico-funzionale dei distributori automatici. Inoltre, la relazione tecnica dovrà riportare le seguenti informazioni:*
 - *lunghezza, larghezza e altezza della strumentazione offerta;*
 - *requisiti impiantistici di installazione;*
 - *potenza elettrica assorbita;*
 - *quantità di calore prodotto;*
 - *livello di rumorosità;*
 - *metratura minima e quella ottimale per la collocazione e la funzionalità degli apparecchi offerti;*

All'interno della Relazione tecnica dovranno essere inserite inoltre apposite sezioni inerenti:

- *progetto di assistenza e manutenzione dei distributori. Ogni elemento utile e necessario per comprendere le caratteristiche dell'offerta e attribuire il relativo punteggio.*

Gli eventuali allegati (depliant, brochure, ecc.) dovranno comunque essere rilegati in fascicoli e seguire una numerazione progressiva anche apportata manualmente.

Al fine di verificare le funzionalità dichiarate dal concorrente in sede di offerta la Commissione di gara si riserva la facoltà di visitare una o più strutture presso cui sono installati i sistemi offerti. A tal riguardo nell'ambito dell'offerta tecnica ovvero nell'ambito di un apposito Allegato all'offerta tecnica stessa, il fornitore dovrà indicare le suddette strutture nonché il referente per ognuna di esse che funga da interfaccia per la Commissione tecnica del Azienda Ospedaliera in caso di attivazione di tale facoltà.

All'offerta deve essere allegato un indice riepilogativo degli elaborati.

L'Offerta Tecnica, compresi eventuali allegati, dovrà essere contenuta anche in un CD-ROM, in un formato elettronico Adobe PDF (Acrobat Reader). Tale CD-ROM dovrà essere presentato all'interno della Busta B, unitamente alla copia cartacea. Nel caso di discordanze tra quanto contenuto nel formato elettronico (CD-ROM) e quanto previsto nella copia cartacea sottoscritta dalla ditta concorrente, farà fede la copia cartacea.



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Tutta la documentazione contenuta nella Busta B (ad eccezione del supporto digitale, delle schede tecniche e di sicurezza, dei depliant eventualmente allegati.) deve essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta "A" (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di RTI e Consorzi").

La Commissione Giudicatrice potrà invitare le Ditte Concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle Concorrenti, tale da non consentire la valutazione dei servizi offerti da parte della Commissione Giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara**.

La documentazione tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente inserisce all'interno della Busta B, in una **ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"**, la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'A.O. San Giovanni si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

BUSTA C: riportante la dicitura "BUSTA C – oggetto della gara " concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici" OFFERTA ECONOMICA ".

La Busta C deve contenere:

- il modello Allegato 2 "Schema offerta economica Busta C" opportunamente bollata con l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e deve essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Busta A (in caso di R.T.I. si veda il paragrafo "Partecipazioni di R.T.I., Consorzi e Reti di Impresa");
- copia di un documento di identità di ciascun soggetto sottoscrittore, in corso di validità.

Nell'offerta economica Busta C, la Ditta concorrente deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dell'appalto.

Si precisa che:

- Il punteggio economico sarà attribuito sulla base del valore complessivo offerto risultante **dalla Tabella Valore Complessivo dell'offerta;**
- in caso di discordanza tra il valore offerto nella **Tabella Valore Complessivo dell'offerta** e quanto indicato nelle ulteriori singole Tabelle, la Commissione di gara procederà a ricalcolare il valore offerto dandone evidenza nel **corso dell'apposita seduta pubblica;**
- i prezzi unitari potranno essere espressi con un numero di decimali **non superiore a cinque (5);**
- I valori offerti di cui alla **Tabella Valore Complessivo dell'offerta** devono essere indicati sia in cifre sia in lettere. In caso di discordanza fra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere. In caso di indicazione di un prezzo recante un



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a cinque, saranno considerate esclusivamente le prime cinque cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;

- I prezzi devono essere indicati Iva esclusa;
- i prezzi unitari offerti sono comprensivi dei servizi connessi alla fornitura anche di quelli migliorativi se dichiarati in sede di offerta tecnica;
- sono ammesse esclusivamente offerte a rialzo, pertanto non verranno accettate offerte inferiori all'importo posto a **BASE D'ASTA**;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);

5. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), DI CONSORZI E RETI DI IMPRESE

È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., non è ammesso che un'Impresa partecipi al medesimo Lotto di gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m), del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., **saranno escluse dalla gara** le ditte concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le ditte concorrenti che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o con



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

l'impegno di costituire un R.T.I., ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno osservare le seguenti condizioni:

- 1 Il plico contenente le Buste A, B e C dovrà riportare all'esterno l'intestazione:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande/retiste, in caso di R.T.I./ consorzio ordinario/rete non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta,
 - dell'Impresa mandataria o dell'impresa che riveste la funzione di organo comune, in caso di R.T.I./Rete di Impresa formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio ordinario se formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio stabile.
- 2 Con riferimento al contenuto della Busta A:
 - la dichiarazione di cui al precedente Paragrafo "Modalità di presentazione delle offerte" Busta A, lettera A) dovrà essere sottoscritta:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio stabile;
 - dal Legale Rappresentante dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, D.L. n. 5/2009;
 - dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5;



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- dal Legale Rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- le dichiarazioni sostitutive e le certificazioni di cui al precedente paragrafo "Modalità di presentazione delle offerte", Busta A, lettera B) numeri 1, 2 e 4 dovranno essere presentate da tutte le Imprese del R.T.I. Al R.T.I. è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 c.c. e la Rete di Imprese. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti dovranno essere posseduti oltre che dal Consorzio, anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica;
- con riferimento al contenuto della dichiarazione richiesta alla Busta A, lettera B) al punto 5, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, di rete di impresa e di consorzio ordinario di concorrenti, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere i requisiti, per una percentuale non inferiore al 60%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 troverà applicazione quanto disposto dall'art. 47 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento al contenuto della Busta B e della Busta C:

- la documentazione tecnica e l'offerta economica, dovranno essere firmate:
 - dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lett. b e c del D.lgs. 50/16;
- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

In caso di aggiudicazione, ad un R.T.I. dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- la garanzia definitiva dovrà essere presentata dall'Impresa mandataria a seguito di costituzione di Raggruppamento;
- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I., con mandato speciale irrevocabile e rappresentanza alla Impresa capogruppo;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate, conformemente a quanto già prodotto in sede di offerta nell'Allegato I Schema Dichiarazioni Amministrative.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi ordinari non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45 comma 2, lettera f), non dotate di organo comune di rappresentanza.

Le disposizioni che precedono relative ai R.T.I. o Consorzi costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'articolo 45 comma 2, lettera f), non dotate di organo comune di rappresentanza.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 D. Lgs. n. 50/2016, è ammesso l'istituto dell'avvalimento secondo le modalità



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

ivi previste.

A tal fine, la ditta concorrente deve:

- a) dichiarare nell' Allegato DGUE l'intenzione di avvalersi della capacità di altri soggetti;
- b) presentare una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 della ditta ausiliaria attestante da parte di quest'ultima, attraverso la compilazione dell'Allegato I Schema dichiarazioni amministrative e dell'Allegato DGUE:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione, si rimanda a quanto specificato al paragrafo "Documentazione Amministrativa;
 - di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - il possesso dei requisiti economici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) Presentare una dichiarazione, firmata dal legale rappresentate dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso la ditta concorrente e l'AO San Giovanni a mettere a disposizione per tutta la durata Contratto le risorse necessarie di cui è carente la ditta concorrente, come riportato nell'Allegato I "Domanda di Partecipazione";
- d) allegare copia autentica del contratto di avvalimento con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti della ditta concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto.

A **pena di esclusione** non è consentito che più ditte concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino al medesimo lotto sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata.

7. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, nei termini di seguito dettagliati:

| Criterio | Punteggio massimo |
|-------------------|-------------------|
| Offerta Tecnica | 70 |
| Offerta Economica | 30 |
| Totale | 100 |

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$:

Dove:

P_T = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica

7.1 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO (PT):

Il Punteggio (C_a) attribuito a ciascuna offerta è determinato da:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

n = numero dei criteri

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio i ;

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio i variabile tra zero ed uno.

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste nella documentazione di gara, ai requisiti migliorativi riportati nella tabella, verrà attribuito un punteggio determinato in base ai seguenti criteri:

| Elementi di valutazione tecnica e punteggi massimi ID | Criteri | W_i |
|--|---|-------------|
| I. Organizzazione e gestione delle attività operative Max 10 punti | Dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l'applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico sanitarie e del manuale HACCP | Max 6 punti |

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | | |
|--|--|--------------|
| | Soluzioni e accorgimenti tecnici da valutare nel corso delle attività di installazione, rifornimento e manutenzione, finalizzati a minimizzare le interferenze con le attività istituzionali dell'Azienda | Max 4 punti |
| 2. Caratteristiche dei distributori Max 10 punti | Caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali dei distributori proposti, in relazione ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato e ad eventuali specifiche superiori | Max 3 punti |
| | Disponibilità di macchine idonee a adattabili ad installazioni in ambienti esterni ad alta frequentazione. | Max 2 punti |
| | Caratteristiche tecniche dei distributori proposti tali da determinare il più basso consumo energetico | Max 5 punti |
| 3. Caratteristiche dei prodotti Max 11 punti | Proposte per l'eventuale ampliamento della scelta per gli utenti, con introduzione di prodotti integrativi o innovativi e loro qualità, in relazione alle marche maggiormente conosciute e consolidate e/o alle caratteristiche generali | Max 5 punti |
| | Identificabilità e tracciabilità degli eventuali prodotti alternativi o integrativi proposti, in relazione ai marchi di protezione (quali ad es. certificazioni di provenienza non OGM, prodotti del commercio equosolidale, marchi DOP, IGT, etc.). | Max 3 punti |
| | Possibilità di ampia scelta di prodotti anche alternativi o integrativi, per utenti con particolari esigenze o intolleranze alimentari biologici, vegetariani, vegani, per celiaci, etc) | Max 3 punti |
| 4. Strategie e modalità operative per la tutela ambientale Max 5 punti | Possesso certificazione ISO 50001 | Max 2 punti |
| | Utilizzo almeno parziale per le attività di trasporto di mezzi ecologici alimentati a gpl o metano o con energia elettrica | Max 3 punti |
| 5. Proposte migliorative Max 28 punti | Fornitura in prossimità di ciascun distributore o gruppi di distributori di idonei contenitori rifiuti nel rispetto della raccolta differenziata. | Max 5 punti |
| | Ulteriori certificazioni a quelle previste e attinenti con l'attività oggetto del servizio | Max 5 punti |
| | Riduzione tempi minimi di rifornimento dei distributori (maggiore frequenza di rifornimento) | Max 6 punti |
| | Fornitura a titolo gratuito di catering in occasione di eventi organizzati dall'Azienda San Giovanni Addolorata secondo i seguenti ordini | Max 12 punti |

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | | |
|--|---|-------------|
| | di grandezza complessiva nel corso di ciascun anno solare Da 0 a 100 invitati/anno punti 1 Da 101 a 500 invitati/anno punti 2 Da 501 a 1000 invitati/anno punti 5 Da 1001 a 5000 invitati/anno punti 8 I concorrenti dovranno tassativamente specificare le quantità e la tipologia delle bevande e degli alimenti offerti "pro capite" per ogni singolo evento. | |
| 6. Strumenti di controllo e monitoraggio Max 6 punti | Verifica e monitoraggio dei tempi di esecuzione e completamento degli interventi per installazioni, spostamenti, sostituzioni, disinstallazioni | Max 3 punti |
| | Verifica e monitoraggio delle frequenze e dei tempi di esecuzione e completamento degli interventi di manutenzione sulle macchine nonché dei tempi di sospensione del servizio per guasto, manutenzione o sostituzione dei distributori. | Max 3 punti |
| Totale | | 70 |

Per la determinazione del punteggio tecnico, la Commissione procede all'attribuzione dei coefficienti $V_{(a)i}$ per ciascun criterio, che verranno determinati, in conformità a quanto previsto dalla Linee Guida n. 2 dell'A.N.A.C. sulla base della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Per l'attribuzione discrezionale dei coefficienti da parte della Commissione di gara verrà utilizzata la seguente scala di valutazione:

| Giudizio | Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Insufficiente / Non valutabile |
|---|---------|--------|----------|-------------|--------------------------------|
| Punteggi massimo per caratteristiche | 100,00% | 75,00% | 50,00% | 25,00% | 0,00 |

Terminata l'attribuzione dei giudizi e dei coefficienti preliminari a ciascun elemento "i" si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate (operazione di rescaling).

Il punteggio $Pt(a)$ sarà calcolato sulla base dei coefficienti $V(a)i$ definitivi, vale a dire quelli ottenuti dopo l'operazione di rescaling, in particolare:

se $V_{(max)pi} > 0$





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi}=0$

$V_{(a)i}=0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto dalle ditte concorrenti per il sottocriterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta a per il sottocriterio i-esimo.

Successivamente all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei criteri si procederà alla somma degli stessi. Il risultato di tale somma costituisce il Punteggio Tecnico totale.

7.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE):

Il punteggio economico all'offerta economica verrà assegnato con la seguente formula:

$$PE(a) = P_c(a) + P_r(a)$$

Dove:

$PE(a)$ = punteggio attribuito all'offerta (a)

$P_c(a)$ = punteggio economico attribuito all'offerta a per il canone annuo riconosciuto

$P_r(a)$ = punteggio economico attribuito all'offerta a per il Ribasso percentuale applicato al Listino

A. La determinazione del punteggio attribuito al canone verrà determinato utilizzando la seguente formula:

$$P_{c(a)} = \left(\frac{R_a}{R_{max}} \right)^{0,5} \times 25$$

d



C

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Dove:

R (a) = canone annuo offerto dal concorrente a –

R (max) = canone maggiore tra quelli ricevuti –

P_c (a) = punteggio economico attribuito all'offerta a per il canone annuo riconosciuto

B. La determinazione del punteggio attribuito al Ribasso percentuale rispetto al Listino Allegato verrà determinato utilizzando la seguente formula:

$$P_{r(a)} = \left(\frac{R_a}{R_{\max}} \right)^{0,5} \times 5$$

Dove:

5 = punteggio massimo attribuibile

R (a) = percentuale di sconto offerta dal concorrente a

R (max) = percentuale di sconto maggiore tra le offerte ricevute.

7.3 PREZZI DEI PRODOTTI EROGATI

| TIPOLOGIA PRODOTTI | Prezzi con contante € | Prezzi con chiave € |
|--|--------------------------|------------------------|
| BEVANDE CALDE | 0.40 | 0.35 |
| CAFFE' PROVENIENTE MERCATO EQUO | 0.45 | 0.40 |
| ACQUA in PET 0.50 lt naturale e frizzante | 0.40 | 0.35 |
| BIBITE IN LATTINA 25 cl | 0.60 | 0.55 |
| BEVANDE IN TETRAPACK DA 200 ml | 0.40 | 0.35 |
| SNACK DOLCI E SALATI Biscotti-crostatine-wafer- cracker-taralli-merendine- patatine-caramelle e gomme | 1.00 | 0.95 |

C



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | | |
|--|------|------|
| anche senza zucchero-frutta secca | | |
| SNACK BIOLOGICI/DIETETICI E GLUTEN FREE | 1.50 | 1.30 |
| SUCCHI DI FRUTTA 200ml | 1.50 | 1.45 |
| PRODOTTI FRESCI (yogurth - frutta fresca - insalate-tramezzini-panini) | 2.00 | 1.80 |

8. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

In data ed in luogo che verranno comunicati a tutti gli operatori concorrenti, la Commissione giudicatrice dichiarerà aperta la seduta pubblica durante la quale si procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi contenenti la documentazione e alla verifica del contenuto degli stessi.

A tale seduta potrà assistere un incaricato di ciascuna ditta concorrente con mandato di rappresentanza o procura speciale e munito di un documento attestante i poteri di rappresentare l'Impresa. La presente, quindi, vale anche come convocazione a detta seduta per le ditte che intendono partecipare.

Successivamente alla seduta pubblica di valutazione della documentazione amministrativa, anche a seguito di eventuale verifica in ordine al possesso dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procederà la ammissione/esclusione delle ditte concorrenti con atto di pubblicità entro 2 giorni, sul sito www.hsangiovanni.roma.it nella sezione relativa alla documentazione di gara; di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato nella Busta Amministrativa.

Al termine della verifica della Busta A la Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica all'apertura delle Buste B, al solo fine della verifica del contenuto delle medesime. Successivamente, in seduta riservata, procederà all'esame delle Buste B, alla verifica della corrispondenza tra le caratteristiche minime richieste nell'Allegato 3 "Capitolato Speciale" e quanto offerto da ciascuna ditta concorrente in termini di documentazione contenuta nella Busta B. La Commissione Giudicatrice procederà inoltre, per i Lotti da aggiudicarsi all'offerta



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

economicamente più vantaggiosa, all'attribuzione dei punteggi tecnici secondo i criteri di cui al paragrafo "Modalità di aggiudicazione della gara" ed ai paragrafi del Capitolato Speciale ivi richiamati.

In data da comunicarsi tramite pec a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, la Commissione procederà, in seduta pubblica:

- all'apertura delle Buste C contenenti le offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e procedendo per i Lotti da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa alla somma dei punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica ($P_T + P_E$);
- ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dalla vigente normativa. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo 8.1; *per i lotti da aggiudicare al minor prezzo secondo quanto previsto dall'art. 97 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, si procederà nella medesima seduta al sorteggio tra i metodi di cui allo stesso comma 2. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo.*

Risulterà aggiudicataria della gara la ditta concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, fatto salvo quanto previsto riguardo alle offerte risultate anormalmente basse.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Nell'ipotesi di esclusione dalla gara di una impresa concorrente, il plico e le buste contenenti l'offerta verranno custoditi dall'A.O. San Giovanni nello stato in cui si trovano al momento dell'esclusione.

Si precisa che l'A.O. San Giovanni si riserva il diritto: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di ritenere le offerte presentate, senza procedere ad alcuna forma di remunerazione.

In caso di parità di due o più offerte, l'A.O. San Giovanni procederà ad aggiudicare la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali si procederà ai sensi dell'art 77 del Regio Decreto n.827 del 23 maggio 1924.

8.1 SUBPROCEDIMENTO DI VERIFICA DELLE OFFERTE RISULTATE ANORMALMENTE BASSE

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e comunque nel caso in cui l'A.O. San Giovanni intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo articolo comma 6, verranno sottoposte alla suddetta verifica

All'esito del procedimento di verifica, il soggetto che presiede la gara, in data da comunicarsi tramite fax a tutte le imprese ammesse alla valutazione economica, dichiarerà in seduta pubblica la esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà alla aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Con riferimento alle informazioni fornite in fase di verifica delle offerte risultate anormalmente basse, la ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite inerenti l'offerta presentata costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 comma 5 D.lgs. 50/2016). Per la definizione dei segreti tecnici e commerciali, il principio di prova richiesto e la procedura, si rimanda alla sezione "Segreti tecnici e commerciali" di cui al paragrafo "Modalità di presentazione dell'offerta".

8.2 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, l'AO San Giovanni provvederà a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- b-bis) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

b-ter) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate, in via principale, mediante posta elettronica certificata, se indicata in Busta A, o con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione, al domicilio eletto, ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla ditta concorrente. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in Busta A.

È onere della ditta concorrente comunicare tempestivamente ogni modifica dei recapiti suindicati.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'impresa concorrente dovrà prestare, secondo le modalità previste dall'art. 93 D. Lgs. 50/2016, una garanzia provvisoria pari al 2% del valore per ciasucn Lotto.

La garanzia provvisoria deve avere validità per un periodo non inferiore a 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con impegno all'eventuale rinnovo nel caso in cui alla sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Essa dovrà essere prestata:

- in contanti, con assegno circolare o in titoli di Stato, depositati presso il Tesoriere dell'AO San Giovanni UNICREDIT Banca di Roma, Agenzia n. 79 Roma - ABI 02008 CAB 05186 CIN G IBAN IT31G0200805186000400007365 BIC/SWIFT UNICRITM1B46 – presso Ospedale S. Giovanni, Via dell'Amba Aradam n. 8, 00184 - Roma (Interno edificio – Sala Mazzoni) sul c/c 000400007365 intestato ad Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata, specificando la causale del versamento e la data;

ovvero

- mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ovvero fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario, costituita nel rispetto di quanto previsto dalla legislazione vigente. In particolare la garanzia deve essere prestata alle seguenti necessarie condizioni:





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- risultare operativa entro 15 giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa,
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2, c.c.,
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'AO San Giovanni di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante.

La garanzia provvisoria deve essere altresì corredata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; tale impegno deve risultare anche in caso di versamento mediante deposito cauzionale.

In caso di prestazione della garanzia con fidejussione bancaria o polizza assicurativa tale impegno può essere contenuto all'interno dello stesso documento.

La copia semplice del certificato di deposito in caso di garanzia provvisoria prestata tramite deposito cauzionale, ovvero il documento originale se prestato tramite fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere inserita nella BUSTA A - Documentazione Amministrativa.

La garanzia bancaria è prestata da imprese autorizzate dalla Banca d'Italia all'esercizio dell'attività bancaria e iscritte in apposito albo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 385/1993.

La garanzia assicurativa è prestata da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo cauzioni, ai sensi del D. Lgs. n. 209/2005.

La garanzia può essere prestata anche da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del citato D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via prevalente o esclusiva attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n. 58/1998.

P

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

La garanzia provvisoria potrà essere escussa e copre: (i) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario, (ii) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziari richiesti, (iii) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito; (iv) e, comunque, il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Nell'ipotesi in cui l'AO San Giovanni deliberi di non procedere ad alcuna aggiudicazione, la predetta garanzia sarà restituita a tutti i concorrenti entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta, da presentarsi solo dopo la data di tale determinazione.

Si precisa che:

- l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotta del 50 per cento per le ditte concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come meglio specificate all'art. 93, comma 3, D. Lgs. n.50/2016; del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001; del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009; del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

In tal caso, la ditta concorrente deve specificare, in sede di offerta, il possesso del/i requisito/i e produrre la relativa documentazione in originale o copia autentica ex D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che in caso di R.T.I. la riduzione della garanzia provvisoria è possibile se tutte le Ditte Concorrenti facenti parte del R.T.I. siano in possesso delle certificazioni sopra specificate e ne producano la relativa documentazione;





Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- in caso di R.T.I. o Consorzio: la garanzia provvisoria dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. costituito, dalla Impresa mandataria ed essere intestata alla medesima; in caso di R.T.I. costituendo e di Consorzio ordinario costituendo da una delle imprese raggruppande/constituende ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/Consorzio; in caso di Consorzio ordinario costituito e di Consorzio stabile dal Consorzio medesimo. In caso di Rete di Imprese: dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, nel caso di Rete di Imprese in cui la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica; dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

10. ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Nel termine di 20 (venti) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà, a pena di revoca dell'aggiudicazione, far pervenire all'AO San Giovanni la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) ai fini dell'acquisizione delle informazioni antimafia, ex art. 84, comma 3, D.Lgs. 159/2011:
 - dichiarazione sostitutiva di certificato camerale, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, contenente tutti i componenti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011
 - dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, redatta dai medesimi soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011 e riferita ai loro familiari conviventi;
- b) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% del valore del Contratto, eventualmente incrementato ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

Tale garanzia definitiva dovrà essere prestata:

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti necessarie condizioni:
 - sottoscrizione autenticata da notaio;
 - essere operativa entro 15 (quindici) giorni, prevedendo la clausola cosiddetta di “pagamento a semplice richiesta”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni, ad effettuare il versamento della somma richiesta anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
 - prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 Cod. Civ.;
 - prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
 - avere copertura anche per il recupero delle penali contrattuali.

La fidejussione bancaria o polizza fideiussoria deve prevedere l'impegno alla comunicazione all'AO San Giovanni di ogni variazione inerente il fideiussore quale, a titolo esemplificativo, cambio di denominazione sociale, di sede legale, fusioni, incorporazioni, ecc., che incida sulle comunicazioni da parte della stazione appaltante al garante;

- c) adeguata polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nello Schema di Contratto allegato al presente Disciplinare;
- d) per le imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, D.P.R. n. 633/72;

nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta:

- e) per la comprova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui alla Busta A, lettera B) si veda quanto specificato al paragrafo “Modalità di presentazione dell'offerta” Busta A.,

In caso di R.T.I. , Consorzi, Reti o gruppi:

- la dichiarazione di cui al precedente punto a) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate, ovvero sia da tutte le imprese consorziate che dal Consorzio, o da tutte le imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara ed anche, in caso di rete



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, dall'impresa che riveste la funzione di organo comune;

- la documentazione di cui ai precedenti punti b) e c) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o dal Consorzio o dall'organo comune della Rete di imprese;
- la documentazione di cui al precedente punto e) dovrà essere presentata dalle imprese nei limiti di quanto dichiarato;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o consorziate o in rete non residenti senza stabile organizzazione in Italia;
- dovrà inoltre essere prodotta copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, ove non prodotta in sede di presentazione dell'offerta per essere il R.T.I./Rete o Consorzio non ancora costituito al momento dell'offerta. Nel mandato di rappresentanza dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, espressa anche in misura percentuale.

Il mancato invio di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca della aggiudicazione.

L'Aggiudicatario, di norma entro la data fissata per la sottoscrizione del Contratto, è altresì tenuto al rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento degli oneri di pubblicazione dei bandi, avvisi ed esiti di gara sui quotidiani. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettivamente avvenute. Sarà cura dell'AO San Giovanni comunicare all'Aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno essere versati nei termini suindicati e le modalità di versamento.

L'AO San Giovanni procederà a verificare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'impresa aggiudicataria, in sede di presentazione dell'offerta.

L'esito positivo degli accertamenti d'ufficio nonché la ricezione della predetta documentazione nel termine fissato è condizione essenziale per la stipulazione del contratto.

L'AO San Giovanni provvederà a verificare la veridicità in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria dichiarati nella domanda di partecipazione della ditta concorrente seconda classificata.



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'AO San Giovanni procederà all'aggiudicazione della gara alla seconda concorrente classificata.

A seguito dell'Aggiudicazione l'Azienda Ospedaliera redigerà un programma di avvio delle attività e stipula progressiva dei contratti per garantire la corretta esecuzione dei servizi e il normale svolgimento delle attività.

11. SUBAPPALTO E SUBAFFIDAMENTI

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 105 D. Lgs. n. 50/2016, nelle modalità previste dall'articolo "Subappalto" dell'Allegato 5 "Schema di Contratto".

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto della Contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'AO San Giovanni di quanto subappaltato.

Ai sensi suddetto articolo, l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- la ditta concorrente deve indicare una terna di nominativi di subappaltatori;
- ciascun subappaltatore dovrà produrre l'Allegato "Domanda di Partecipazione" e l'Allegato DGUE;
- il Fornitore deve depositare presso l'AO San Giovanni il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Ai sensi di suddetto articolo, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare, il nome del sub-contrattante, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività affidate, nonché una dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

12. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

nell'ambito della suddetta procedura è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela dell'AO San Giovanni in sede giudiziaria.

13. SOPRALLUGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara le imprese concorrenti devono obbligatoriamente – nel rispetto delle condizioni di seguito indicate - effettuare un sopralluogo, pena la non ammissione alla procedura.

Le fasi di svolgimento dei sopralluoghi sono le seguenti:

d



Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- *la ditta concorrente deve inoltrare la richiesta di sopralluogo entro il ore 12:00, via fax al n. 06-77053301, indicando il nominativo e i dati anagrafici della/e personale incaricata/e di effettuare il sopralluogo, nonché il telefono e il numero di fax presso cui ricevere ogni comunicazione inerente il sopralluogo;*
- *i referenti dell'AO San Giovanni comunicheranno la data per l'effettuazione dei sopralluoghi e l'appuntamento;*
- *nelle date stabilite per l'esecuzione dei sopralluoghi il personale delle ditte concorrenti verrà accompagnato nell'esecuzione degli stessi;*
- *il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente da:*
 - o *legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, munito di una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;*
 - o *dipendente/collaboratore incaricato dell'impresa munito di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante e di copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, sia del legale rappresentante sia dello stesso.*

In caso di R.T.I./Consorzio/Reti, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati, come sopra definiti, dalla impresa mandataria.

Tale figura incaricata dei sopralluoghi potrà essere accompagnata nell'esecuzione degli stessi, anche da altre persone, che potranno effettuare rilievi anche fotografici (al solo fine di utilizzare tale materiale per la gara in questione), nel rispetto della normativa sulla privacy.

Al termine del sopralluogo verrà rilasciato apposito Verbale di sopralluogo che dovrà essere inserito nella "Busta A - Documentazione amministrativa".

Inoltre sarà possibile richiedere le planimetrie per le aree oggetto del servizio che saranno consegnate alle imprese concorrenti interessate previa richiesta di appuntamento al contatto di seguito riportato, per fornire, ove indicate, le aree di destinazione dei sistemi.

La persona di riferimento che le imprese concorrenti devono contattare per l'espletamento del sopralluogo è il Dr. FABIO CESANDRI tel.: 0677053259; cell. 3356992757; e-mail: fcesandri@hsangiovanni.roma.it.

E' possibile che nel corso della procedura possano verificarsi alcune variazioni di persona/numero telefono, etc. in questi casi le variazioni saranno pubblicate sul sito www.hsangiovanni.roma.it nella sezione relativa

d

Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

alla documentazione di gara o communicate via telefonofax/mail dall'AO San Giovanni una volta inviata la richiesta di sopralluogo.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di Gara i seguenti allegati:

- Allegato 1 Domanda di partecipazione
- Allegato 1a D.G.U.E.
- Allegato 2 - Schema offerta economica BUSTA C
- Allegato 3 - Capitolato tecnico
- Allegato 4.- Schema di contratto
- Allegato 5 - DUVRI
- Allegato 6 - Schema dichiarazioni concordato preventivo
- Allegato 7 - Verbale di sopralluogo
- Allegato 8 - Patto di Integrità
- Allegato 9 - Schema Avvalimento
- Allegato 10 - Planimetrie;

Affari Generali

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

=====

- ESTRATTO DEL BANDO DI GARA N. _____

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

In esecuzione alla deliberazione n. ____/DG del _____
l'Azienda

INDICE

PROCEDURA APERTA per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE giorno _____ h. 12:00 (italiana). A pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale in forma di autenticata ex Dpr 445/2000, su carta di valore legale secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara, dovrà pervenire in busta chiusa entro il predetto termine al seguente indirizzo: "COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA – U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI U.O.S.D. AFFARI GENERALI - UFFICIO PROTOCOLLO" – ACCETTAZIONE POSTA, Via dell'Amba Aradam, 9 – 00184 Roma – Piano Terra – apertura dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14:30 alle ore 16:30 – il Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 ROMA – ITALIA.

Il testo integrale del bando di gara, e la documentazione di gara saranno disponibili dal giorno della pubblicazione del bando all'indirizzo informatico sul sito aziendale www.hsangiovanni.roma.it nell'apposita sezione INFO Bandi e gare ed è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il e sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni: UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI – tel. 06-77053259; fax 06-77053301

Roma, li _____

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa I. Coiro)



Bando di gara**Servizi**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata

Via dell'Amba Aradam,9

ROMA

00184

Italia

Persona di contatto: Fabio Cesandri

Tel.: +39 677053259

E-mail: fcesandri@hsangiovanni.roma.it

Fax: +39 677053301

Codice NUTS: IT

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.hsangiovanni.roma.it

I.2) Appalto congiunto**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

www.hsangiovanni.roma.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Salute

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Concessione servizio distribuzione generi di ristoro attraverso distributori automatici

II.1.2) Codice CPV principale

42933000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

servizio distribuzione generi di ristoro attraverso distributori automatici

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 577 476.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti


Questo appalto è suddiviso in lotti: no

- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: IT
Luogo principale di esecuzione:
ROMA
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Concessione servizio distribuzione generi di ristoro attraverso distributori automatici
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 577 476.00 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in giorni: 36
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**
- III.2) **Condizioni relative al contratto d'appalto**
- III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**
- III.2.2) **Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**
- III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto**

Sezione IV: Procedura

- IV.1) **Descrizione**
- IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta
- 

- IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**
- IV.1.4) **Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo**
- IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**
- IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì
- IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**
- IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
- IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**
Data: 21/12/2017
Ora locale: 12:00
- IV.2.3) **Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**
- IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano
- IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**
- IV.2.7) **Modalità di apertura delle offerte**
Data: 09/02/2018
Ora locale: 12:00

Sezione VI: Altre informazioni

- VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no
- VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**
- VI.3) **Informazioni complementari:**
- VI.4) **Procedure di ricorso**
- VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR
ROMA
Italia
- VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
- VI.4.3) **Procedure di ricorso**
- VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
- VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

C

AZIENDA OSPEDALIERA

COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA

00184 ROMA - via dell'Amba Aradam, 9 – P. I. 04735061006

BANDO DI GARA N __/2017

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: A.O. Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata - 00184 Roma - via dell'Amba Aradam, 9 – UOC Acquisizione Beni e Servizi - fax 06.77053301 tel. 06.77053300
acquisizionebenieservizi@hsangiovanni.roma.it – Affidamento del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici - Il valore posto a base d'asta, determinato sulla durata contrattuale di 36 mesi, è pari a € 577.476,00 suddiviso in unico lotto – CPV 42933000

PROCEDURA APERTA. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: GARANZIE RICHIESTE: da costituire a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo triennale a base d'asta per il lotto a cui si intende partecipare - DURATA: 36 mesi; la durata del contratto deve intendersi ridotta ed il termine di conclusione della fornitura anticipato in caso di intervenuta aggiudicazione di gara centralizzata regionale e/o di altra gara esperita in forma aggregata tra ASL/AO della Regione Lazio come stabilito dal DCA n.U00287 del 07.07.2017 FORMA GIURIDICA ASSUNTA DAL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI: è ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande nonché di Consorzi e di Reti di Imprese, ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento; LUOGO DI CONCESSIONE DELL'AFFIDAMENTO: Azienda Ospedaliera S. Giovanni – Addolorata via A. Aradam 8 00184 Roma. 1) SITUAZIONE GIURIDICA l'impresa non deve trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla partecipazione a procedure per l'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 80 del D. L.vo 50/2016; iscrizione alla C.C.I.A.A. con

6

l'indicazione della sede legale, numero, data, attività dichiarata ed esercitata, estremi identificativi dei soggetti abilitati ad impegnare l'Impresa e i relativi poteri. L'attività dichiarata ed esercitata, pena l'esclusione, deve essere pertinente all'oggetto dell'appalto. Gli operatori economici che partecipano in forma associata dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di idoneità morale e di affidabilità generica e di idoneità professionale in capo a ciascuno di essi singolarmente considerato. 2) **REQUISITI DI CAPACITA' TECNICO, ECONOMICA E FINANZIARIA:** prove richieste a pena d'esclusione: precisate nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara consultabile nella sezione *bandi e gare* sito internet dell'Azienda <http://www.hsangiovanni.roma.it>. Il possesso dei requisiti verrà dimostrato dai concorrenti nelle forme semplificate previste ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In caso di avalimento dovrà essere presentata la documentazione di cui all'art. 89 D.L.vo 50/2016. In applicazione della Legge n.114 dell'11.08.2014 di conversione del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 **PROCEDURA: SCADENZA TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE** giorno _____ h. 12:00 (italiana). A pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta dal rappresentante legale in forma di autenticata ex Dpr 445/2000, su carta di valore legale secondo le modalità descritte nel disciplinare di gara parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, pena l'irricevibilità dell'offerta e conseguente non ammissione alla gara, dovrà pervenire in busta chiusa entro il predetto termine al seguente indirizzo: "COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI, ADDOLORATA – U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI U.O.S.D. AFFARI GENERALI - UFFICIO PROTOCOLLO" – ACCETTAZIONE POSTA, Via dell'Amba Aradam, 9 – 00184 Roma – Piano Terra – apertura dal Lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30 – il Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12,30 – Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 ROMA – ITALIA; Il plico, sigillato come sopra indicato, deve recare a margine le seguenti informazioni 1) " Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici " **BANDO DI**

GARA N. __/2017 SCADENZA PRESENTAZIONE – giorno ____2017 ore.12:00

2) la ragione sociale della Concorrente (nel caso di R.T.I. o Consorzi o Reti di Impresa completo di recapito postale, telefonico, fax e/o PEC – 3) l'indirizzo del destinatario – 4) l'indicazione del Lotto o dei Lotti per cui si presenta offerta 5) il codice OE.; Lingua per la presentazione dell'offerta: Italiana. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutare secondo i criteri specificati nel capitolato speciale che è parte integrante del presente bando. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Responsabile del Procedimento: Dott. Fabio Cesandri. Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire all'A.O. San Giovanni esclusivamente via PEC ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it entro il giorno __.11.2017 ore 12:00; le richieste di chiarimenti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito. Tutte le comunicazioni sul sito avranno valore di notifica, e, pertanto, è onere dell'impresa verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara. ALTRE INFORMAZIONI:

CIG 7300902EE9

Il presente bando di gara è stato inviato per la Pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data __.__.2017

Data di spedizione del presente bando: __.__.2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Ilde Coiro)

03/05/2019



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

ALLEGATO I DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

C



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, in tutti gli Allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito www.hsangiovanni.roma.it, sezione "Bandi di gara";
- 2) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione,
- 4) che questa Impresa ha versato una cauzione provvisoria pari a € _____ corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del relativo contratto, ed è comprovata dal/i documento/i allegato/i alla presente dichiarazione,

e che tale importo è:

☐ pari al 2% dell'importo complessivo della gara,

ovvero

☐ pari allo _____ dell'importo complessivo della gara.



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

In questo secondo caso, per avere diritto alla riduzione dell'importo cauzionale, specificare quale/i documento/i si allega/no, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto specificato al paragrafo "Cauzione provvisoria" del Disciplinare di gara: _____;

5) [in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE] che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ % _____

6) [In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]

☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016 e s.m.i., come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

7) [in caso di Rete d'Impresa]

☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia autentica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005/[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____, di cui si allega copia autentica, e che

è già stato conferito mandato, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia autentica,

ovvero

non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;

- 10) [in caso Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 e di Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009] che il Consorzio/Rete d'Impresa partecipa per le seguenti consorziate/impresе:

- 11) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del d.lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:

Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

- 12) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;

- 13) che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;

- 14) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della

Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;

15) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

ovvero

☐ di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;

16) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

17) che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;

18) che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

19) che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

_____, li _____



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Firma del legale rappresentante¹

Allegati:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

¹ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

_____, li _____

Firma del legale rappresentante²

(Handwritten signature)

² La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 ⁽³⁾

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE ⁽⁴⁾

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE ⁽⁵⁾

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti ⁽⁶⁾ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

_____, li _____

Firma del legale rappresentante⁷

3 Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

4 I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

5 Vedi nota precedente

6 Indicare il numero complessivo dei dipendenti

7 La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

(Handwritten signature)



Procedura aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città
_____, Prov. _____, via
_____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC
_____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio
_____, con sede in _____, via
_____, n. _____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail
_____, PEC
_____.

_____, lì _____

Firma del legale rappresentante⁸

⁸ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

2017/18/2018/19
D. 10/11/2017
G. 10/11/2017



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN
GIOVANNI - ADDOLORATA**

**ALLEGATO Ia
DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)**

(Handwritten signature)


Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici
MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto.

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [].

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

| | |
|---|---|
| Identità del committente ⁽³⁾ | Risposta: |
| Nome: | [Azienda Ospedaliera. SAN GIOVANNI-ADDOLORATA Roma] |
| Codice fiscale | [04735081006] |
| Di quale appalto si tratta? | Risposta: |
| Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ : | [CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PRESSO LE SEDI DELL'AZIENDA] |
| Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ : | [] |
| CIG | [7300902EE9] |
| CUP (ove previsto) | [] |
| Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei) | [] |

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico.

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

| Dati identificativi | Risposta: |
|--|--|
| Nome: | [] |
| Partita IVA, se applicabile; | [] |
| Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile | [] |
| Indirizzo postale: | [.....] |
| Persone di contatto ⁽⁶⁾ : | [.....] |
| Telefono: | [.....] |
| PEC o e-mail: | [.....] |
| (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente): | [.....] |
| Informazioni generali: | Risposta: |
| L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ? | [] Sì [] No |
| Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾ : l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? | [] Sì [] No |
| In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? | [.....] |
| Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati: | [.....] |
| Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale | [] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] |

(6) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(7) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici. **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

(8) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(9) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.


Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | |
|--|--|
| <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> |
| <p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>c) [.....][.....][.....][.....] c)</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>Si evidenzia che gli operatori economici iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p> | |
| <p>Forma della partecipazione:</p> | <p>Risposta:</p> |
| <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>In caso affermativo, accettare che gli altri operatori interessati forniscano un DGLUE distinto.</p> | |
| <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p> | <p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p> |

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATAREGIONE
LAZIO

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| Lotti | Risposta: |
|---|-----------|
| Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta: | [] |

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e inistitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

| Eventuali rappresentanti: | Risposta: |
|--|---------------------|
| Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita: | [.....]; [.....] |
| Posizione/Titolo ad agire: | [.....] |
| Indirizzo postale: | [.....] |
| Telefono: | [.....] |
| E-mail: | [.....] |
| Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta): | [.....] |

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

| Affidamento: | Risposta: |
|--|---------------|
| L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? | [] Sì [] No |
| In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: | [.....] |
| Indicare i requisiti oggetto di avvalimento: | [.....] |
| <small>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi. I requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa costituita in D.G.U.E. distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Sono che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico dispone per l'esecuzione dell'opera.</small> | |

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore)

| Subappaltatore: | Risposta: |
|---|-----------------|
| L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? | [] Sì [] No |
| In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: | [.....] [.....] |
| Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti: | [.....] |

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

Allegato la DGUE - Documento di gara unico europeo (DGUE)



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

| | |
|---|--|
| L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (articolo 80, comma 1, del Codice): | |
| 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ | |
| 2. Corruzione ⁽¹³⁾ | |
| 3. Frode ⁽¹⁴⁾ | |
| 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ | |
| 5. Riciclaggio di proventi di attività criminali e finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ | |
| 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾ | |
| CODICE | |
| 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice) | |

| Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice): | Risposta: |
|---|---|
| I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 102 | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾ |
| In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare: | a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [...], lettera comma 1, articolo 80 [], |

(12) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(13) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(14) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(15) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(16) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

(17) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(18) Ripetere tante volte quanto necessario.

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | |
|--|--|
| In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²⁰⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: <ul style="list-style-type: none">- hanno risarcito interamente il danno?- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? 5) se le sentenze di condanna sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] [.....] |

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

| | | |
|--|---|---|
| Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice): | Risposta: | |
| L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | |
| In caso negativo, indicare: | Imposte/tasse | Contributi previdenziali |
| a) Paese o Stato membro interessato | a) [.....] | a) [.....] |
| b) Di quale importo si tratta | b) [.....] | b) [.....] |
| c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: | | |
| 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: | c1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | c1) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No |
| - Tale decisione è definitiva e vincolante? | - <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | - <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No |
| - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. | - [.....] | - [.....] |
| - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: | - [.....] | - [.....] |
| 2) In altro modo ? Specificare: | c2) [.....] | c2) [.....] |
| d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi | d) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No | d) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No |

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | | |
|---|--|--|
| obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)? | In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] | In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....] |
| Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare: | (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....] | |

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di

| Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali | Risposta: |
|---|---|
| L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| | In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] |
| L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice: a) fallimento | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice)? | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |
| | In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....][.....] |

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | |
|---|---|
| <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none">- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]</p> |
| <p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none">- ha risarcito interamente il danno?- si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [.....] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> |
| <p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p> |
| <p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p> | <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> |

(24) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

(25) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

| Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 | Risposta: |
|--|---|
| Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)? | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p> |
| L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? | |
| 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h); | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| In caso affermativo : - Indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa? | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| 4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> |
| 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> |

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

(Handwritten signature)

*Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici*

| | |
|---|--|
| <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> |
| <p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?</p> | <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> No</p> |

Q

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

| Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti | Risposta |
|--|---|
| Soddisfa i criteri di selezione richiesti: | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No |

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Idoneità | Risposta |
|--|--|
| 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [.....] (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| 2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |

Q

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Capacità economica e finanziaria | Risposta: |
|---|---|
| <p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p> | <p>[.....]</p> |
| <p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>(Indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, Indicare:</p> | <p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> |
| <p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> | <p>[.....]</p> |

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:

(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

| Capacità tecniche e professionali | Risposta: | | | | | | | | |
|---|--|-------------|-------------|------|-------------|--|--|--|--|
| <p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p> <p>(Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p> | <p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1"><thead><tr><th>Descrizione</th><th>Importi</th><th>Date</th><th>Destinatari</th></tr></thead><tbody><tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr></tbody></table> | Descrizione | Importi | Date | Destinatari | | | | |
| Descrizione | Importi | Date | Destinatari | | | | | | |
| | | | | | | | | | |
| <p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p> | <p>[.....]</p> <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p> | <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p> | <p>[.....]</p> | | | | | | | | |
| <p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p> | <p>[] SI [] No</p> | | | | | | | | |
| <p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> | | | | | | | | | |

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.


(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | |
|---|---|
| a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) | a) [.....] |
| b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro: | b) [.....] |
| 7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale: | [.....] |
| 8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti: | Anno, organico medio annuo: [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], Anno, numero di dirigenti [.....], [.....], [.....], [.....], [.....], [.....] |
| 9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti: | [.....] |
| 10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto: | [.....] |
| 11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [] SI [] No [] SI [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| 12) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: | [] SI [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] |
| 13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: | [.....] |

(37) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

PROSP. ASS. 

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:

(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

[.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

| Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale | Risposta: |
|--|---|
| <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |
| <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p> | <p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> |





Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole /sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro⁽³⁸⁾

oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici in GU EU S numero [X], Data [X], pag. [X]
Numero dell'avviso nella GU S: [X]/S[X] - [X].

Data, luogo
[X], [X]/ [X]/ [X]

Firmato

⁽³⁸⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo tale da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI - ADDOLORATA**

ALLEGATO 2

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA "BUSTA "C"

P



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (____), il ____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (____), Via _____, n. ____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente _____

con sede legale in _____ (____),

Via _____, n. _____, CAP _____, Tel _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Fax _____, e-mail _____, Codice

Fiscale _____

Partita IVA _____

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240° giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.



0

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- che in caso di indicazione dell'offerta recante un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a due, saranno considerate esclusivamente le prime due cifre decimali, senza procedere ad alcun arrotondamento;
- che in caso di discordanza tra i prezzi unitari offerti indicati in cifre e quelli indicati in lettere, saranno ritenuti validi i prezzi unitari indicati in lettere;
- che allega alla presente dichiarazione la scheda di seguito richiesta, debitamente compilata;
- che quanto offerto è onnicomprensivo di quanto previsto negli atti di gara e conformi alle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____, __ =
(_____ / _____)

P

Data _____

Firma _____



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

VALORE DELL'OFFERTA

| | | |
|---------------------------|------------|---------|
| Canone annuo riconosciuto | In cifre | € _____ |
| | In lettere | € _____ |

| | | |
|--|------------|---------|
| Ribasso percentuale rispetto al Listino Prezzi di cui al Disciplinare di Gara | In cifre | € _____ |
| | In lettere | € _____ |

Data _____

Firma _____

Q



**ALLEGATO 3 AL DISCIPLINARE DI GARA
CAPITOLATO TECNICO**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di
distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

C

| Sommario | pag |
|--|-----------|
| 1 Oggetto della Concessione | 3 |
| 2 Durata della Concessione | 3 |
| 3 Canone di Concessione | 4 |
| 4 Rivalutazione del canone e indicizzazione ISTAT | 5 |
| 5 Aree messe a disposizione | 5 |
| 6 Obblighi e responsabilità del Concessionario | 6 |
| 7 Doveri del personale impiegato dal Concessionario | 8 |
| 8 Osservanza della normativa tecnica | 9 |
| 9 Assicurazione e responsabilità per danni a persone e/o cose | 9 |
| 10 Osservanza delle condizioni del CCNL | 10 |
| 11 Risoluzione del Contratto | 11 |
| 12 Specifiche tecniche e requisiti minimi dei distributori | 11 |
| 13 Trattamento dei rifiuti e norme igieniche | 13 |
| 14 Sistema HACCP | 14 |
| 15 Installazione dei distributori | 14 |
| 16 Prodotti da erogare e caratteristiche minime dei prodotti | 15 |
| 17 Prezzi dei prodotti distribuiti | 18 |
| 18 Gestione e rifornimento dei distributori | 18 |
| 19 Manutenzione ordinaria | 19 |
| 20 Assistenza e manutenzione straordinaria | 19 |
| 21 Reportistica | 19 |
| ALLEGATI | 20 |

d

SEZIONE I – DEFINIZIONI

Si riportano di seguito le definizioni di alcuni termini utilizzati nel presente documento.

| | |
|--|--|
| Capitolato Tecnico o Capitolato | Il presente documento, redatto in articoli, contenente la descrizione del servizio, delle relative prestazioni e degli obblighi connessi. |
| Allegati: | Documenti tecnici e/o informativi allegati al Capitolato Tecnico, di cui costituiscono parte integrante. |
| Amministrazione o Azienda: | L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata. |
| Concessione: | La concessione del servizio di distribuzione di bevande e alimenti preconfezionati, tramite distributori automatici. |
| Concessionario: | L'impresa o il soggetto che esegue il Servizio in Concessione. |
| Contratto: | Il contratto stipulato, a seguito dell'aggiudicazione, fra l'Amministrazione e il Concessionario. |
| Gara o Procedura: | Il procedimento attraverso il quale l'Amministrazione individua il Concessionario. |
| Servizio: | La somministrazione di generi di ristoro mediante l'installazione, il rifornimento e la manutenzione ordinaria e straordinaria di distributori automatici. |

SEZIONE II - CONDIZIONI DELLA CONCESSIONE

I OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1. Il presente capitolato disciplina la Concessione del Servizio di somministrazione di generi di ristoro (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati a lunga conservazione) mediante distributori automatici che garantiscono n. [64] punti ristoro (n.24 bevande calde, n. 27 bevande fredde e n. 13 snack) presso le aree messe a disposizione dall'Amministrazione.
2. L'affidamento di che trattasi è regolato, oltre che dal presente capitolato dal Nuovo Codice degli Appalti di cui al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dal Decreto Correttivo n. 56/2017
3. Il Servizio in Concessione comprende le seguenti attività:
 - a. installazione e messa in funzione dei distributori automatici presso le aree messe a disposizione dall'Azienda all'inizio del servizio, o nel corso del Contratto, quando richiesto dall'Amministrazione;
 - b. la gestione, il rifornimento, la manutenzione ordinaria dei distributori automatici installati;
 - c. l'assistenza e la manutenzione straordinaria dei distributori automatici installati.
 - d. disinstallazione, rimozione e ritiro dei distributori, al termine del servizio o, nel corso del Contratto, se richiesto dall'Amministrazione.
4. I distributori automatici installati dovranno garantire l'erogazione almeno delle seguenti tipologie di prodotti:
 - **bevande calde:** caffè espresso (varie tipologie), cappuccino, cioccolata, latte e caffè;
 - **bevande fredde in lattina, tetrapak o bottiglie in PET:** acqua minerale, bibite analcoliche, succhi di frutta, tè;
 - **snack:** patatine, salatini, snack dolci o salati, wafer, biscotti, merendine.

2 DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La Concessione avrà una durata di n. 36 mesi decorrenti dalla data di effettiva installazione dei distributori, ma potrà interrompersi istantaneamente e definitivamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES I18, in corso di predisposizione come stabilito dal DCA U00497 del 21/11/2017.





Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Qualora al termine del contratto l'Azienda non abbia completato le procedure di nuovo affidamento, il contratto si intende prorogato per il tempo necessario alla conclusione della procedura di nuovo affidamento, comunque non oltre 6 mesi dalla scadenza.
3. A seguito della scadenza, nel caso di subentro di altro contraente, l'appaltatore uscente è obbligato a prestare tutta la collaborazione necessaria per il buon andamento delle operazioni di avvicendamento.
4. E' escluso qualsiasi tacito rinnovo.
5. Il Servizio dovrà essere reso sotto la completa responsabilità del Concessionario, che dovrà utilizzare i propri mezzi e il personale necessario all'esecuzione a regola d'arte del Contratto. Il concessionario svolgerà il servizio oggetto dell'appalto in autonomia organizzativa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal presente capitolato, da intendersi quale standard qualitativo minimo, assumendo totalmente il rischio d'impresa e manlevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale nei confronti di terzi che potrebbero derivare dall'erogazione del servizio in oggetto.
6. Il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese e limitatamente alla durata del contratto, a richiedere il rilascio delle autorizzazioni amministrative che si rendessero necessarie per lo svolgimento del servizio, saranno inoltre a carico del concessionario tutti gli adempimenti fiscali previsti per l'esercizio dell'attività.

3 CANONE DI CONCESSIONE

1. Le aree messe a disposizione per l'installazione di distributori automatici sono concesse in uso diretto al Concessionario dietro pagamento di un canone, pari a quello offerto in sede di Gara.
2. Il canone concessorio è da intendersi dovuto all'Amministrazione a titolo:
 - a. di corrispettivo per la Concessione di spazi - sedi di uffici aziendali - sui quali installare distributori automatici;
 - b. di rimborso per le spese relative ai consumi elettrici ed idrici sostenuti dall'Amministrazione per l'erogazione del Servizio;
 - c. di rimborso per le spese relative ai servizi di vigilanza e di pulizia delle aree nelle quali saranno installati i distributori;
 - d. di corrispettivo per il consentito accesso ad un vasto bacino di utenza nelle aree messe a disposizione per l'installazione di distributori automatici (personale dell'Amministrazione, degenti e soggetti che, a vario titolo, transitano nelle aree messe a disposizione per l'installazione dei distributori automatici All.1).
3. Il canone sarà corrisposto in rate trimestrali anticipate.
4. Il pagamento del canone dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di fattura tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'Amministrazione.

5. Per la prima rata della prima annualità, il Concessionario corrisponderà in via anticipata, entro 30 giorni dalla data di avvio dell'attività, il canone offerto in sede di Gara a fronte di emissione della relativa fattura da parte dell'Amministrazione.
6. In caso di ritardato pagamento, il Concessionario è tenuta a pagare, senza bisogno di diffida, gli interessi di mora a decorrere dal 61° (sessantunesimo) giorno successivo alla data fattura.

4 RIVALUTAZIONE DEL CANONE E INDICIZZAZIONE ISTAT

1. Qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 175 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il canone dovuto dal Concessionario sarà rivalutato partire dal 2° (secondo) anno di Concessione ad un valore pari al tasso di inflazione effettivo sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.
2. La rivalutazione del canone sarà operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi
3. L'Amministrazione comunicherà la rivalutazione del canone a mezzo raccomandata A/R o a mezzo fax con valore di ricevuta legale e l'adeguamento decorrerà dal primo di gennaio di ciascun anno.

5 AREE MESSE A DISPOSIZIONE

1. Le sedi, il numero e le tipologie di distributori automatici che il Concessionario dovrà collocare sono indicati nell'Allegato 2 al presente Capitolato Tecnico.
2. Le aree occupate dai distributori automatici, nonché quelle immediatamente antistanti, saranno messe a disposizione del Concessionario del Servizio, che ne potrà usufruire solo per l'installazione delle macchine distributrici e per svolgere le attività connesse con il Servizio stesso.
3. Il numero delle aree messe a disposizione e dei punti di distribuzione come indicato nell'Allegato 2 al presente Capitolato Tecnico è rapportato alle reali esigenze di questa Amministrazione al momento dell'indizione e potrà comunque subire variazioni in aumento o diminuzione nel corso della Concessione senza che il Concessionario possa vantare alcuna pretesa in merito.
4. Al termine del Contratto, il Concessionario dovrà rimuovere i distributori e ripristinare lo stato dei luoghi entro e non oltre 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione scritta da parte di questa Amministrazione.
5. Nel caso in cui il concessionario non rimuova i distributori e ripristini lo stato dei luoghi entro il suddetto termine, il Concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione, in aggiunta agli importi a



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

qualsiasi titolo dovuti, una penale per ogni giorno di ritardo e per ogni distributore, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento dei danni.

6. Durante la Concessione del Servizio è prevista la facoltà, qualora ne fosse ravvisata la necessità, di richiedere lo spostamento dei distributori in sede diverse da quelle indicate al comma 1 del presente, senza alcun onere aggiuntivo in capo all'Amministrazione.
7. L'Amministrazione si impegna a non consentire che altre ditte installino, durante la durata del contratto, altre macchine distributrici di articoli oggetto del presente contratto.

6 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONCESSIONARIO

1. Il Concessionario si obbliga, sotto la sua cura e responsabilità, a:

- a. dotarsi di tutto quanto legalmente e amministrativamente necessario per l'esercizio del Servizio, ovvero concessioni, autorizzazioni, abilitazioni, permessi e quanto altro occorra per le prestazioni da compiersi;
- b. installare entro i termini indicati dal presente Capitolato i distributori automatici nelle aree messe a disposizione dall'Azienda;
- c. fornire contestualmente all'installazione dei distributori automatici, per ogni apparecchiatura, la dichiarazione di conformità alla normativa CE e a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, il Manuale di istruzioni per l'uso, nonché la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti, degli interventi di pulizia e di igienizzazione;
- d. fornire entro il termine di 15 giorni stabilito per l'installazione dei distributori automatici un elenco dettagliato di tutte le apparecchiature distinte per sedi, tipologia di prodotti erogati e potenza assorbita;
- e. comunicare preventivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, eventuali modificazioni del parco macchine distributrici installate;
- f. mantenere i distributori automatici in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza;
- g. procedere al costante rifornimento dei distributori tenuto conto delle tempistiche precisate nel presente Capitolato in modo da mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature;
- h. garantire il controllo delle materie prime utilizzate, la costante pulizia e l'igiene delle apparecchiature installate, nonché la conservazione dei prodotti utilizzati conformemente alle disposizioni nazionali e comunitarie in materia;
- i. provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici;
- j. garantire la tempestiva assistenza in caso di malfunzionamento dei distributori automatici.



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Il Concessionario si obbliga a nominare, prima dell'inizio del servizio, un proprio CS (Coordinatore del Servizio), professionalmente preparato e in grado di coordinare le attività previste dal Capitolato. Il Concessionario deve inoltre nominare un sostituto in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS. I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici, di telefax e di posta elettronica, devono essere notificati per iscritto all'Amministrazione prima della stipula del Contratto o della consegna del servizio, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione del servizio, e deve essere sempre reperibile dal DEC tramite telefono fisso o mobile nell'arco della giornata lavorativa.

Il CS (o il suo sostituto) provvede in particolare a (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- organizzare e coordinare tutte le attività previste per l'installazione, la gestione, il rifornimento e la manutenzione dei distributori presso le sedi dell'Amministrazione;
- garantire il rispetto e l'osservanza, da parte del personale del Concessionario, di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato e delle normative che disciplinano il servizio;
- informare costantemente il DEC sull'andamento del servizio, segnalando eventuali anomalie e/ o disfunzioni;
- trasmettere al DEC l'elenco aggiornato dei distributori, ogni volta che ci siano variazioni del parco macchine installato;
- trasmettere al DEC report tecnici e statistici sulle attività svolte, secondo quanto previsto dal Capitolato. Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dal DEC e/o dall'Amministrazione s'intendono date al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

L'Amministrazione, per contro, può ottenere in qualsiasi momento, previa motivata richiesta, la sostituzione del CS e/o del suo sostituto senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna.

In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione entro 10 (dieci) gg. solari dalla richiesta, pena la decadenza della Concessione.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

7 Doveri del personale impiegato dal Concessionario

1. Il personale che effettua il rifornimento o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande.
1. Il Servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. In particolare, per l'espletamento delle attività di manutenzione il Concessionario deve disporre di personale professionalmente qualificato, in possesso di idonei e specifici attestati tecnici.
2. Il personale addetto al servizio è a totale carico del Concessionario. Il Concessionario deve garantire un numero di addetti sufficiente allo svolgimento tempestivo ed efficiente di tutte le attività.
3. Il personale del Concessionario dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la professionalità del caso.
4. Il Concessionario dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - a. provveda alla riconsegna di cose rinvenute nel corso dell'espletamento del Servizio, indipendentemente dal valore e dallo stato;
 - b. si adegui alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e rispetti le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - c. comunichi immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto qualunque evento accidentale (ad es., danni non intenzionali) che dovessero accadere nell'espletamento del Servizio.
5. Il personale dovrà indossare il cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta e il proprio nominativo, corredato da fotografia e riportante la qualifica. Nel caso in cui il personale addetto, durante l'esecuzione delle attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, non indossi la tenuta di lavoro e/o non esponga il cartellino di riconoscimento, è applicata la penale di Euro 250,00 per ogni infrazione, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali). Le infrazioni sono accertate dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili delle Strutture Aziendali o con controlli a campione.
6. All'inizio del Contratto, il Concessionario trasmette all'Amministrazione l'elenco del personale impiegato nelle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, la qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente. Il Concessionario, inoltre, aggiorna costantemente l'elenco, comunicando tutte le eventuali variazioni intervenute nel corso di durata del Contratto. Alla trasmissione e all'aggiornamento del suddetto elenco provvede il CS con comunicazione scritta al DEC, tramite fax o mail, entro 5 gg. lavorativi dalla variazione.
7. In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, è applicata la penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali).

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

8. Il Concessionario deve, senza alcuna riserva, sostituire il personale che nello svolgimento del servizio non offra garanzie di igiene, moralità e civile comportamento.
9. Al riguardo l'Amministrazione può ottenere in qualsiasi momento, per gravi motivi (quali comportamento negligente o inappropriato e/o inidoneità allo svolgimento delle attività previste) e a giudizio insindacabile del DEC, l'allontanamento e la sostituzione del personale addetto.
10. In caso di sciopero del personale addetto o di altri eventi preventivabili che, per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il CS deve darne comunicazione al DEC, tramite fax o mail, con un anticipo di almeno 24 ore sull'evento, per consentire la tempestiva comunicazione all'utenza.
11. In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, è applicata la penale di Euro 500,00, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali).

8 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

1. Il Concessionario è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti, leggi, circolari e decreti vigenti in materia a livello europeo, nazionale e regionale.
2. Il Concessionario assicura la conformità dei distributori installati alle normative vigenti in materia di sicurezza.

9 ASSICURAZIONE E RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E/O COSE

1. Il Concessionario deve essere provvisto di polizza assicurativa con compagnia di rilevanza nazionale per un massimale non inferiore ai massimali sotto indicati per i danni causati in relazione all'espletamento dell'attività in Concessione all'Amministrazione e al suo personale, ai suoi dipendenti, a terzi, a persone e cose.
2. La polizza di cui al precedente comma deve necessariamente coprire l'intera durata del Contratto.
3. Il Concessionario è direttamente responsabile di qualsiasi violazione dei regolamenti di pulizia e di igiene, nonché dei danni alle persone e alle cose comunque verificatisi nell'esecuzione del Servizio, derivanti da cause ad esso imputabili di qualunque natura o che risultino arrecati dal proprio personale.
4. Il risarcimento per i danni di cui al precedente comma è a carico del Concessionario, cui non compete alcun diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione non è responsabile dei danni ai distributori automatici e alle attrezzature del Concessionario causati da comportamenti dolosi o colposi di terzi.



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

6. A tal fine, il Concessionario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che la ditta possa arrecare all' Azienda, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, anche con riferimento ai relativi prodotti e/o servizi, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i danni da inquinamento, da tossinfezione alimentare, da trattamento dei dati personali, nonché i danni a persone o cose da incendi, esplosioni o scoppi anche derivanti da dolo e/o colpa grave del personale dipendente e anche per danni derivanti da colpa grave del personale dipendente dell' Azienda con rinuncia alla rivalsa verso Azienda medesima.
- a. Sezione RCT (Responsabilità Civile verso Terzi). I massimali minimi di questa sezione devono essere i seguenti: € 5.000.000,00 per sinistro, con limite di € 5.000.000,00 per persona lesa ed e 2.500.000,00 per danni a cose o animali.
 - b. Sezione RCO (Responsabilità Civile verso i dipendenti collaboratori a qualsiasi titolo della impresa aggiudicataria): L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale del Concessionario durante l'esecuzione del servizio. I massimali minimi di questa sezione devono essere € 5.000.000,00 per sinistro, con limite di € 5.000.000,00 per persona.
7. La polizza di responsabilità civile (RCTO) dovrà prevedere la rinuncia esplicita dell'assicuratore nei confronti della Stazione Appaltante a qualsiasi eccezione, in particolare al caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto all'art. 1901 del c.c., nonché al caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti a parziale deroga di quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893.
8. Resta comunque ferma la totale responsabilità delle ditte appaltatrici riguardo il risarcimento di eventuali maggiori danni eccedenti i massimali di garanzia ovvero esclusi dalle condizioni contrattuali di polizza.
9. Il Concessionario si impegna a consegnare all'amministrazione copia originale della polizza contestualmente alla firma del contratto di concessione.

10 OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DEL CCNL

- 1. Nell'esecuzione del Servizio il Concessionario si obbliga a rispettare verso i propri dipendenti tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.
- 2. Il Concessionario regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e da ogni Contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

3. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'Amministrazione provvede a denunciare le inadempienze alle autorità competenti, dandone comunicazione al Concessionario.

11 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Nel caso in cui il Concessionario violi in tutto o in parte le condizioni previste nel presente Capitolato Tecnico, sarà facoltà dell'Amministrazione risolvere il Contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della garanzia prestata dal Concessionario.
2. L'Amministrazione si riserva altresì di risolvere il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:
 - a. frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - b. sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del Servizio;
 - c. mancata stipulazione della polizza di assicurazione di cui al precedente art. 9;
 - d. vendita di generi alimentari adulterati, avariati e contenenti sostanze nocive e comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
 - e. mancato pagamento del canone di Concessione nei termini prescritti dal presente capitolato in numero superiore a n. 3 (tre) volte nel corso del Servizio.
3. Nei casi di cui al precedente comma, l'Amministrazione comunica, mediante lettera raccomandata A/R, l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.
4. Nel caso in cui il Contratto si risolva per una delle condizioni previste dal presente, il Concessionario è in ogni caso tenuto a garantire la prosecuzione del Servizio fino al subentro di nuova ditta aggiudicataria della Concessione.
5. Inoltre, Il contratto avrà termine e si risolverà automaticamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES I 18, in corso di predisposizione come stabilito dal DCA U00497 del 21/11/2017.

12 SPECIFICHE TECNICHE E REQUISITI MINIMI DEI DISTRIBUTORI

1. I distributori automatici da installare, devono essere tutti nuovi o pari al nuovo, perfettamente funzionanti e privi di difetti, conformi a quanto previsto dalle norme vigenti, in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza delle macchine e prevenzione incendi, forniti di certificazione CE e marcatura CE.

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Nella parte frontale tutte le macchine, o i relativi box, devono riportare, chiaramente visibili ed evidenti, le seguenti informazioni:
 - a. numero identificativo dello stesso
 - b. denominazione sociale del Concessionario;
 - c. recapito telefonico (numero verde) utilizzabile dagli utenti per segnalare guasti o mancata o irregolare erogazione di prodotti, e/o per eventuali richieste di rimborso;
3. Di seguito si riportano, inoltre, le caratteristiche e i requisiti minimi che devono avere i distributori utilizzati per il servizio:
 - a. essere conformi ai requisiti e alle prescrizioni delle norme, nazionali e comunitarie, in materia igienico-sanitaria e di sicurezza;
 - b. rispettare la norme tecniche, nazionali e comunitarie, per la sicurezza degli apparecchi alimentati da energia elettrica;
 - c. rispettare i parametri di rumorosità e vibrazione previsti dalla legge;
 - d. avere le superfici interne in materiale idoneo al contatto con gli alimenti, riconosciuto e certificato ai sensi di legge e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
 - e. avere le sorgenti interne di calore collocate in modo da non influire negativamente sulla conservazione delle bevande e dei cibi;
 - f. avere un'adeguata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire insudiciamenti e/o contaminazioni;
 - g. possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale;
 - h. riportare etichette con chiare indicazioni sulla marca e la tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
 - i. segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità del prodotto;
 - j. (per i distributori di bevande calde) essere dotati di dispositivo per la regolazione dello zucchero;
 - k. consentire il pagamento dei prodotti sia in contanti sia con sistema elettronico.
 - l. Per il pagamento in contanti i distributori devono essere predisposti per l'introduzione di monete in valuta corrente (Euro) ed essere dotati di dispositivo rendi-resto.
 - m. A beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per il resto deve essere chiaramente segnalata dai distributori.
 - n. Per il pagamento con sistema elettronico i distributori devono essere dotati di dispositivo funzionante con chiave o tessera elettronica ricaricabile e capace di gestire crediti a scalare.
 - o. possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale delle strutture ove sono collocati i distributori automatici;



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- p. riportare etichette con chiare indicazioni sulla marca e la tipologia dei prodotti in distribuzione, nonché sui prezzi degli stessi;
- q. segnalare l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- 4. L'Amministrazione non è in alcun modo depositaria delle macchine e attrezzature di proprietà del Concessionario, benché utilizzate per la distribuzione dei prodotti all'interno dei propri edifici.
- 5. La custodia, la cura e la conservazione delle macchine e delle attrezzature rimangono infatti a totale carico, rischio e pericolo del Concessionario.
- 6. I distributori di bevande calde dovranno fornire automaticamente cucchiaini e/o palette, anch'essi biodegradabili e compostabili per mescolare le bevande.
- 7. I distributori di bevande fredde e di generi alimentari dovranno assicurare la tenuta dei prodotti e una temperatura idonea ad assicurarne la freschezza.
- 8. Su ogni distributore automatico dovrà essere chiaramente indicato il recapito telefonico (numero verde) utilizzabile dagli utenti per segnalare guasti o mancata e/o irregolare erogazione del prodotto, e/o per eventuali richieste di rimborso;
- 9. Le apparecchiature installate dovranno essere dotate di sistemi di rilevazione delle erogazioni effettuate per fasce di prezzo.
- 10. A beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per l'erogazione del resto deve essere chiaramente segnalata dai distributori automatici.
- 11. La distribuzione degli strumenti elettronici "cash less" ai dipendenti dell'Amministrazione dovrà essere effettuata a cura ed onere della ditta stessa previo pagamento, da parte dei richiedenti di una cauzione massima che dovrà essere restituita al momento della riconsegna dello strumento elettronico da parte del fruitore.
- 12. Gli strumenti elettronici "cash less" dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con un sistema unico ed omogeneo.

13 TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E NORME IGIENICHE

- 1. Il Concessionario dovrà assicurare il rispetto della normativa locale, regionale e nazionale in materia di rifiuti.
- 2. Tutti i distributori dovranno essere corredati di idonei contenitori portarifiuti con coperchio a chiusura basculante o a ritorno automatico, in quantità e di capienza adeguate alle macchine.
- 3. I contenitori portarifiuti dovranno essere corredati da indicazioni scritte, secondo le previsioni previste per dalla normativa in materia, per effettuare la raccolta differenziata.

4. Il concessionario dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, con frequenza bisettimanale e, comunque, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.
5. L'Azienda procederà a comminare una sanzione pari a € 250,00 per ogni infrazione accertata, nel caso in cui riscontri una insufficiente pulizia ed igienizzazione dei distributori automatici.
6. I sacchetti contenenti i rifiuti prodotti dovranno essere consegnati, negli idonei contenitori, nelle isole ecologiche dell'Amministrazione.
7. Gli scarti alimentari prodotti dovranno essere conferiti nelle isole ecologiche dell'Amministrazione in modo rispondente alle indicazioni interne, alle disposizioni comunali e/o regionali e nazionali.
8. Nel caso in cui l'AMA S.p.A., o qualsiasi altra azienda sopravvenga nella gestione e nel trattamento dei rifiuti comunali, dovesse comminare sanzioni economiche all'Amministrazione per errato conferimento dei rifiuti imputabile al Concessionario, l'Amministrazione provvederà a emettere fattura di pari importo nei suoi confronti.

14 SISTEMA HACCP

1. Il Concessionario dovrà essere dotato di manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP.
2. Il Concessionario deve verificare che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione prevista dalle case produttrici.
3. Il manuale dovrà prevedere una Procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

15 INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI

1. Il Concessionario dovrà installare i distributori automatici, entro e non oltre 15 giorni dalla data di stipula del Contratto.
2. Il Concessionario dovrà effettuare a propria cura e spese l'installazione e gli allacciamenti dei distributori negli spazi dati in concessione d'uso, utilizzando modelli compatibili con gli impianti elettrici esistenti nelle varie sedi dell'Amministrazione e collegandoli agli allacci/prese già in essere.
3. Per ogni allaccio di cui al precedente comma dovrà essere previsto un contatore per i consumi.
4. Gli allacciamenti relativi alla fornitura dell'energia elettrica dovranno essere eseguiti, a cura e spese del Concessionario, a perfetta regola d'arte, secondo le disposizioni rilasciate in sede di sopralluogo dall'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica in osservanza di tutte le norme antifortunistiche e di quelle CEI/UNI.

Handwritten signature



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

5. Al termine dei lavori dovrà essere fornita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto dell'art. 6 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37.
6. L'Amministrazione ha la facoltà, a proprio insindacabile giudizio ed in relazione alle esigenze delle sedi interessate, di modificare in aumento o diminuzione il numero dei distributori, e il Concessionario è obbligato ad adeguarsi. Inoltre, le postazioni iniziali possono subire, nel corso del Contratto, spostamenti per esigenze proprie dell'Amministrazione e/o delle sedi interessate, ovvero per garantire l'agibilità dei percorsi d'esodo, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, (D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.) con particolare riferimento alla prevenzione incendi.
7. In relazione alle suddette esigenze di sicurezza, tutti i distributori del parco macchine iniziale e i relativi spazi designati possono essere soggetti, in qualsiasi momento, a verifiche del Servizio Protezione e Prevenzione quale attività di consulenza e su specifica richiesta del R.U.P. Pertanto, l'Amministrazione può richiedere in qualsiasi momento:
 - a. l'aumento dei distributori elencati in Allegato A, con eventuale estensione del servizio ad altre sedi non comprese nell'elenco;
 - b. la riduzione dei distributori elencati, con conseguente disinstallazione e ritiro degli stessi;
 - c. Lo spostamento dei distributori può essere richiesto dai Responsabili di sede, eventualmente anche su proposta del Concessionario; è soggetto a verifica dell' RSPP ed autorizzazione del DEC.
8. La sostituzione dei distributori può essere concordata fra i Responsabili di sede e il Concessionario per le mutate esigenze della distribuzione in sede (ad esempio, per aumentare o diversificare la capacità di distribuzione, a fronte di un mutamento quantitativo o tipologico dell'utenza).
9. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi al trasporto, all'installazione, alla messa in funzione e attivazione dei distributori, nonché la realizzazione degli allacci elettrici, ove non esistenti. Il Concessionario deve installare i distributori negli spazi designati dall'Amministrazione, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti ai locali, in particolare al pavimento e alle pareti circostanti (ad esempio: prevedendo rivestimenti in gomma per i piedini o la base di supporto delle macchine, a protezione del pavimento; pannelli isolanti da posizionare posteriormente alle macchine, a protezione delle pareti).

16 PRODOTTI DA EROGARE E CARATTERISTICHE MINIME DEI PRODOTTI

1. Tutti i prodotti distribuiti nelle apparecchiature dovranno essere rispondenti a quelli offerti dal Concessionario nel corso della Procedura.

P

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. In caso di generi alimentari difforni dall'offerta presentata in sede di Gara dal Concessionario, l'Amministrazione procederà a comminare una sanzione pari ad € 250,00 per ogni infrazione accertata.
3. I prodotti dovranno appartenere a marche primarie del settore, dovranno essere di prima qualità e di rinomanza nazionale.
4. Il Concessionario dovrà riporre particolare attenzione alle date di scadenza dei prodotti avendo cura di ritirare quelli scaduti o non in buone condizioni di conservazione.
5. Tutti i prodotti devono essere confezionati, imballati ed etichettati nel rispetto della normativa vigente in materia nel luogo ed al momento della consegna.
6. Il confezionamento e l'imballaggio primario devono essere idonei al contatto con gli alimenti, e devono essere in ogni caso atti a conservare le proprietà organolettiche e le caratteristiche qualitative del prodotto, nonché a proteggere lo stesso da contaminazioni batteriche o di altro genere e devono essere tali da garantire la corretta conservazione anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo.
7. Ogni confezione e imballo deve presentare all'esterno tutte le indicazioni di legge, e in ogni caso le seguenti indicazioni:
 - a. esatta denominazione e descrizione del prodotto;
 - b. data di scadenza;
 - c. data e luogo di confezionamento se dovuta;
 - d. denominazione e indirizzo del produttore;
 - e. indicazione degli ingredienti;
 - f. indicazione dell'eventuale presenza di additivi, coloranti e/o conservanti, nei limiti previsti dalle vigenti norme;
 - g. etichettatura nutrizionale, se obbligatoria e comunque ove possibile, le indicazioni sulla presenza di allergeni o di OGM;
 - h. modalità di conservazione.
8. I prodotti da distribuire dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:
 - **Bevande calde:** le miscele utilizzate per la preparazione dovranno rispettare i seguenti contenuti minimi per porzione:
 - Bevande a base di caffè: "1^a miscela bar" con grammatura minima di gr. 7/8 di caffè;
 - Bevande a base di tè: almeno gr. 14/15 di tè in polvere per ciascuna erogazione;
 - Caffè e Cappuccino decaffeinati almeno gr. 1.8 di caffè;
 - Caffè d'orzo almeno gr 3.2 d'orzo solubile;
 - Caffè ginseng almeno gr. 7 di preparato solubile;
 - Cioccolata con almeno gr.25 di polvere di cacao;
 - Latte gr 12 di latte in polvere;





Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- Bevande a base di caffè proveniente dal commercio equo e solidale

- Bevande a gusto cioccolato: almeno gr. 25 di miscela cioccolato;

- Cappuccino: almeno gr. 7/8 di latte in polvere per ciascuna erogazione.

Potranno essere previste anche erogazioni combinate: cappuccino più cioccolato; cioccolato più latte; caffè più cioccolato;

— **Bevande fredde:**

- Acqua naturale: bottiglie PET capacità cl. 50;

- Acqua frizzante: bottiglie PET capacità cl. 50;

- Bibite in lattina: capacità da cl. 25;

- Bibite in tetrapack: capacità da cl. 20;

— **Prodotti da forno e snack in monoporzioni (merendine dolci o salate confezionate a lunga conservazione)**: i prodotti dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici;

— **Prodotti da forno e snack in monoporzioni provenienti dal commercio equo solidale**: almeno n. 2 prodotti, di cui n. 1 dolce e n. 1 salato;

— **Prodotti e snack con ingredienti biologici di vario genere**;

— **Prodotti Gluten Free per celiaci**;

— **Prodotti iposodici senza zucchero e dietetici**;

— **Prodotti senza uova, senza latte e derivati**;

— **Frutta fresca intera, macedonie di stagione, verdure/insalate, yogurt**;

— **Cialde di caffè – normale e decaffeinato – cappuccino, cioccolato, orzo e thè**: dovrà essere consentita la scelta tra i prodotti provenienti dalla rete commerciale c.d. “tradizionale” e dalla rete del commercio equo e solidale.

N.B. Per le bevande calde devono essere utilizzate bicchieri, cucchiaini e/o palettine biodegradabili.

1. L'erogazione delle soprariportate tipologie di beni devono considerarsi condizione minima e necessaria per l'intera durata del Servizio.
2. E' fatta salva la facoltà del Concessionario di incrementare la gamma dei prodotti in distribuzione con altri che ritenga opportuno porre in vendita per una migliore realizzazione del Servizio.
3. La facoltà di cui al precedente comma è sottoposta a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.
9. L'Amministrazione potrà effettuare controlli a campione qualitativi e quantitativi sul servizio reso dal Concessionario.
10. L'Amministrazione di riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora per qualsiasi motivo non ritenga opportuna l'erogazione.

17 PREZZI DEI PRODOTTI DISTRIBUITI

1. I prodotti offerti dal Concessionario dovranno essere distribuiti a prezzi non superiori di quelli offerti in sede di Gara e, in ogni caso, a prezzi inferiori di quelli unitari a base d'asta riportati nel listino prezzi di cui al disciplinare di Gara.
2. In caso di aumento dei prezzi non previamente autorizzato dall'Amministrazione, l'Azienda potrà comminare una penale pari ad € 250,00 per ogni infrazione accertata.

18 GESTIONE E RIFORNIMENTO DEI DISTRIBUTORI

1. Il Concessionario è tenuto ad eseguire il costante rifornimento dei distributori in fasce orarie che arrechino il minor disturbo all'Amministrazione.
2. Il personale incaricato dal Concessionario deve provvedere, per ogni passaggio di rifornimento e per ogni distributore, alle seguenti prestazioni minime:
 - a. verifica generale della corretta funzionalità delle macchine;
 - b. rifornimento delle materie prime e dei prodotti;
 - c. verifica della disponibilità e della corretta erogazione dei materiali accessori monouso (quali bicchieri, palette per caffè e bevande calde, etc.), controllando in particolare che il materiale accessorio sia sufficiente e correttamente posizionato (ad es.: bicchieri impilati correttamente, palette del caffè ben allineate);
 - d. verifica della disponibilità di monete per il resto ed eventuale riempimento dei relativi contenitori;
 - e. verifica dell'igiene ed eventuale pulizia e sanificazione delle macchine, sia interna che esterna, tale da garantire la massima igiene e il decoro delle stesse;
 - f. verifica dei contenitori portarifiuti in dotazione ai distributori, eventuale svuotamento degli stessi con sostituzione dei sacchetti e rimozione dei rifiuti prodotti.
3. Il rifornimento, con le connesse attività di gestione dei distributori, deve essere eseguito con frequenza almeno settimanale o, comunque, adeguata alle singole sedi in relazione all'utenza potenziale e ai consumi stimati e rilevati, in modo da mantenere la costante disponibilità dei prodotti.
4. In caso di chiamata dell'Amministrazione per esaurimento, anche parziale dei prodotti, il Concessionario deve provvedere al rifornimento entro 1 (Uno) giorno dalla segnalazione dell'Amministrazione.
5. Nei casi in cui il Concessionario non proceda al costante rifornimento dei distributori o non provveda ad effettuarlo in caso di chiamata dell'Amministrazione, l'Azienda potrà procedere a comminare una sanzione pari a € 250,00 per ogni infrazione accertata.



19 MANUTENZIONE ORDINARIA

1. La manutenzione ordinaria ha carattere preventivo ed è finalizzata a mantenere i distributori in efficiente stato di funzionamento e a ridurre la possibilità di guasti e disfunzioni.
2. Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:
 - a. controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;
 - b. eventuali riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate o che presentino difetti, anomalie o malfunzionamenti;
 - c. ritiro e smaltimento delle parti o componenti guaste e/o sostituite nel corso della manutenzione.
3. I distributori per i quali risulti necessaria una più accurata manutenzione o revisione totale, da eseguire presso l'officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro, con macchine della stessa tipologia e in grado di erogare gli stessi prodotti.

20 ASSISTENZA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

1. Il Concessionario assicura l'assistenza e la manutenzione straordinaria dei distributori automatici installati.
2. In caso di segnalazione di guasto ad opera dell'Amministrazione, il Concessionario deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre 24 ore lavorative dalla segnalazione del guasto.
3. Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione dell'apparecchiatura entro le 24 ore lavorative dall'avvenuta segnalazione, il Concessionario ha l'obbligo di sostituire l'apparecchiatura contestualmente al suo ritiro, a propria cura e spese, con altra apparecchiatura di eguali o superiori caratteristiche.
4. Nel caso in cui il Concessionario non proceda alla sostituzione del distributore automatico, l'Azienda comminerà una sanzione pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo.

21 REPORTISTICA

1. Ai fini del monitoraggio del Servizio, il Concessionario si impegna a trasmettere con cadenza annuale e su supporto informatico (file Excel) un resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e dei prodotti, contenente i seguenti principali elementi:
 - a. tipologia e modello del distributore automatico;
 - b. ubicazione (sede e piano edificio);



- c. data installazione;
 - d. data di sostituzione;
 - e. numero di erogazioni per singolo distributore automatico suddiviso per fasce di prezzo;
 - f. totale dei consumi per tipologia di macchina distributrice;
 - g. periodo di rilevazione dati.
2. Il resoconto dovrà essere inviato alla UOC Acquisizione Beni e Servizi, entro il giorno 15 del mese successivo a ciascuna scadenza annuale, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo che verrà opportunamente indicato dall'Amministrazione.
3. In caso di ritardata trasmissione, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Capitolato Tecnico i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Potenziale bacino di utenza dei distributori automatici
- Allegato 2 – Aree messe a disposizione per l'installazione dei distributori

e



ALLEGATO I al CAPITOLATO TECNICO:

Potenziale bacino di utenza dei distributori automatici (agg.to 1/1/2017)

Posti letto complessivi dei Presidi Ospedalieri San Giovanni, Addolorata e Britannico: n. 576

Interventi Day Hospital: n. 81

Ricoveri: n. 26418

Accessi al Pronto Soccorso: n. 59556

Prestazioni Ambulatoriali:

Presidio Ospedaliero San Giovanni: n. 17.105

Presidio Ospedaliero Addolorata: n. 107.977

Presidio Ospedaliero Santa Maria: n. 563.148

Presidio Ospedaliero Britannico: n. 75.602

Dipendenti:

Presidio Ospedaliero San Giovanni: n. 1530

Presidio Ospedaliero Addolorata: n. 200

Presidio Ospedaliero Santa Maria: n. 160

Presidio Ospedaliero Britannico: n. 100

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

All.2 al Capitolato Tecnico

Servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso apparecchiature automatiche

| Ubicazione | Piano | Caldo | Freddo | Snack |
|-------------------------|--|--------------|---------------|--------------|
| CORPO A | Terra sala d'attesa | 1 | 1 | 1 |
| | Piano I in prossimità sub a e sub b | 1 | 1 | |
| | Piano II corrid. Coll tra corpo a e b | 1 | 1 | 1 |
| | | | | |
| CORPO B | Piano terra seminterrato vano scale | 1 | 1 | 1 |
| | Piano III | 1 | 1 | 1 |
| | Piano IV | 1 | 1 | |
| | Piano VI | 1 | 1 | |
| | | | | |
| CORPO D | Piano terra vano scale | 1 | 1 | 1 |
| | Piano II | 1 | 1 | |
| | Piano III | 1 | 1 | |
| | Piano V | 1 | 1 | |
| | | | | |
| P.O. SANTA MARIA | | | | |
| | Centro Prelievi | 1 | 1 | 1 |
| | | | | |
| CORPO N | | | | |
| | | | | |
| CORPO O | Piano I | 1 | 1 | |
| | Piano II | 1 | 1 | |
| | Piano III | 1 | 1 | |
| | Piano Terra | 1 | 1 | |
| | | | | |
| CORPO P | | | 1 | |
| CORPO P 1°PIANO | | 1 | 1 | 1 |
| CORPO T | | | 1 | |
| Ubicazione | Piano | Caldo | Freddo | Snack |
| P.O. BRITANNICO | Piano II ala degenze | 1 | 1 | 1 |
| | Piano III | | 1 | |
| | | | | |
| P.O. ADDOLORATA | Piano – 1 Radio Terapia | 1 | 1 | 1 |
| | Piano – Hall Oncologia | 1 | 1 | 1 |
| | Piano 2 Hall Ematologia | 1 | 1 | 1 |
| P.O. ADDOLORATA | Morgue | 1 | 1 | |
| | Piano 1 Centro Donatori Sangue | 1 | 1 | 1 |
| | | | | |

CP



Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

| | | | | |
|----------------------------------|--|----------|----------|----------|
| | | | | |
| INGRESSO SALA MAZZONI | | 1 | 1 | 1 |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

ALLEGATO 4

SCHEMA CONTRATTO

cr

**CONCESSIONE****TRA**

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata (C.F. n. 04735061006), con sede legale in Via dell'Amba Aradam n. 9 di seguito denominata AO San Giovanni - nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____ nato/a _____ il _____ autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____

E

L'impresa _____ (Partita I.V.A. n° _____) con sede in _____ Via/Piazza _____ C.C.I.A.A. _____, Registro Imprese _____, che nel seguito viene definita "Fornitore" o "Impresa" - nella persona di _____ nato a _____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

- a. l'AO San Giovanni Addolorata ha esperito una procedura di gara il cui bando è stato pubblicato sulla GURI n. ____ del ____ 2017 nonché sulla GUCE n. ____ / ____ del ____;
- b. con Delibera n. ____ del ____ il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara;
- c. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a _____ Euro;
- d. il Fornitore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- e. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce presente contratto.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE, CONVENGONO E STIPULANO

QUANTO SEGUE:



Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolato:
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale;
 - da tutte le norme legislative e regolamentari vigenti o emanande relative alla produzione, confezionamento, commercializzazione, trasporto dei generi alimentari solidi o liquidi che concorreranno alla produzione dei generi da somministrare, in particolare alle norme dettate dalla legge 30.04.1962 n. 283 e dal suo regolamento di esecuzione D.P.R. 26.03.1980 n. 327 e successive modifiche e integrazioni, a tutte le norme previste dalla vigente legislazione in materia di prodotti alimentari e bevande;
 - dalle norme igienico-sanitarie previste dalla vigente legislazione in materia di pubblici esercizi.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

Articolo 2

Oggetto



U00497

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

1. L'AO San Giovanni Addolorata_____ affida alla società (Fornitore) _____ con sede _____ in via _____, la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici nelle modalità richiamate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di gara.
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'AO San Giovanni ad eseguire tutti i servizi, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica.
3. Il canone annuo che la Ditta deve corrispondere all'AO San Giovanni Addolorata è pari ad Euro _____, ___, senza IVA.
4. Tale importo economico complessivo è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
5. Il canone in ratei trimestrali anticipati, da corrispondere entro 60 giorni dalla data di fattura è comprensivo di tutte le spese ivi comprese quelle relative ai consumi elettrici ed idrici, di vigilanza e di pulizia delle aree di ubicazione dei distributori, sostenuti dall'Amministrazione per l'erogazione di tale servizio. Il primo mese decorre dalla data di consegna dei locali.
6. Per la prima rata della prima annualità, il Concessionario corrisponderà in via anticipata, entro 30 giorni dalla data di avvio dell'attività, il canone offerto in sede di gara a fronte della relativa fattura da parte dell'Amministrazione.
7. Il versamento dell'onere di concessione dovrà essere effettuato a favore della AO San Giovanni Addolorata presso il tesoriere specificando nella la causale del versamento: "canone di concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici".

Articolo 3

Durata del contratto

La concessione avrà una durata di 36 mesi dalla sottoscrizione, ma potrà interrompersi istantaneamente e definitivamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES 118, in corso di predisposizione come stabilito dal DCA U00497 del 21/11/2017.

Articolo 4

Obbligazioni specifiche del Concessionario

1. Sono ad esclusivo carico del Concessionario, oltre quanto previsto:

Ø

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- a. tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del contratto e dalle applicazioni di ognuna delle sue clausole, e comunque desumibili dagli atti di gara;
 - b. tutti gli oneri fiscali presenti e futuri connessi all'esecuzione del contratto, ivi compresi quelli relativi alla stipula e registrazione dello stesso;
 - c. i rischi connessi all'attività oggetto del contratto;
 - d. ogni altro obbligo od onere comunque scaturente, dal contratto, dalla normativa vigente, o comunque desumibile dalla presente procedura di gara;
 - e. il pagamento alla AO San Giovanni Addolorata di un onere di concessione annuo, così come stabilito al precedente articolo;
 - f. il trasporto, l'installazione, il collaudo e la messa in funzione dei distributori automatici forniti;
 - g. la retribuzione, comprensiva degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;
 - h. il rispetto di tutte le normative vigenti in materia;
2. Il Concessionario è altresì tenuto a:
- a. dotarsi di tutto quanto legalmente e amministrativamente necessario per l'esercizio del Servizio, ovvero concessioni, autorizzazioni, abilitazioni, permessi e quanto altro occorra per le prestazioni da compiersi;
 - b. installare entro i termini indicati dal presente Capitolato i distributori automatici nelle aree messe a disposizione dall'Azienda;
 - c. fornire contestualmente all'installazione dei distributori automatici, per ogni apparecchiatura, la dichiarazione di conformità alla normativa CE e a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza, il Manuale di istruzioni per l'uso, nonché la documentazione che attesti l'avvenuto controllo dell'integrità dei prodotti inseriti, degli interventi di pulizia e di igienizzazione;
 - d. fornire entro il termine di 15 giorni stabilito per l'installazione dei distributori automatici un elenco dettagliato di tutte le apparecchiature distinte per sedi, tipologia di prodotti erogati e potenza assorbita;
 - e. comunicare preventivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, eventuali modificazioni del parco macchine distributrici installate;
 - f. mantenere i distributori automatici in costante conformità alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di igiene e sicurezza;



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

- g. procedere al costante rifornimento dei distributori tenuto conto delle tempistiche precisate nel Capitolato Tecnico di gara in modo da mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature;
 - h. garantire il controllo delle materie prime utilizzate, la costante pulizia e l'igiene delle apparecchiature installate, nonché la conservazione dei prodotti utilizzati conformemente alle disposizioni nazionali e comunitarie in materia.
 - i. provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei distributori automatici;
 - j. garantire la tempestiva assistenza in caso di malfunzionamento dei distributori automatici.
 - k. esporre, in maniera ben visibile, i propri recapiti;
 - l. provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del servizio non ostacolino minimamente la normale attività della struttura;
 - m. provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico della AO San Giovanni Addolorata per inadempienze o per responsabilità imputabili alla Ditta, all'immediato e totale rimborso a favore della AO San Giovanni Addolorata che, in caso contrario, si rifarà sul deposito cauzionale richiedendone la ricostituzione nella misura prevista.
3. La Ditta Aggiudicataria è inoltre tenuta a predisporre e trasmettere alla AO San Giovanni Addolorata in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione del servizio secondo quanto previsto al successivo articolo Servizi connessi.
4. Rimane pertanto escluso qualsiasi onere per la AO San Giovanni Addolorata derivante tra l'altro:
- a. dal verificarsi di eventi dai quali l'utenza dovesse ricevere danno;
 - b. dalla risoluzione del contratto prima della scadenza prevista, nel caso di disinstallazione anticipata dei distributori e dal conseguente ripristino dei locali nella situazione in cui erano al momento della consegna, che dovranno avvenire entrambe a cura e spese della Ditta Aggiudicataria.
5. Il Concessionario si obbliga a nominare, prima dell'inizio del servizio, un proprio CS (Coordinatore del Servizio), professionalmente preparato e in grado di coordinare le attività previste dal Capitolato. Il Concessionario deve inoltre nominare un sostituto in grado di sopperire pienamente alle eventuali assenze del CS. I nominativi del CS e del suo sostituto, nonché i rispettivi recapiti telefonici, di telefax e di posta elettronica, devono essere notificati



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

per iscritto all'Amministrazione prima della stipula del Contratto o della consegna del servizio, pena la decadenza dell'aggiudicazione.

Il CS (o il suo sostituto, in caso di assenza del CS) è responsabile dell'organizzazione, della programmazione e dell'esecuzione del servizio, e deve essere sempre reperibile dal DEC tramite telefono fisso o mobile nell'arco della giornata lavorativa.

Il CS (o il suo sostituto) provvede in particolare a (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- organizzare e coordinare tutte le attività previste per l'installazione, la gestione, il rifornimento e la manutenzione dei distributori presso le sedi dell'Amministrazione;
- garantire il rispetto e l'osservanza, da parte del personale del Concessionario, di tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato e delle normative che disciplinano il servizio;
- informare costantemente il DEC sull'andamento del servizio, segnalando eventuali anomalie e/ o disfunzioni;
- trasmettere al DEC l'elenco aggiornato dei distributori, ogni volta che ci siano variazioni del parco macchine installato;
- trasmettere al DEC report tecnici e statistici sulle attività svolte, secondo quanto previsto dal Capitolato. Il CS rappresenta il Concessionario a tutti gli effetti e, pertanto, tutte le comunicazioni a lui rivolte dal DEC e/o dall'Amministrazione s'intendono date al Concessionario.

Nel caso di impedimento permanente del CS e/o del sostituto, oppure per propri motivi organizzativi, il Concessionario può nominare, nel corso di durata del Contratto, un nuovo CS e/o sostituto, dandone preventiva notifica all'Amministrazione e motivando la nuova nomina.

L'Amministrazione, per contro, può ottenere in qualsiasi momento, previa motivata richiesta, la sostituzione del CS e/o del suo sostituto senza che il Concessionario possa opporre eccezione alcuna.

In tal caso il Concessionario provvede alla sostituzione entro IO (dieci) gg. solari dalla richiesta, pena la decadenza della Concessione.

6. Il personale che effettua il rifornimento o che venga a contatto con le sostanze alimentari poste in distribuzione, anche se in confezioni chiuse, deve attenersi alle prescrizioni nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

7. Il Servizio dovrà essere espletato con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative funzioni. In particolare, per l'espletamento delle attività di manutenzione il Concessionario deve disporre di personale professionalmente qualificato, in possesso di idonei e specifici attestati tecnici.
8. Il personale addetto al servizio è a totale carico del Concessionario. Il Concessionario deve garantire un numero di addetti sufficiente allo svolgimento tempestivo ed efficiente di tutte le attività.
9. Il personale del Concessionario dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, nonché agire in ogni occasione con la professionalità del caso.
10. Il Concessionario dovrà istruire il proprio personale affinché si attenga alle seguenti prescrizioni:
 - a. provveda alla riconsegna di cose rinvenute nel corso dell'espletamento del Servizio, indipendentemente dal valore e dallo stato;
 - b. si adegui alle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e rispetti le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
 - c. comunichi immediatamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto qualunque evento accidentale (ad es., danni non intenzionali) che dovessero accadere nell'espletamento del Servizio.
11. Il personale dovrà indossare il cartellino di riconoscimento riportante la denominazione della ditta e il proprio nominativo, corredato da fotografia e riportante la qualifica. Nel caso in cui il personale addetto, durante l'esecuzione delle attività operative all'interno delle sedi dell'Amministrazione, non indossi la tenuta di lavoro e/o non esponga il cartellino di riconoscimento, è applicata la penale di Euro 250,00 per ogni infrazione, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali). Le infrazioni sono accertate dal DEC, anche su segnalazione dei Responsabili delle Strutture Aziendali o con controlli a campione.
12. All'inizio del Contratto, il Concessionario trasmette all'Amministrazione l'elenco del personale impiegato nelle attività di rifornimento e manutenzione, contenente i nominativi, la qualificazione professionale e la sede in cui operano prevalentemente. Il Concessionario, inoltre, aggiorna costantemente l'elenco, comunicando tutte le eventuali variazioni intervenute nel corso di durata del Contratto. Alla trasmissione e all'aggiornamento del suddetto elenco provvede il CS con comunicazione scritta al DEC, tramite fax o mail, entro 5 gg. lavorativi dalla variazione.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

13. In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, è applicata la penale di Euro 250,00 per ogni giorno di ritardo, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali).
14. Il Concessionario deve, senza alcuna riserva, sostituire il personale che nello svolgimento del servizio non offra garanzie di igiene, moralità e civile comportamento.
15. Al riguardo l'Amministrazione può ottenere in qualsiasi momento, per gravi motivi (quali comportamento negligente o inappropriato e/o inidoneità allo svolgimento delle attività previste) e a giudizio insindacabile del DEC, l'allontanamento e la sostituzione del personale addetto.
16. In caso di sciopero del personale addetto o di altri eventi preventivabili che, per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio, il CS deve darne comunicazione al DEC, tramite fax o mail, con un anticipo di almeno 24 ore sull'evento, per consentire la tempestiva comunicazione all'utenza.
17. In caso di mancata comunicazione entro il suddetto termine, è applicata la penale di Euro 500,00, con le modalità previste dal Capitolato (v. Art. relativo alle Penali).

Articolo 5

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il Concessionario si obbliga a prestare i servizi richiesti secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Concessionario in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.

Articolo 6

Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Concessionario si obbliga a consentire all'AO San Giovanni Addolorata di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto previste dal Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. Anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Concessionario si obbliga a consentire all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Concessionario sarà soggetto a contestazione da parte dell'AO San Giovanni. La contestazione determina l'interruzione dei termini di pagamento del canone.
4. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato dal Concessionario richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
5. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.

Articolo 7

Prezzi

I prezzi di vendita saranno quelli formulati dalla Ditta Aggiudicataria in sede di offerta economica risultanti dallo sconto formulato sul listino allegato.

Articolo 8

Servizi connessi

- I. Oltre alla prestazione dei servizi oggetto del Contratto, il Concessionario deve garantire il servizio di reportistica, ai fini del monitoraggio del Servizio, il Concessionario si impegna a trasmettere con cadenza annuale e su supporto informatico (file Excel) un resoconto/report sui consumi delle bevande calde/fredde e dei prodotti, contenente i seguenti principali elementi:
 - a. tipologia e modello del distributore automatico;
 - b. ubicazione (sede e piano edificio);
 - c. data installazione;
 - d. data di sostituzione;
 - e. numero di erogazioni per singolo distributore automatico suddiviso per fasce di prezzo;
 - f. totale dei consumi per tipologia di macchina distributrice;
 - g. periodo di rilevazione dati.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Il resoconto dovrà essere inviato alla UOC Acquisizione Beni e Servizi, entro il giorno 15 del mese successivo a ciascuna scadenza annuale, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo che verrà opportunamente indicato dall'Amministrazione.
3. In caso di ritardata trasmissione, l'Amministrazione procederà all'applicazione di una penale pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo.

Articolo 9

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Concessionario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono _____.
3. Il Concessionario si obbliga a comunicare all'AO San Giovanni le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9-bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Concessionario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
6. Il Concessionario, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla AO San Giovanni ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L'AO San Giovanni verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Concessionario si obbliga a trasmettere alla AO San Giovanni, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà della AO San Giovanni richiedere copia del contratto tra il Concessionario ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 10**Trasparenza****1. Il Concessionario espressamente ed irrevocabilmente:**

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Concessionario non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Concessionario, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 11**Penali**

1. Qualora durante lo svolgimento del servizio si verificassero inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali o rilievi per negligenza nell'espletamento del servizio, l'AO San Giovanni, previa contestazione a mezzo p.e.c. o raccomandata a/r, potrà diffidare il Concessionario all'esatta esecuzione del servizio. L'Impresa dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'AO San Giovanni non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportato.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, l'AO San Giovanni si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni:

1° LIVELLO (Inadempienza grave): sanzione di € 250,00/inadempienza.

- a. Per ogni controllo dal quale emerga una insufficiente pulizia ed igienizzazione dei distributori automatici;
- b. Per ogni controllo dal quale emerga che i generi alimentari siano difformi dall'offerta presentata in sede di gara;
- c. Per ogni controllo dal quale emerga un aumento dei prezzi non previamente autorizzato dall'Amministrazione;
- d. Per ogni controllo dal quale emerga che il Concessionario non proceda al costante rifornimento dei distributori o non provveda ad effettuarlo in caso di chiamata dell'Amministrazione;
- e. Per ogni controllo dal quale emerga che in caso di guasto il Concessionario non proceda alla sostituzione del distributore automatico;
- f. In ogni caso in cui venga rilevata una ritardata trasmissione del resoconto/report sui consumi;
- g. In ogni caso in cui venga rilevata un'insufficiente manutenzione ordinaria;

2° LIVELLO (Inadempienza molto grave): sanzione di € 500,00/inadempienza.

- a. Per la mancata comunicazione al D.E.C. da parte del CS entro i termini stabiliti nel capitolato tecnico in caso di sciopero del personale addetto o di altri eventi preventivabili che, per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;

3. L'AO San Giovanni potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

4. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.

5. I danni arrecati dall'impresa alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo p.e.c. o raccomandata a/r. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene danneggiato, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.



6. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale.

Articolo 12

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali il Concessionario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ha costituito a favore dell'AO San Giovanni una garanzia fideiussoria. Detta garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'AO San Giovanni.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Concessionario.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'AO San Giovanni ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.
4. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.
5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

Articolo 13

Riservatezza

1. Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della concessione.

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'AO San Giovanni, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Concessionario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Concessionario stesso a gare e appalti.
7. Il Concessionario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 14***Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa***

1. L'impresa aggiudicataria dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'impresa aggiudicataria è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. L'impresa aggiudicataria si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando l'Azienda da ogni responsabilità. A tale scopo, l'impresa dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 3.000.000,00 per ogni evento dannoso o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività del presente appalto, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 del codice civile.
4. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia della suddetta polizza assicurativa è condizione essenziale per la AO San Giovanni. Pertanto, qualora il Concessionario non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

momento di possedere la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con riscossione della cauzione definitiva prestata a titolo di penale, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5. L'impresa aggiudicataria, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
6. L'impresa allega al presente contratto copia autentica della polizza assicurativa, che copre ogni rischio di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa dell'impresa aggiudicataria.
7. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
8. Qualora l'impresa, o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'AO San Giovanni resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'impresa.
9. Qualora l'impresa non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato tecnico e da tale comportamento derivassero problemi a pazienti ricoverati e non, ovvero ai dipendenti, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.
10. Come specificato, l'impresa aggiudicataria sarà ritenuta direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
11. L'impresa, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'AO San Giovanni, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
12. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola Azienda Ospedaliera San Giovanni, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 15***Risoluzione e clausola risolutiva espressa***

d

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i., l'AO San Giovanni può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Concessionario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - d) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto;
 - e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'AO San Giovanni, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - g) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
 - h) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
 - i) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'AO San Giovanni ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Concessionario per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.
3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'AO San Giovanni si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Concessionario ai sensi dell'art. 80 comma 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/16 e s.m.i.
5. Inoltre, Il contratto avrà termine e si risolverà automaticamente alla data in cui diverranno esecutivi i contratti di aggiudicazione riferiti alla gara aggregata tra le Aziende Sanitarie: ASL di Viterbo, Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, Azienda Ospedaliera S. Andrea di Roma, Azienda Ospedaliera S. Camillo Forlanini di Roma ed ARES 118, in corso di predisposizione come stabilito dal DCA U00497 del 21/11/2017.

Articolo 16

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'AO San Giovanni ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera inviata via p.e.c. o con raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. qualora sia stato depositato contro il Concessionario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Concessionario;
 - ii. qualora il Concessionario perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Concessionario medesimo;
 - iii. qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Concessionario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

3. L'AO San Giovanni, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera inviata via p.e.c. o con raccomandata a/r.
4. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Cod. Civ..
5. L'AO San Giovanni può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Concessionario con lettera inviata via p.e.c. o con raccomandata a/r, purché tenga indenne lo stesso Concessionario delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
6. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Concessionario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione.

Articolo 17

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'AO San Giovanni avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento del servizio.
3. L'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

d



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

4. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. L'Impresa dovrà certificare il trattamento retributivo previsto dal CCNL di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nel servizio oggetto dell'appalto. A tal fine l'Impresa aggiudicataria s'impegna a produrre la seguente documentazione relativa al personale impiegato nel servizio de quo, all'inizio dell'appalto e ogni qual volta l'AO San Giovanni lo chieda:
 - fotocopia libro matricola del personale impiegato abitualmente, occasionalmente o promiscuamente nell'appalto;
 - variazioni del personale in servizio - cessazioni, destituzioni, nuove assunzioni;
 - numero di matricola desunto dal libro matricola, eventuale badge assegnato, luogo di lavoro, qualifica, livello retributivo.
6. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

Articolo 18

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto il Concessionario individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Concessionario, il quale è il referente nei confronti dell'AO San Giovanni.
2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, numero di fax _____ indirizzo e-mail _____.

Articolo 19

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'AO San Giovanni.
3. In ogni caso l'AO San Giovanni aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte del Concessionario dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini di consegna. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dal Concessionario all'AO San Giovanni nel rispetto delle disposizioni normative in vigore.
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 20

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
2. E' fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.
4. In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'AO San Giovanni Addolorata ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto.
5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, il Concessionario, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Concessionario mediante bonifico bancario o postale sull/i conto/i corrente/i dedicato/i del Concessionario medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

**Articolo 21****Subappalto**

1. Il Concessionario, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta di gara, affida in subappalto, in misura non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

2. Il Concessionario è responsabile dei danni che dovessero derivare all'AO San Giovanni o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dall'AO San Giovanni con un provvedimento espresso. Il Concessionario si impegna a depositare presso l'AO San Giovanni, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'AO San Giovanni, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'AO San Giovanni da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Concessionario deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. Fuori dai casi di cui all'articolo 105 comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Concessionario si obbliga a trasmettere all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

10. Qualora il Concessionario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'AO San Giovanni Addolorata sospende il successivo pagamento a favore del Concessionario.
11. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Concessionario agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'AO San Giovanni Addolorata potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
12. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e.s.m.i.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora il Concessionario non l'abbia richiesto in offerta di gara)

Non essendo stato richiesto in sede di gara, è fatto divieto al Concessionario di subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 22

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'AO San Giovanni per legge.
2. Il Concessionario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Concessionario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Articolo 23

Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Concessionario e l'AO San Giovanni, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Articolo 24

Direttore dell'esecuzione

Con la stipula del presente Contratto l'AO San Giovanni, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 101 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i. nomina il Sig. _____ in



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

qualità di Direttore dell'Esecuzione, attribuendo allo stesso tutte le funzioni previste dalla vigente normativa.

Articolo 25

Allegati

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica del Concessionario.

Si allega, inoltre, al presente contratto la cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Letto approvato e sottoscritto, Li _____

Il Concessionario

AO San Giovanni Addolorata



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Il sottoscritto _____

in qualità di Legale rappresentante del Concessionario, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Obbligazioni specifiche del Concessionario, Articolo 5 Modalità e termini di esecuzione del servizio, Articolo 6 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 7 Prezzi, Articolo 9 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 11 Penali, Articolo 12 Cauzione definitiva, Articolo 13 Riservatezza, Articolo 14 Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa, Articolo 15 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 16 Recesso, Articolo 20 Cessione di credito e contratto, Articolo 21 Subappalto, Articolo 23 Oneri fiscali e spese contrattuali, Articolo 25 Clausola sociale.

Letto e approvato

Si sottoscrive per accettazione

Il Concessionario

LD AFFIDAMENTO

10

U.o.s.d. Prevenzione e Protezione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009)

Distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Azienda o Ente Committente: Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata

Redattore del DUVRI: Fabrizio Longhi

Azienda sede dei lavori, forniture o servizi del DUVRI: Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata e Britannico"

Datore di lavoro: Dr.ssa Ilde Coiro

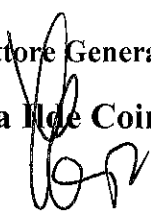
R.U.P. : Dott. Fabio Cesandri

DUVRI STATICO

Progressivo DUVRI n° 64

Il Direttore Generale

Dr.ssa Ilde Coiro



.....

Approvato il

Prot:



| | |
|---|----|
| INTRODUZIONE | 3 |
| CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE | 4 |
| DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO | 4 |
| ANAGRAFICA COMMITTENTE | 5 |
| ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI | 7 |
| RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI) | 8 |
| ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA | 13 |
| VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI | 15 |
| RISCHIO ELETTROCUZIONE e INCENDIO | 22 |
| RISCHIO INVESTIMENTO | 23 |
| RISCHIO BIOLOGICO | 24 |
| RISCHIO CHIMICO | 26 |
| STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA | 28 |
| SISTEMA DI VERIFICA | 29 |
| INFORMAZIONI UTILI | 30 |
| GESTIONE DELLE EMERGENZE | 31 |
| Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione | 31 |
| Incendio | 31 |
| Fughe di Gas | 32 |
| Terremoto | 32 |
| Allagamenti | 33 |
| Primo Soccorso | 34 |
| Infortunio/ malore | 34 |
| NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE | 34 |
| CONCLUSIONI | 36 |

e

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce assolvimento all'obbligo disposto dall'articolo 26, comma 3 del DLgs. 81/2009, come modificato ed integrato dal DLgs. 106/2009.

L'obiettivo primario che si prefigge è quello di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, di ridurre al minimo, in relazione all'evoluzione tecnologica, i cosiddetti rischi interferenti, cioè i rischi dovuti alla presenza simultanea nei luoghi di lavoro di questa Azienda, in cui si ha la disponibilità giuridica, di più operatori economici che svolgono lavori o forniture o servizi per nostro conto, in aggiunta alle attività normalmente espletate da questa azienda.

Il documento, per la complessità e la varietà di tutti i servizi presenti in Azienda, è attualmente un allegato DUVRI che concorre insieme ad altri allegati DUVRI alla realizzazione di un Documento Unico, il DUVRI dell'Azienda, che contempla contemporaneamente, per luoghi di lavoro autonomi sotto il profilo prevenzionale, tutte le attività affidate a terzi. Proprio per raggiungere tale documento finale, valutata la complessità e la variabilità delle lavorazioni affidate a terzi, che possono svolgersi all'interno dell'Azienda S.Giovanni-Addolorata, si procede in prima istanza con l'elaborazione di diversi allegati, aggiornati per ciascuna attività appaltata, che analizzano i rischi in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Il documento individua tutti i rischi interferenti, le relative misure di prevenzione e protezione e i soggetti obbligati ad attuarle. Dispone, inoltre, un sistema di controllo dell'attuazione delle suddette misure, sia da parte dell'azienda esecutrice/fornitrice/prestatrice che da parte di questa Azienda committente, per rendere quanto più possibile efficace in termini prevenzionistici.

Il presente documento è redatto come DUVRI PRELIMINARE, considera pertanto in fase preventiva rischi interferenti potenzialmente presenti, dovrà essere oggetto di aggiornamenti a seguito della individuazione della ditta appaltatrice. Dopo l'espletamento della gara, il RUP incaricato di sovraitendere a tutte le lavorazioni oggetto di gara curerà tutti gli adempimenti di legge, avvalendosi anche della Direzione Medica PO e del SPP. I protocolli d'intervento recepiranno tutte le informazioni e saranno oggetto di tutte le integrazioni eventualmente necessarie per ridurre i rischi da interferenza. A contratto definito la ditta affidataria è tenuta al recepimento delle *"Informazioni Dettagliate"* e del *"Piano di Emergenza"* e alla loro acquisizione unitamente al *"Capitolato Prestazionale"* depositati presso la UOC Acquisizione Beni e Servizi.



CONDIZIONI PRELIMINARI PER LE DITTE ESTERNE

Si ricorda che tutte le imprese esterne hanno l'obbligo di provvedere al rispetto di tutti gli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.

Tutto il personale dell'impresa appaltatrice che presterà servizio all'interno dell'Azienda dovrà:

- essere munito di tesserini di identificazione in ottemperanza ed in conformità con l'articolo 18 lettera u) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Tutto il personale dell'appaltatore deve esporre per tutto il tempo di permanenza nella sede del committente la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro;
- essere regolarmente assunto ed in regola con i premi assicurativi INAIL;
- ricevere adeguata e completa informazione, formazione ed addestramento sui rischi specifici relativi alle loro mansioni ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, nonché sui contenuti e le procedure contenute nel *DUVRI* e nel *Documento Informazioni Dettagliate*;
- essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, sottoponendosi ai protocolli di sorveglianza sanitaria previsti dal Medico Competente dell'impresa appaltatrice;
- indossare ove previsti, i Dispositivi di Protezione Individuale così come evidenziato dalla valutazione dei rischi stilata ai sensi dell'art. 18 lettera d) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- attenersi scrupolosamente alle procedure e disposizioni dell'Azienda.

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

Di seguito vengono elencate le disposizioni generali cui dovranno attenersi le imprese appaltatrici:

- Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, occorre concordare con il RUP o DEC (o altro referente del committente) le tempistiche e le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare attraverso il verbale di riunione le misure di prevenzione e protezione concordate (*DUVRI DINAMICO* del presente *DUVRI*);
- E' fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche presenti (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.), e al rispetto del senso di marcia delle vie di circolazione interne;
- Non si devono ingombrare le vie di fuga con attrezzature e materiali vari. In particolare è rigorosamente vietato depositare anche solo momentaneamente in prossimità delle uscite di emergenza qualsiasi oggetto, mezzo o materiale; Si chiede attenersi anche alle indicazioni del Servizio di Vigilanza che supporta l'Azienda nel rispetto di tali divieti
- Non si devono lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo se non dopo averle messe in sicurezza;
- Non si devono spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza, se non in caso di assoluta necessità e solo dopo avere sentito il RSPP della sede oggetto dello svolgimento delle attività contrattuali;
- E' severamente vietato fumare in tutti i locali dell'Azienda;
- L'impresa dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, esclusivamente macchine o attrezzature conformi alle vigenti Norme di Legge e norme di buona tecnica;
- In caso di sostituzione di lavoratori nel corso della durata contrattuale, deve essere preventivamente comunicato, al committente per il tramite del RUP, il nominativo del nuovo lavoratore.



ANAGRAFICA COMMITTENTE

COMMITTENTE

AZIENDA O ENTE COMMITTENTE

| | |
|-------------------------------|--|
| Denominazione | Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA RM |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677051 0677053253 |

SOGGETTO COMMITTENTE

| | |
|-------------------------------|-------------------------|
| Nominativo | Dr.ssa Ilde Coiro |
| Qualifica | Direttore Generale |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677051 0677053340 |

REDATTORE DEL DUVRI

| | |
|-------------------------------|------------------------------|
| Nominativo | Fabrizio Longhi |
| Qualifica | TdP |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677053458 0677053463 |
| E-Mail | flonghi@hsangiovanni.roma.it |




AZIENDA SEDE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE E OGGETTO DEL DUVRI

| | |
|-------------------------------|--|
| Denominazione | Azienda Ospedaliera "Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA RM |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677051 0677053253 |

DATORE DI LAVORO

| | |
|-------------------------------|-------------------------|
| Nominativo | Dr.ssa Ilde Coiro |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677051 0677053340 |

GESTIONE DELLA SICUREZZA

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | |
|-------------------------------|--------------------------------------|
| Nominativo | Dott.ssa Francesca Pofi (ad interim) |
| Indirizzo | Via dell'Amba Aradam, 9 |
| CAP, Città e Provincia | 00184 ROMA |
| Nazione | ITALIA |
| Telefono e Fax | 0677053724 0677053463 |
| E-Mail | fpofi@hsangiovanni.roma.it |

ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | | |
|-------------------------|-----------|----------------------------------|
| Francesco Arcaro | Tel. 3457 | farcaro@hsangiovanni.roma.it |
| Fabrizio Longhi | Tel. 3458 | flonghi@hsangiovanni.roma.it |
| Pietro Longo | Tel. 3366 | plongo@hsangiovanni.roma.it |
| Guido Agli | Tel. 3460 | gagli@hsangiovanni.roma.it |
| Anna Serse | Tel. 3450 | aserse@hsangiovanni.roma.it |
| Marco Ambrosetti | Tel. 3459 | mambrosetti@hsangiovanni.roma.it |

ANAGRAFICA ESECUTORI, PRESTATORI, FORNITORI E OGGETTI DEI CONTRATTI

CONTRATTO

ESTREMI CONTRATTUALI

| | |
|--------------|--|
| Contratto di | La concessione del servizio di distribuzione di bevande e alimenti preconfezionati, tramite distributori automatici. |
| Del | 2018 |
| Durata | La Concessione avrà una durata di n. 36 mesi decorrenti dalla data di effettiva installazione dei distributori. |

REFERENTI (R.U.P.)

| | |
|-----------------------|---|
| Per conto Committente | Dott. Fabio Cesandri - U.o.c. Acquisizioni Beni e Servizi |
|-----------------------|---|

AFFIDATARIO

| | |
|-----------|--|
| Tipologia | |
|-----------|--|

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO

| | |
|------------|--|
| Nominativo | |
|------------|--|

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

| | |
|------------|--|
| Nominativo | |
|------------|--|

ADDETTI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

VERIFICA IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE

| | |
|---------------------------|--|
| Certificato C.C.I.A.A. di | |
| Numero | |

PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

| | |
|-----------------------|--|
| Tecnico specializzato | |
|-----------------------|--|

¹ L'affidatario sarà tenuto a garantire una propria organizzazione interna della prevenzione e tutela della salute e sicurezza sul lavoro nel rispetto del D.Lgs 81/08 e dovrà prima dell'avvio del servizio comunicare al RUP i nominativi e relativi recapiti telefonici dei soggetti che ricoprono incarichi relativi alla sicurezza dei lavoratori. Ove il RUP di gara si farà carico di trasferire tutta la documentazione inerente il DUVRI e la Sicurezza al responsabile del esecuzione del Contratto ove non coincidente.





RISCHI INTERFERENTI DEI LUOGHI E MISURE (INTERNI)**LUOGO DI LAVORO**

| | |
|--------------------|---|
| Luogo | Azienda Ospedaliera, Complesso Ospedaliero S.Giovanni Addolorata – Via Dell'Amba Aradam, 9 – 00184 – Roma Per le aree messe a disposizione per l'installazione dei distributori si rinvia all'Allegato 2 del capitolato di gara. |
| Descrizione | La mappa dei luoghi è consultabile sul portale aziendale all'indirizzo www.hsangiovanni.roma.it . Concessione del Servizio di somministrazione di generi di ristoro (bevande calde e fredde, alimenti dolci e salati preconfezionati a lunga conservazione) mediante distributori automatici che garantiscono n. [67] punti ristoro (n.25 bevande calde, n. 28 bevande fredde e n. 14 snack) presso le aree messe a disposizione dall'Amministrazione. |

ATTIVITA'

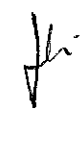

| | | |
|------------|---------------------------------|--|
| [+] | Contratto | <i>Servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici</i> |
| | Attività | Somministrazione di generi di ristoro mediante l'installazione, il rifornimento e la manutenzione ordinaria e straordinaria di distributori automatici. |
| | Inizio | 2018 |
| | Fine | 2020 |
| | Orario | Da concordare |
| | N° di interventi annuali | Il concessionario dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, con frequenza bisettimanale e, comunque, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse. |
| | Descrizione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il Concessionario dovrà effettuare a proprie spese l'installazione e gli allacciamenti dei distributori negli spazi dati in concessione d'uso. Il gestore multiservizio Aziendale, abilitato alla manutenzione e verifica degli impianti elettrici e idrici interessati per il funzionamento dei distributori, automatici sarà il soggetto garante dell'effettuazione a regola d'arte di tutti gli interventi tecnici necessari previa approvazione e verifica delle lavorazioni da parte del Direttore della UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica. 2. Gli allacciamenti sugli impianti elettrici e idrici dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le |




| | |
|--|---|
| | <p>disposizioni rilasciate in sede di sopralluogo dall'U.O.C. Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica in osservanza di tutte le norme antifortunistiche e di quelle CEI/UNI.</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. Al termine dei lavori dovrà essere fornita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispetto dell'art. 6 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37. 4. L'Amministrazione ha la facoltà, a proprio insindacabile giudizio ed in relazione alle esigenze delle sedi interessate, di modificare in aumento o diminuzione il numero dei distributori, e il Concessionario è obbligato ad adeguarsi. Inoltre, le postazioni iniziali possono subire, nel corso del Contratto, spostamenti per esigenze proprie dell'Amministrazione e/o delle sedi interessate, ovvero per garantire l'agibilità dei percorsi d'esodo, ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, (D. Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii.) e della normativa di prevenzione incendi (DM 19.3.2015) 5. In relazione alle suddette esigenze di sicurezza, tutti i distributori del parco macchine iniziale e i relativi spazi designati possono essere soggetti, in qualsiasi momento, a verifiche del Servizio Protezione e Prevenzione su richiesta del RUP 6. Il Concessionario deve installare i distributori esclusivamente negli spazi designati dall'Amministrazione, posizionandoli in modo da evitare danneggiamenti ai locali, in particolare al pavimento e alle pareti circostanti (ad esempio: prevedendo rivestimenti in gomma per i piedini o la base di supporto delle macchine, a protezione del pavimento; pannelli isolanti da posizionare posteriormente alle macchine, a protezione delle pareti). 7. Lo spostamento dei distributori può essere richiesto da parte dell'Azienda, eventualmente anche su proposta del Concessionario; è soggetto alla preventiva verifica e autorizzazione da parte del RUP che a sua volta acquisirà il parere vincolante di fattibilità della UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica e UOSD Prevenzione e protezione. 8. Il Concessionario è tenuto ad eseguire il costante rifornimento dei distributore, gli interventi di pulizia periodica e gli interventi di manutenzione ordinaria nelle fasce orarie che arrechino il minor disturbo all'Amministrazione e minimizzino i rischi interferenti legati anche all'accesso di altre ditte esterne -mattina: dalle 06,16 alle 08,00 -sera: dalle 18,30 alle 20,00 <p>Il Concessionario dovrà essere dotato di manuale di</p> |
|--|---|




| | | |
|--|------------------|---|
| | | autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP. |
| | Procedure | <p>Manutenzione ordinaria</p> <p>La manutenzione ordinaria ha carattere preventivo ed è finalizzata a mantenere i distributori in efficiente stato di funzionamento e a ridurre la possibilità di guasti e disfunzioni.</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:<ol style="list-style-type: none">a. controllo generale, verifica di funzionalità e messa a punto dei distributori;b. eventuali riparazioni e/o sostituzioni di parti usurate o che presentino difetti, anomalie o malfunzionamenti;c. ritiro e smaltimento delle parti o componenti guaste e/o sostituite nel corso della manutenzione.2. I distributori per i quali risulti necessaria una più accurata manutenzione o revisione totale, da eseguire presso l'officina o centro tecnico del Concessionario, devono essere sostituiti, contestualmente al ritiro, con macchine della stessa tipologia e in grado di erogare gli stessi prodotti. <p>Assistenza e manutenzione straordinaria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Il Concessionario assicura l'assistenza e la manutenzione straordinaria dei distributori automatici installati.2. In caso di segnalazione di guasto ad opera dell'Amministrazione, il Concessionario deve provvedere al ripristino del funzionamento del distributore automatico entro e non oltre 24 ore lavorative dalla segnalazione del guasto.3. Qualora l'entità del guasto non consenta la riparazione dell'apparecchiatura entro le 24 ore lavorative dall'avvenuta segnalazione, il Concessionario ha l'obbligo di sostituire l'apparecchiatura contestualmente al suo ritiro, a propria cura e spese, con altra apparecchiatura di eguali o superiori caratteristiche. <p>Reportistica</p> <p>Ai fini del monitoraggio del Servizio, il Concessionario si impegna a trasmettere con cadenza annuale e su supporto informatico (file Excel) un resoconto/report su:</p> <ol style="list-style-type: none">a. tipologia e modello del distributore automatico;b. ubicazione (sede e piano edificio); |



| | | |
|--|--|---|
| | | <p>c. data installazione;</p> <p>d. data di sostituzione;</p> <p>Il resoconto dovrà essere inviato alla UOC Acquisizione Beni e Servizi, entro il giorno 15 del mese successivo a ciascuna scadenza annuale, a mezzo di posta elettronica all'indirizzo che verrà opportunamente indicato dall'Amministrazione.</p> |
|--|--|---|

FASI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione reciproca. In ogni caso la Ditta aggiudicataria, già tenuta alla formazione del personale del servizio in gara per tutti gli aspetti inerenti il corretto utilizzo, dovrà **curare la formazione sui rischi specifici del proprio personale operante nell'Azienda Sanitaria sulla base di un piano di formazione specifico**, da produrre in sede di gara, il cui contenuto terrà conto delle informazioni inerenti i rischi aziendali presenti nella documentazione trasmessa e nel presente DUVRI (allegati, procedura e DVR TBC, procedura infortunio a rischio biologico e protocollo post esposizione, piano di emergenza,). Esso dovrà essere valutato ed approvato dall'Azienda Ospedaliera in sede di riunione di cooperazione e coordinamento, sentito il parere dell'RSPP. Il RSPP Aziendale resta a disposizione del RUP per ogni eventuale delucidazione o informazione inerenti i rischi aziendali

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:

FASE 1. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, l'Azienda fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI STATICO in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del committente (cfr anche documento "informazioni dettagliate");*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 s.m.i., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 163/06 s.m.i., ecc. Tale verifica è effettuata in sede di gara. La verifica del mantenimento nel tempo di tali requisiti è a carico del Direttore esecuzione del contratto.

FASE 3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente: **leggasi PSC e relativi POS piano operativo della sicurezza, ove previsto per tutte le nuove installazioni dei distributori** oggetto dell'appalto. Prima della stipula del contratto di appalto, il committente, per il tramite del RUP che gestirà l'appalto, e l'appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, coinvolgendo i rispettivi RSPP e i servizi tecnici, nonché i servizi del committente interessati nella gestione e buon funzionamento dell'appalto, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. L'esito di tale incontro/i è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze ove non già descritte nel presente DUVRI. Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente, salvo quanto regolamentato dal Capitolo Tecnico.

FASE 4. Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d' interferenze preliminare (DUVRI STATICO) e sottoscrizione del DUVRI DINAMICO.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, l'Azienda sanitaria integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI dinamico, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori. Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore. Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in





opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

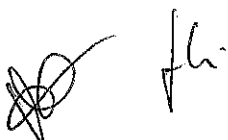
ATTIVITA' DEL COMMITTENTE: RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DELL'AZIENDA

| | |
|--|---|
| AGENTI CHIMICI e CANCEROGENI  | <p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antitumorali.</p> <p>I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie e Day Surgery, l'Anatomia Patologica, i Reparti e Day Hospital di Oncoematologia (UOC Ematologia, Oncologia), endoscopie, Malattie dell'apparato respiratorio e DH., i locali tecnologici, officine, la Centrale di Sterilizzazione e gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| AGENTI BIOLOGICI  | <p>E' un rischio ubiquitario, per una trattazione completa si rinvia al DVR TBC specifico; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti delle degenze e dei Day Hospital, il reparto Malattie Apparato Respiratorio (MAR), i reparti Affendenti al Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) e tutti i reparti di intensiva, le chirurgie, la ginecologia e il blocco parto le Sale Operatorie, l'Anatomia Patologica e la Sala Autoptica, i Laboratori, il Centro trasfusionale, la Dialisi. .</p> <p>Le aree sono ad accesso controllato e limitato secondo le indicazioni della Direzione Medica PO.</p> <p>I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati in attesa dello smaltimento. E' presente una procedura Aziendale per lo smaltimento dei rifiuti</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| RADIAZIONI IONIZZANTI  | <p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate).</p> <p>L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC e Radioterapia con l'acceleratore lineare), o può avvenire a letto del paziente (portatili radiologici) e nel blocco operatorio (interventi in scopia e interventistica radiologica, interventistica cardiologica, posizionamento di pace maker).</p> <p>L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p> |
| RADIAZIONI NON IONIZZANTI  | <p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</p> <p>Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| CAMPI MAGNETICI  | <p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: non possono essere introdotti elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete, in quanto possono verificarsi seri danni alle apparecchiature di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente od il personale. Negli ambienti della radiologia del San Giovanni e dell'Addolorata sono presenti tomografi a RMN</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p> |
| RADIAZIONI LASER | <p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica, CO Otorinolaringoiatria) e per usi fisioterapici.</p> |

[Handwritten signatures]

[Handwritten mark]

| | |
|--|---|
|  | Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| ENERGIA  | In ogni ambiente sanitario esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici. Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile della suddette strutture. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| MOVIMENTAZIONE CARICHI  | Movimento merci all'interno della Struttura sanitaria e movimentazione manuale dei carichi. Le movimentazioni possono avvenire sia manualmente che con mezzi meccanici. Operazioni di movimentazione interessano anche altri servizi appaltati (es distribuzione biancheria, trasporto apparecchiature elettromedicali gestore manutenzioni, trasporto materiali per interventi manutenzione gestore multi servizio, servizio distribuzione gas medicali etc), i reparti sono dotati di carrelli. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche. |
| CADUTE  | Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi |
| RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE | I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti. Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti. |
| STRUTTURE E FABBRICATI | Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti. Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. |
| LUOGHI DI LAVORO | L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro. I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere. Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto |
| IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO | Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti. L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi |
| LOCALI RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.) | A Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato. Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi |




VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Premesso che il comma 1 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo il capitolato tecnico o eventuali offerte migliorative valutate e approvate in sede di gara.;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. Tutte le attività finalizzate alla valutazione dei rischi ed sono state svolte secondo criteri predefiniti derivati dalle "LINEE GUIDA per la valutazione ed il controllo dei rischi, pubblicate dall'ISPESL e definite ed approvate nel 1996 dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Istituti centrali". La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore, tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori. Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni. La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- **gravità** del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- **probabilità** che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle 1 e 2 sono descritte le scale della Probabilità **P** e del Danno **D** ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Tabella 1 - Scala delle Probabilità "P"

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONI/CRITERI |
|--------|---------------------|---|
| 4 | ALTAMENTE PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. ➤ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Agenzia o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le banche dati delle fonti di danno, infortuni e malattie professionali dell'Agenzia, dell'ISPESL, etc.). ➤ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Agenzia. |
| 3 | PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno ,anche se non in modo automatico o diretto. ➤ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Agenzia. |
| 2 | POCO PROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. ➤ Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. ➤ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa. |
| 1 | IMPROBABILE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. ➤ Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità. |

Tabella 2 - Scala dell'entità del Danno "D"

| VALORE | LIVELLO | DEFINIZIONI/CRITERI |
|--------|------------|---|
| 4 | GRAVISSIMO | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. ➤ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. |
| 3 | GRAVE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. ➤ Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti. |
| 2 | MEDIO | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. ➤ Esposizione con effetti reversibili. |
| 1 | LIEVE | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. ➤ Esposizione con effetti rapidamente reversibili. |

Definiti il danno e la probabilità, il rischio viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$P \text{ (PROBABILITÀ)} \times D \text{ (DANNO O MAGNITUDO)} = R \text{ (RISCHIO)}$$

ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico-matriciale del tipo indicato nell'esempio sotto riportato, avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio "R"

| | | | | |
|-------------|---|---|----|----|
| PROBABILITÀ | 4 | 8 | 12 | 16 |
| | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | 1 | 2 | 3 | 4 |
| DANNO | | | | |

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili. La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

Tabella 3 - Scala dell'entità dell'Indice di Rischio "IR"

| VALORE | DEFINIZIONE RISCHIO |
|------------|--|
| IR > 8 | ALTO - Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione |
| 4 [IR] 8 | MEDIO - Il rischio è sotto controllo ma richiede attenzione per contenerne e/o ridurne l'entità |
| 2 [IR] 3 | BASSO - Il rischio è sotto controllo ad un livello accettabile, conformemente alle norme di riferimento |
| IR = 1 | TRASCURABILE - Il rischio è insignificante ora e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro |

Si riporta nelle schede seguenti l'analisi dei rischi da potenziali interferenze nelle aree oggetto di appalto.

 16.



TABELLA GENERALE RISCHI STANDARD INTERFERENZE

16

| | | | | |
|-----------------------------------|--|--|---|--|
| pavimenti resi scivolosi | liquidi • Groviglio di cavi elettrici di alimentazione | Cavi elettrici di alimentazione originali | | (calzature antiscivolo); far apporre segnaletica mobile per pavimenti bagnati o per limitare l'accesso temporaneo. Fissaggio dei cavi elettrici per evitare cadute per inciampo |
| Caduta di persone dall'alto | • Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri • Concomitanza di personale ditta e personale A.O. e/o personale altre ditte | Utilizzo di idonee scale marcate CE che consentano all'operatore di accedere ai ripiani degli scaffali. | basso | Evitare lavorazioni che espongono l'operatore al rischio di caduta dall'alto (H < 2 metri). Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale A.O. |
| Rischio biologico | • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. TBC) • da punture con aghi e taglienti infetti | Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione previste dalle raccomandazioni universali, precauzioni standard per l'igiene respiratoria e di isolamento. Disponibilità per utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti. | medio | Prima di ogni intervento richiedere la formale autorizzazione al responsabile di Reparto / Servizio che darà informazione su rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro. Raccomandate la vaccinazione Antiepatite B e antiinfluenzale, oltre alle vaccinazioni obbligatorie. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente. Utilizzo di DPI e formazione del personale. |
| Rischio chimico | • in caso di sversamenti spandimenti accidentali | Per le attività in oggetto, è previsto l'uso di disinfettanti chimici. | Non irrelevante (cfr anche documento informazioni dettagliate) | Qualora si rendesse necessario impiegare sostanze chimiche pericolose l'impiego dovrà essere preventivamente autorizzato dal referente dell'appalto dall'A.O. Le sostanze impiegate dovranno essere corredate dalle schede di sicurezza e ogni prodotto utilizzato. Le operazioni di sanificazione e disinfezione dovranno essere effettuate con prodotti idonei dotate di schede dati sicurezza |
| Rischio incendio | • Esodo forzato Inalazione gas tossici • Ustioni | Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma). Addestramento antincendio ed alle Procedure di Emergenza. | medio | <u>Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</u> Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale. Garantire tra il personale almeno una risorsa nelle 24 ore |

[Handwritten signatures]

[Handwritten mark]

| | | | | |
|--|---|--|--------------|---|
| | | | | formata a rischio incendio elevato (materiale classificato M1) |
| Impiego di sostanze infiammabili | • in caso di sversamenti / spandimenti accidentali | Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili. | trascurabile | Si dispone l'attuazione delle procedure previste in caso d'emergenza |
| Rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti | • Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni | Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati. Presenza di segnaletica di Sicurezza. Per le attività in appalto non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni. | basso | segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento; prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà istruzioni per interventi in assenza rischio: permesso di lavoro. |
| Rischi strutturali/ Luoghi di Lavoro | • altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza inadeguate. | Le strutture dell'A.O. sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento. | basso | Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a carico dell'appaltatore secondo la normativa di legge). |
| Rischi trasversali / organizzativi | • Sovrapposizione delle attività appaltatore con il committente o altri appaltatori | Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza | medio | Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso l'A.O., le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area. |
| Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione | • pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale A.O. | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. | medio | Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche Congiunte sulla base del presente Duvri). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.O. Adibire solo personale formato, limitare per quanto possibile il turn-over con cambi di personale non a conoscenza della realtà ospedaliera |

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

6

Di seguito vengono analizzati con maggior dettaglio, per la rilevanza rivestita, i seguenti rischi da interferenza:

Elettrocuzione e incendio
Rischio investimento
Rischio Chimico
Rischio Biologico

Da ciò emergono i seguenti rischi da interferenza:

- a. lavorazioni effettuate da personale aziendale in contemporanea con il personale della ditta appaltatrice.
- b. flusso di utenti.
- c. flusso di pazienti deambulanti, in barella e in carrozzina
- d. personale sanitario (Medici, infermieri, tecnici, ausiliari etc)
- e. flusso personale ditte in out-sourcing per i numerosi servizi di supporto: pulizie, biancheria, ristorazione vitto pazienti, gestore multiservizio manutenzione, servizio navetta, gestore elettromedicali, vigilanza, gestore gas medicali etc)

Si descrivono in dettaglio alcuni rischi e procedure per le quali potrebbe sussistere un rischio da interferenza.



d

RISCHIO ELETTROCUZIONE e INCENDIO

| | | |
|------|--------------------------|--|
| [++] | Rischio | Elettrocuzione |
| | Descrizione | Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione. L'uso o le modifiche improprie di impianti elettrici, sovraccarichi, cortocircuiti; elettrocuzione incendio; black-out |
| | Valutazione (PxG) | 8 (Probabilità=2, Gravità=4) rischio alto |

MISURA

| | | |
|-------|--------------------|--|
| [+++] | Luogo | Tutti i luoghi interessati dall'istallazione dei distributori |
| | Descrizione | <p>Prima dell'istallazione di un distributore il RUP e il DEC debbono accertarsi che la UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica abbia ricevuto i libretti di manutenzione e d'uso dei distributori e adeguato gli impianti secondo le specifiche tecniche. L'impianto potrà essere modificato, se necessario solo sotto la responsabilità e autorizzazione della UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica la quale assicurerà anche tutte le azioni e documentazioni necessarie al mantenimento dei livelli di sicurezza e conformità dell'impianto elettrico alle normative vigenti.</p> <p>Il RUP preavverte il responsabile delle manutenzioni per quanto attiene le prese elettriche che debbono essere preventivamente individuate e si assicura che prima di ogni inserimento che il punto presa sia visibilmente integro e che non vi sia rischio di contatti diretti.</p> <p>Per i punti di nuova istallazione dove sono necessarie lavorazioni edili ed impiantistiche sarà redatto apposito POS da parte della UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica. Ove non fosse necessario il POS sarà comunque acquisito il preventivo parere e autorizzazione della UOC Gestione e Sviluppo delle Tecnologie, Uso razionale dell'Energia, Manutenzione Edile e Impiantistica e della UOSD Prevenzione e Protezione</p> <p>Utilizzo di attrezzature e distributori conformi marchiati CE.</p> <p>È vietato utilizzare utensili elettrici danneggiati o con cavi e/o spine di alimentazione deteriorate. Gli utensili devono essere collegati solo a prese a spina protette da interruttore differenziale. Le spine degli utensili elettrici possono essere di tipo domestico solo per lavori di breve durata in ambienti interni.</p> <p>Non effettuare le operazioni di pulizia in prossimità di eventuali cavi elettrici scoperti e prese aperte. Nel caso sia</p> |

| |
|--|
| <p>necessario utilizzare prolunghie collegate a prese industriali eseguire prima il collegamento tra la propria attrezzatura e la prolunga e per ultimo quello con la presa industriale</p> <p>Utilizzare i cavi elettrici per la lunghezza necessaria alla lavorazione onde evitare intralci</p> <p>Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il personale incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della Azienda al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.</p> <p>nessun distributore dovrà intralciare le vie di esodo o ridurre le dimensioni garantite dai moduli di esodo antincendio</p> <p>si raccomanda di non posizionare i distributori nelle vicinanze delle vie di esodo.</p> |
|--|

RISCHIO INVESTIMENTO

| | |
|--|---|
| | <p>Descrizione</p> <p>Coordinamento da parte del RUP o del Responsabile esecuzione del contratto (DEC) per le indicazioni specifiche per le aree interessate, unitamente ad una comunicazione specifica alla DMPO e alla DAPO per l'informazione al personale addetto alla Vigilanza. Regolamentazione delle fasce orario di carico e scarico che dovranno essere le seguenti:</p> <p>mattina: dalle ore 06,15 alle ore 8,00</p> <p>sera: dalle ore 18,30 alle ore 20,00</p> <p>Durante la circolazione o le manovre degli autoveicoli all'interno dei viali dei presidi ospedalieri.</p> <p>Durante gli spostamenti per la consegna e il ritiro del materiale all'interno dei reparti e lungo i corridoi dei vari presidi, potrebbe esserci pericolo di investimento per la contestuale presenza del personale interno, dei pazienti, di ditte esterne di servizi appaltati e per eventuali visitatori</p> |
| | <p>Valutazione (PxG)</p> <p>4 (Probabilità=1, Gravità=4) rischio medio</p> |

MISURA

| | |
|-------|--|
| [+++] | <p>Luogo</p> <p>Tutte le aree all'interno ed esterno dei presidi ospedalieri e lungo i percorsi di rifornimento delle macchine distributrici</p> |
| | <p>Descrizione</p> <p>Coordinamento da parte del RUP con le indicazioni specifiche, concordate con la DMPO, per il rispetto delle vie di circolazione</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>e relativa segnaletica (adeguamento in caso di modifiche). E' consentito l'accesso nelle aree dei Presidi Ospedalieri degli autoveicoli delle ditte che provvedono alla Adeguamento/forniture/manutenzione dei locali e delle attrezzature per il tempo strettamente necessario alle attività nelle fasce orarie indicate.</p> <p>Adeguare la velocità dei mezzi in base alle caratteristiche del percorso, alla natura del carico e alla possibilità di arresto tenuto conto che nei viali e nelle vie di circolazione interne alla Azienda Ospedaliera vi è un elevato transito e attraversamento di pedoni, anche con Handicap (visivi uditivi, motori) Rispettare la segnaletica ove presente e le regole del codice della strada.</p> <p>Per gli automezzi, attenersi sia alla segnaletica orizzontale che verticale. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In assenza di quest'ultimo coordinarsi con il personale della vigilanza presente in Azienda H24.</p> <p>Non sostare nei pressi delle entrate/uscite di sicurezza degli ambienti dell'Azienda. In caso di intralcio al passaggio delle autoambulanze dirette da e per il pronto soccorso, effettuare le operazioni di carico e scarico nel più breve tempo possibile e sgombrare velocemente il passaggio.</p> <p>In particolare, la Ditta dovrà curare che il proprio personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossi l'uniforme recante lo stemma o nome della Ditta e portare ben visibile il cartellino di riconoscimento; - evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dei reparti e servizi. - tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza. - Garantire che ogni operatore non movimenti più di un attrezzatura per volta <p>Porre attenzione nel corridoio del corpo C per la presenza di percorsi in pendenza: piano -1 corpo B corpo C e piano terra collegamento corpo B/C</p> <p>Coordinamento del RUP e del DEC del servizio Distributori con il RUP e DEC del servizio di Vigilanza per l'autorizzazione dei mezzi e delle fasce orarie di transito e sosta all'interno dell'Azienda ospedaliera</p> |
| | Prima dell'inizio della prestazione/fornitura | Sempre |

RISCHIO BIOLOGICO

| | | |
|--|--------------------|---|
| | Descrizione | <p>In occasione della pulizia e sanificazione delle macchine distributrici usate da utenti/pazienti potenzialmente infetti.</p> <p>Rischio potenziale connesso anche alla presenza:</p> |
|--|--------------------|---|

| | | |
|--|--------------------------|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • di attività cliniche ed al possibile contatto dei lavoratori con agenti biologici, inteso come qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni e al contatto con ambienti. • contatto con materiale potenzialmente infetto accesso ad aree a rischio di contaminazione e con pazienti infetti (es. TBC, cfr DVR specifico TBC) da punture con aghi e taglienti infetti. • di polveri che possono costituire il carrier di microrganismi, che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni. |
| | Valutazione (PxG) | 6(Probabilità=2, Gravità=3) Rischio medio |

MISURA

| | | |
|-------|--------------------|---|
| [+++] | Luogo | Tutti i reparti, debbono essere considerati luoghi con presenza di rischio biologico. Particolare attenzione deve essere posta nei luoghi del Pronto Soccorso (e più in generale del DEA), ove con maggiori probabilità vi possono essere pazienti/utenti con atteggiamenti minacciosi (anche minaccia armata di folle), i reparti di degenza, nei laboratori e nelle camere operatorie dove vengono utilizzati agenti biologici) |
| | Descrizione | <p>I lavori possono aver luogo solo se il CPSE, o suo delegato permette e sovrintende all'accesso nelle aree di lavoro singolarmente individuate con le indicazioni specifiche al fine di garantire il rispetto delle misure di sicurezza.</p> <p>Adottare metodi di lavoro appropriati per ridurre al minimo il rischio di esposizione.</p> <p>Adottare misure igieniche adeguate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • pulizia programmata dei luoghi antistanti i distributori • pulizia dei distributori e di tutte le superfici nel rispetto di formali protocolli di sanificazione da sottoporre alla valutazione e approvazione della DMPO • informazione e formazione del personale, ecc.). • Utilizzo misure di prevenzione universali (standards). Rispetto delle "linee guida aziendali per la prevenzione del rischio biologico" scaricabili dall'intranet aziendale-informazioni utili-SPP-Rischio biologico, DVR TBC, DVR Rischio Biologico, DVR DPI. <p>Raccomandata la vaccinazione anti-epatite B e anti-influenzale, oltre alle vaccinazioni obbligatorie a tutto il personale della ditta.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, recarsi in Pronto soccorso per le prime cure e successivamente applicare la procedura di follow-up post esposizione per puntura d'ago o contatto con liquidi biologici</p> <p>Utilizzo di DPI propri dell'attività e formazione del personale. I DPI per i rischi interferenti saranno forniti dalla ditta aggiudicataria essendo il</p> |

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

| | | |
|--|--|---|
| | | costo stato calcolato nel presente duvri. Predisporre modalità e mezzi appropriati per la raccolta, trasporto e smaltimenti di rifiuti contenenti agenti biologici. Effettuare la valutazione del rischio biologico tenendo conto in particolare della classificazione degli agenti biologici pericolosi secondo l'allegato XLVI del DLgs. 81/2008 e s. m. e i. |
| | Prima dell'inizio della prestaz/fornitura | Prima di accedere all'area e durante |

RISCHIO CHIMICO

| | |
|--------------------------|--|
| Descrizione | <p>Rischio chimico connesso alla presenza di agenti chimici pericolosi per la salute, classificati o classificabili, ai sensi di legge, come sensibilizzanti, irritanti, corrosivi, nocivi, tossici, cancerogeni, mutageni, teratogeni, ecc. oppure agenti chimici che, pur non essendo classificabili come pericolosi, possono comportare un rischio a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti, o ai quali è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale in base all'elenco dell'allegato XXXVIII del DLgs. 81/2008 e ss.mm.ii.</p> <p>Il concessionario dovrà assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature, con frequenza bisettimanale e, comunque, tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse.</p> <p>la disinfezione e sanificazione delle macchine distributrici e di tutte le superfici dovrà essere effettuata con prodotti idonei dotati di Schede dati sicurezza in corso di validità in osservanza al regolamento CLP e REACH</p> <p>L'uso di tali sostanze potrebbe arrecare disturbi di vario genere sia a i dipendenti ospedalieri, sia ai pazienti e loro visitatori, nonché interagire con altre sostanze chimiche presenti</p> |
| Valutazione (PxG) | 2 (Probabilità=1, Gravità=2) Rischio basso |

MISURA

| | | |
|--------------|--------------------|--|
| [+++] | Luogo | Ubicazione dei distributori |
| | Descrizione | <p><u>Prima del trattamento</u></p> <p>Richiedere le schede dati sicurezza con i prodotti e i protocolli di sanificazione.</p> <p>Il RUP sottopone alla alla Direzione Medica Presidi Ospedalieri detti protocolli, se gli ambienti sono frequentati dal</p> |





personale dell'Azienda e/o da pazienti, e/o da utenti.
Allontanare le persone dalle aree da trattare.

Far chiudere porte e finestre negli ambienti limitrofi.

Evitare il contatto di alimenti con le sostanze irrorate

Dopo del trattamento

Arieggiare il locale fino a scomparsa totale dell'odore della sostanza irrorata.

Dopo le operazioni di disinfezione occorre effettuare il lavaggio ordinario degli ambienti trattati.



Il personale della ditta affidataria dovrà usare solo prodotti chimici detergenti con procedure descritte sulle schede tecniche e di sicurezza.

Il personale della ditta affidataria dovrà essere formato, informato ed addestrato a conoscere e minimizzare il rischio chimico in particolare sulla sicurezza degli interventi tecnici di manutenzione e a conoscere la segnaletica di sicurezza descritta sui prodotti in uso, nonché a conoscere quanto riportato nel documento "*informazioni dettagliate*". Si rammenta che il personale dovrà essere addestrato a non miscelare sostanze chimiche incompatibili, quali candeggine e ammoniache.

Obbligo di indossare i DPI se previsti dalle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti.

**Prima dell'inizio della
prestazione/fornitura**

Sempre

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: *"adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro"*,

l'Appaltatore è pertanto obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori. Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendano necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi. In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003. Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta. L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio. In situazioni particolari od ove ritenuto opportuno, comunque definibili in sede di Riunione di Cooperazione e Coordinamento, l'Azienda Ospedaliera potrà farsi carico della misura di sicurezza aggiuntiva senza farla gravare in alcun modo sull'appaltatore. Sulla base dei rischi interferenti analizzati, qualora le interferenze sono eliminabili con procedure tecnico organizzative o con oneri a carico della stazione Appaltante e fatta eccezione per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo che non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso) in fase preliminare che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti.

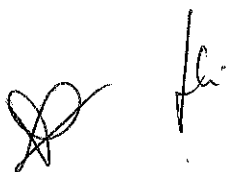
Alla luce di quanto analizzato si espongono di seguito le voci richiamate nelle misure di sicurezza per i rischi interferenti emersi.

Le voci di prezzo relativamente al servizio sono i seguenti:

| | Misure di sicurezza previste | u.m | Quant. | Prezzo/u.m. | Totale |
|---|--|-----|--------|-------------|----------------------|
| 1 | Incontri di informazione specifica sul coordinamento rischi, riunioni di coordinamento, comunicazioni, segnalazioni ed elaborazione procedure. | ore | 2 | 100,00 euro | 200,00 euro |
| 2 | Formazione specifica del personale presente nelle sedi aziendali con corso sulle procedure di emergenza ed evacuazione e rischi interferenti. | ore | 6 | 200,00 euro | 1.200,00 euro |
| | Protocolli di disinfezione e sanificazione dei distributori con utilizzo di prodotti idonei | | | 100 | 100 |
| | Valutazione preliminare dei nuovi punti di installazione e delle modifiche degli impianti idrici e elettrici | | | 0* | |
| | Totale costi della sicurezza da non sottoporre a ribasso d'asta | | | | 1.500,00 euro |

N.B. il costo orario dei corsi di formazione per il personale sopra riportato è onnicomprensivo della fornitura del materiale didattico, del costo dei docenti, dell'uso della sala ed attrezzature connesse che l'Azienda aggiudicataria dovrà effettuare.

Le lavorazioni saranno stimate e effettuate dall'Azienda, i costi ripartiti secondo le specifiche del capitolato



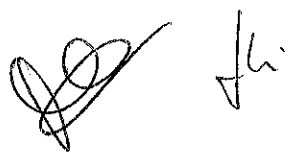

SISTEMA DI VERIFICA

Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il RUP o con il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) se diverso dal RUP da parte del committente e per la ditta aggiudicataria dal Responsabile del servizio manutenzioni individuato.

A seguito dell'assegnazione del servizio, dovrà essere effettuata una riunione con le figure interessate per elaborare il verbale di riunione di coordinamento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. La riunione sarà convocata e coordinata dal RUP che si avvarrà, ove ritenuto necessario, della consulenza del SPP per eventuali integrazioni in merito alle misure di prevenzione e sicurezza. Sulla base di tutte le informazioni emerse con le relative integrazioni e modifiche al presente documento verrà elaborato, sotto la responsabilità del RUP o del DEC se diverso dal RUP, e/o del Dirigente titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto descritto, il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta:

1. il RUP e i DEC dovranno verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al suo Direttore di U.O.C..
2. sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
3. saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.
4. Saranno stabilite le procedure operative che il RUP vorrà individuare.
5. Saranno stabilite modalità e periodicità di eventuali verifiche.




INFORMAZIONI UTILI

Call Center Impianti Tecnologici

Nel mese di giugno 2009 è stato attivato il Call Center degli impianti tecnologici.

Il Call Center, attivo H24, consente di monitorare e classificare le tipologie degli interventi ed indirizzare le segnalazioni al giusto operatore.

Ogni richiesta di intervento di manutenzione per guasti e/o malfunzionamenti dei seguenti impianti:

- elettrico
- riscaldamento/climatizzazione
- antincendio
- idrico
- chiamata infermiere

deve essere quindi necessariamente inoltrata telefonicamente al numero 5312 comunicando:

- Nome del richiedente
- Descrizione della richiesta di intervento
- CDC e luogo dell'intervento

Le richieste trasmesse difformemente a quanto sopra, non potendo essere registrate, rimarranno inevase.

CHIAMATA POSTO DI POLIZIA PRESSO IL PRONTOSOCORSO 5285 (attivo dalle 08.00-20.00) o tramite 5293



GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le vie di fuga e le uscite di emergenza sono adeguatamente segnalate per mezzo di apposita cartellonistica ed illuminazione di emergenza e/o sicurezza. In caso di emergenza si rimanda alle procedure illustrate sinteticamente qui di seguito. Il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà seguire un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno degli spazi del Committente per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, compreso il pronto soccorso. Per questo motivo si riportano sinteticamente le procedure di gestione dell'antincendio, dell'evacuazione e del pronto soccorso attualmente vigenti.

Antincendio Piano Di Emergenza Ed Evacuazione

Il Piano di Emergenza ed Evacuazione vigente è riportato sinteticamente in forma grafica su dei quadri, esposti presso le diverse unità operative dell'Azienda, all'interno di ciascun presidio e contenenti la planimetria dell'edificio, i percorsi d'esodo, l'ubicazione dei sistemi antincendio, i numeri di telefono e una sintesi della gestione delle emergenze

L'Azienda Ospedaliera Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata per la tipologia delle attività è da considerarsi con rischio incendio elevato.

In caso di emergenze/ segnalazioni relative all'antincendio il numero da chiamare è il 5555.

In ogni caso il numero di telefono per attivare gli enti esterni è: **112**

VIGILI DEL FUOCO
EMERGENZA SANITARIA

CARABINIERI – pronto intervento, POLIZIA DI STATO (numero interno posto di polizia 06-7705-5285)

E' fatto obbligo di rispettare tutte le procedure dell'Azienda Ospedaliera.

Il lavoratori individuati dalla ditta appaltatrice andranno informati e formati sul piano di evacuazione Aziendale e sui comportamenti da tenere

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Si riportano sinteticamente le principali indicazioni contenute nel Piano di emergenza che il personale della ditta dovrà seguire:

Incendio

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- interrompere il lavoro;
- Attivare tramite il 5555 la squadra di emergenza, specificando l'ubicazione dell'incendio;
- Mantenere la calma;
- Se si conoscono le modalità d'uso dei mezzi d'estinzione portatili, agire tempestivamente. E' fatto divieto a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica di tentare di estinguere un incendio con le dotazioni mobili esistenti e specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti,

segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici.

- Allontanare eventuali persone presenti nel luogo pericoloso, disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature normalmente utilizzate, chiudere le condutture di adduzione di gas metano o liquidi infiammabili, allontanare il materiale infiammabile;
- Attenersi scrupolosamente a quanto intimato dall'Addetto all'Antincendio.
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza, portarsi all'ingresso in attesa dei soccorsi; accompagnare i soccorritori sul luogo dell'incendio.
- Se richiesto dal coordinatore delle emergenza, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi.
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'addetto antincendio;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di mezzi, macchine e prodotti;
- Non utilizzare percorsi diversi da quelli identificabili sulle planimetrie esposte e dai cartelli presenti negli ambienti; in caso d'incendio è proibito categoricamente utilizzare ascensori e montacarichi per l'evacuazione.
- Al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri.
- Tenere sempre a mente i numeri 5555 e "115" Vigili del Fuoco - "113" Polizia e posto di polizia interno - 5285 (PS Azienda Ospedaliera) e "118" per l'emergenza Sanitaria.

Fughe di Gas

- Chi per primo rileva la presenza di fughe di gas avvisa l'Addetto Antincendio presente dell'emergenza in corso;
- Arieggiare tutto il locale aprendo porte e finestre;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale chiusura delle condotte gas e alla disattivazione dell'impianto elettrico;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non intervenire direttamente se non espressamente richiesto dal Responsabile dell'Antincendio;
- Non utilizzare:
 - torce elettriche
 - fiammiferi
 - accendini
- Non fumare e, comunque, spegnere immediatamente la sigaretta;
- Non azionare nessun interruttore elettrico o di accensione di macchine e/o attrezzature

Terremoto

- Restare calmi;
- Prepararsi a fronteggiare ulteriori scosse di terremoto;
- Cercare di addossarsi alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- Allontanarsi da:
 - muri non portanti,
 - finestre,

- specchi,
- vetrine,
- lampadari,
- scaffali,
- strumenti e apparati elettrici
- Aprire le porte con cautela e attenzione,
- Prima di transitare, saggiare la tenuta di
 - scale
 - pavimenti
 - pianerottoli
- Spostarsi lungo i muri maestri;
- Discendere le scale mantenendo il peso all'indietro, per evitare di caricare troppo il gradino;
- Verificare la presenza di crepe orizzontali sulla muratura: sono indice di sollecitazioni abnormi verso l'esterno;
- Terminare le scosse, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi, in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio / Evacuazione;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio/Evacuazione, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare accendini e/o fiammiferi, le scosse potrebbero aver lesionato le tubazioni gas;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza;
- Non usare ascensori o montacarichi.

Allagamenti

- Mantenere la calma;
- Avvertire ed informare immediatamente l'Addetto Antincendio, specificando l'ubicazione della perdita o della zona allagata;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale allontanamento di persone, mezzi, macchine e prodotti;
- In caso di allarme, uscire dallo stabile e dirigersi verso i punti di raccolta stando presso di essi in attesa dell'arrivo dell'Addetto Antincendio;
- Se richiesto dall'Addetto Antincendio, occuparsi di eventuali portatori di handicap, o persone agitate, facendo in modo che raggiungano il luogo sicuro, occupandosi di loro fino all'arrivo dei soccorsi;
- Non usare i telefoni dell'azienda se non in caso di estrema urgenza

Minaccia armata e presenza folle (non prevede evacuazione): Chiamare Il Posto Di Polizia 5285 o chiamando il 5293 collegato tramite Teledrin Dedicato

Mantenere la calma;

- Non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva - nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);

- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Primo Soccorso

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

In caso di emergenze/ segnalazioni relative al primo soccorso:

- cercare l'aiuto del primo sanitario disponibile
- recarsi presso il pronto soccorso aziendale ove l'infortunato sia in grado di spostarsi
- chiamare il 5293 per attivare l'emergenza sanitaria sul posto richiedendo l'arrivo del "Rianimatore DEA" di turno, ove il soggetto affetto da malore non sia spostabile al pronto soccorso e richieda invece assistenza sul posto. Specificare chiaramente l'ubicazione dell'infortunato

In ogni caso i numeri di telefono per attivare l'ente esterno dell'emergenza sanitaria è il 118

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver richiesto i soccorsi, deve interrompere il suo lavoro attendendo l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni e prestare, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria.

Infortunio/ malore

- Mantenere la calma;
- Recarsi immediatamente presso il Pronto Soccorso dell'Azienda, in caso di impossibilità a muoversi **chiamare il 5293** per attivare i soccorsi sul posto, specificando:
 - il luogo dove si è verificato l'evento
 - un numero telefonico interno, se possibile,
 per facilitare le comunicazioni e l'arrivo dell'anestesista rianimatore in guardia al DEA nel presidio San Giovanni.
- Rimanere a disposizione per fornire qualsiasi informazione necessaria all'identificazione dell'accaduto;
- Rimanere a disposizione per collaborare all'eventuale intervento del sanitario;
- In caso di richiesta e se il danno non è tale da richiedere l'intervento dell'autoambulanza, rimanere a disposizione per l'accompagnamento dell'infortunato presso il presidio ospedaliero;
- Non intervenire direttamente sull'infortunato, ma avvisare immediatamente un medico;
- Attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dal sanitario;
- Applicare le presenti istruzioni anche nel caso di infortunio di gravità apparentemente trascurabile.

NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE

Udita la comunicazione di evacuazione, il personale di tutte le ditte esterne operante nell'A.O. deve:

1. Sospendere immediatamente ogni attività;
2. Mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco di propria competenza;
3. Unirsi al personale Aziendale e attenersi alle loro istruzioni, in quanto essi hanno già ricevuto una specifica informazione, hanno la conoscenza dei luoghi aziendale e sanno come comportarsi; ove possibile dare supporto al personale Aziendale nel direzionare l'utenza verso le vie di esodo

4. Seguire i percorsi di fuga segnalati, in modo ordinato e con calma, senza correre e senza creare allarmismi e confusione;
5. Dirigersi verso le uscite di emergenza segnalate;
6. In presenza di fumo o fiamme è opportuno coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, possibilmente molto umidi e camminare mantenendo una posizione abbassata per respirare aria più pulita;
7. Non tornare indietro per nessun motivo;
8. Non percorrere le vie di esodo contrariamente al flusso
9. Non ostruire gli accessi dello stabile con automezzi o permanendo in prossimità di essi dopo l'uscita;
10. Dirigersi verso i punti di raccolta segnalati e rimanere negli stessi comunicando l'avvenuta evacuazione in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.
12. Qualora vi fosse impedimento assoluto ad uscire dai luoghi coinvolti perché tutte le vie di uscita fossero impraticabili, entrare in una stanza, chiudere bene la porta e renderla il più possibile stagna infilando stoffa od altro nelle fessure, segnalare la propria posizione per telefono al 06-7705-5555 o al coordinatore dell'emergenza ed attendere con calma l'arrivo dei soccorritori.

ff *di*

Q

CONCLUSIONI

Dallo studio sui rischi interferenti effettuato sulla quantità e sulla modalità della convenzione per le **“Distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici”** per l'Azienda Ospedaliera S.Giovanni Addolorata, **si fa presente che esistono rischi da lavorazioni interferenti.**

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.

Il Direttore Generale

Dr.ssa Ilde Coiro

.....





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI – ADDOLORATA**

ALLEGATO 6

**SCHEMA DICHIARAZIONI CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA'
AZIENDALE**

P



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Oggetto: *Procedura aperta per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici*

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____ Partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici,

DICHIARA

☐ di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____¹, come da copia allegata, e di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

ovvero

☐ di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis R.D. 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____², come da copia allegata, nonché di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;

pertanto, al fine di soddisfare i requisiti richiesti dal bando per la partecipazione alla procedura, si avvale della seguente impresa:

Impresa Ausiliaria: _____

Legale rappresentante: _____

Sede Legale: _____

¹ Inserire l'indicazione del Tribunale che ha rilasciato l'autorizzazione nonché numero e data della stessa

² Inserire l'indicazione del Tribunale che ha emesso il decreto nonché numero e data dello stesso

P

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Codice Fiscale _____ P.I. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. di _____ n. _____

Requisiti forniti : 1) _____ ; 2) _____ ;

Ecc....³

ED A TAL FINE ALLEGA:

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. attesta il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale nonché delle certificazioni, richiesti dal bando di gara, di cui l'Impresa concorrente si avvale per poter essere ammessa alla gara;
3. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 83 comma 3 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
4. si obbliga verso la Ditta concorrente e l'AO San Giovanni, nonché le, a fornire i predetti requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione della Convenzione, ovvero non sia più in grado per qualsiasi motivo di dare regolare esecuzione ai contratti, rendendosi inoltre responsabile in solido con la Ditta concorrente nei confronti dell'AO San Giovanni in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
5. attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I./Rete di Imprese, né in qualità di ausiliario di altra Impresa concorrente, né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

³ La ditta concorrente deve indicare le risorse ed i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che dovranno essere messi a disposizione della Impresa ausiliaria



Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ed a subentrare in caso di fallimento nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, o comunque nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all'appalto;

ovvero

nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi sopra previsti;

C. originale o copia della relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), R.D. 16 marzo 1942 n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

_____, li _____.

Firma del legale rappresentante⁴

(Handwritten signature)

⁴ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN
GIOVANNI – ADDOLORATA**

**ALLEGATO 7
VERBALE SOPRALLUOGO**

VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il sottoscritto _____,
 incaricato dall'Azienda Ospedaliera di presenziare al sopralluogo per la gara a procedura aperta per la
 concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici, dichiara che
 in data _____ si è presentato il Sig. _____,
 Rappresentante Legale (o suo delegato/collaboratore dallo stesso autorizzato) della Ditta
 _____, che ha preso visione dei luoghi interessati dalla concessione
 in questione e che lo stesso ha ricevuto tutte le delucidazioni ed informazioni richieste e/o ritenute
 opportune.

Per la Ditta

Per l'Azienda Sanitaria





SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN
GIOVANNI – ADDOLORATA**

**ALLEGATO 8
PATTO DI INTEGRITÀ**

C

Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Questo documento costituisce parte integrante per la concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Concessionario in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.





Procedura Aperta per la Concessione del servizio di distribuzione di generi di ristoro attraverso distributori automatici

Il Concessionario prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall' Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO ATTRAVERSO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI**

ALLEGATO 9

SCHEMA DICHIARAZIONI AVVALIMENTO

P



**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

**Oggetto: «PROCEDURA APERTA» PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO ATTRAVERSO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI**

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di legale
rappresentante dell'Impresa _____ con sede legale in _____
Partita IVA _____

Con espresso riferimento all'Impresa che rappresenta ed in qualità di concorrente alla gara per
l'appalto in oggetto, come:

- Impresa singola ☐
- Impresa facente parte di: ☐
- Raggruppamento Temporaneo d'Imprese
 - già costituito ☐
 - ancora da costituire ☐
- Consorzio ☐

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può
andare incontro nel caso di affermazioni mendaci,

DICHIARA

ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs. N50/2016, che intende avvalersi della/e seguente/i impresa/e per
il soddisfacimento dei sotto elencati requisiti mancanti:

1) _____

Impresa Ausiliaria: _____

Requisiti forniti : _____

2) _____

Impresa Ausiliaria: _____

Requisiti forniti : _____

ED A TAL FINE ALLEGA:

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

A. una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria (corredata a pena di esclusione da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità) con cui il medesimo:

1. attesta il possesso da parte dell'impresa ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento;
2. attesta di essere iscritto per attività inerenti i beni oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE;
3. si obbliga verso la Ditta Concorrente e la Committente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, di cui è carente la Concorrente stessa;
4. attesta che la medesima impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata o in R.T.I., né si trova in una situazione di controllo, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

B. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto

oppure

nel caso di avalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo; la Ditta Concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva (resa nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000) attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art 89 c. 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

DICHIARA INOLTRE

di aver preso atto che:

1. la Ditta Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Committente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
2. gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'appaltatore si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.




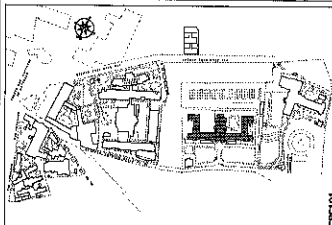
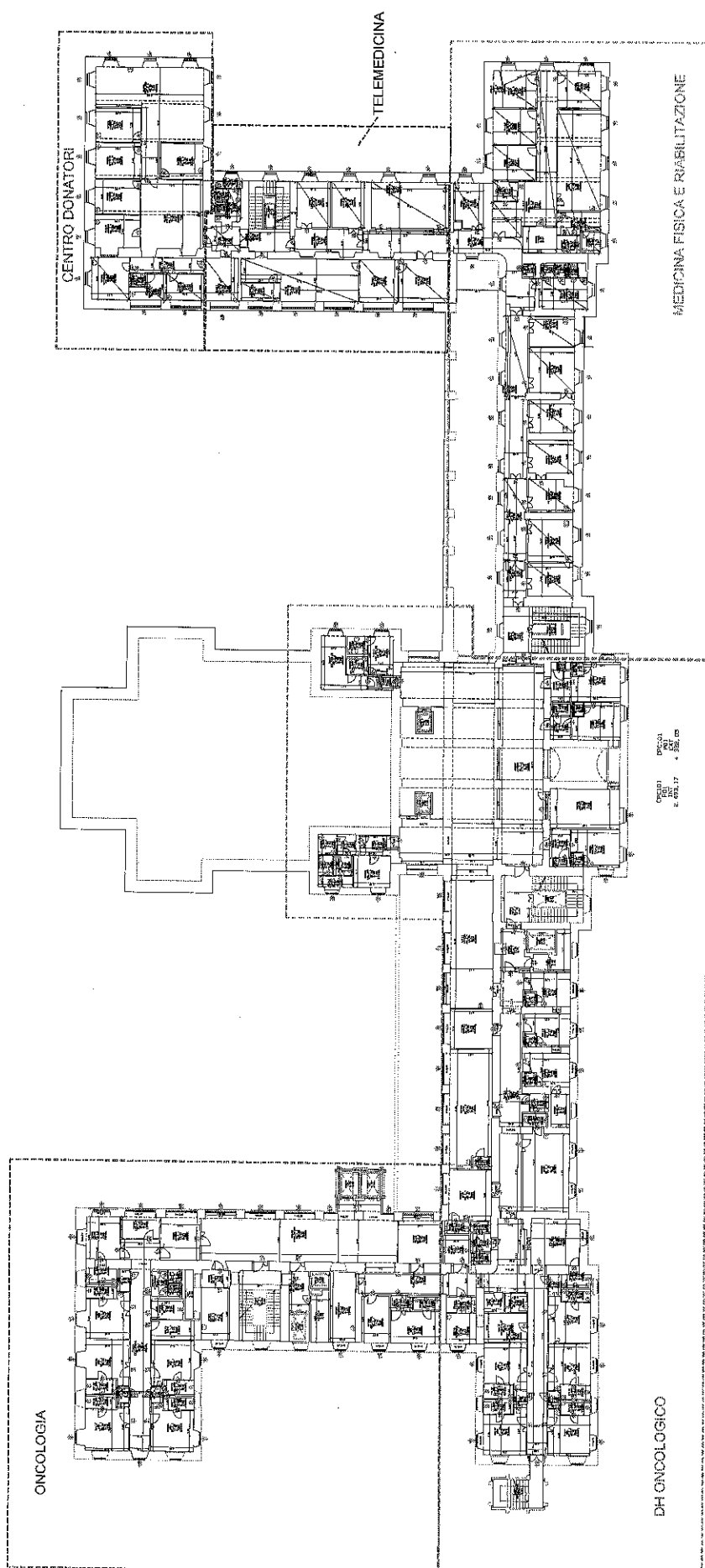
**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DI GENERI DI RISTORO
ATTRAVERSO DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

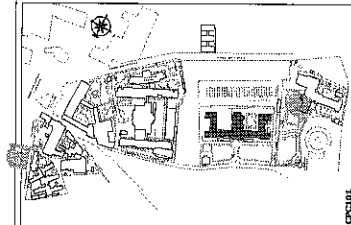
(firma del legale rappresentante della Ditta Concorrente)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE:

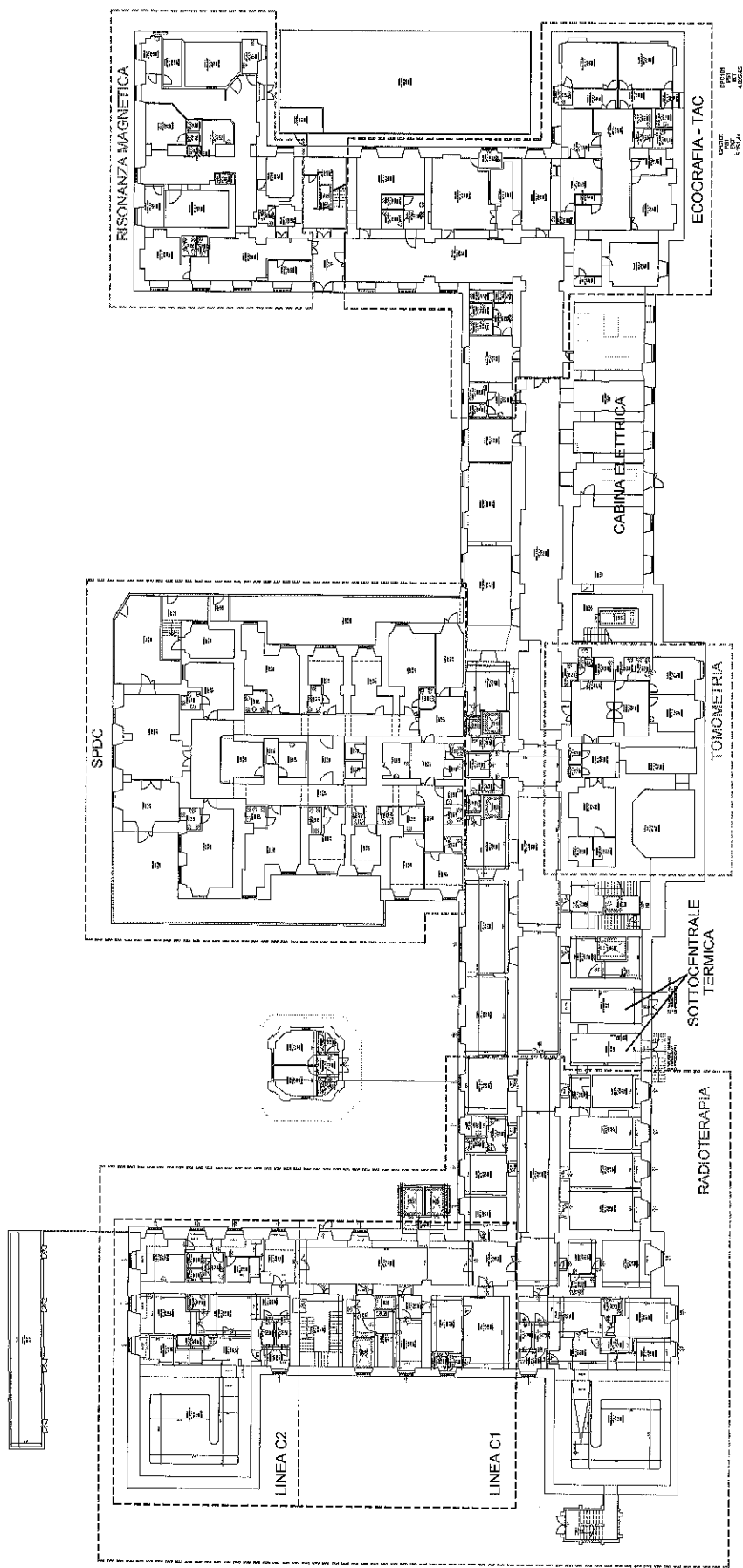
- La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia del documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.
- In caso di costituendo R.T.I./Consorzio ordinario di imprese, il presente modulo dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa costituente il R.T.I./Consorzio.

| | | |
|---|--|---|
|  | AZIENDA Csfedilaura SAN GIOVANNI ADDOLORATA VIA S. GIUSEPPE, 10 - 00166 ROMA | |
| | CONSORZIO SAN GIOVANNI VIA DELL'INDUSTRIA, 10 - 00166 ROMA | |
| APPALTO DI MULTISERVIZIO TECNICOLOGICO E FORNITURA VETTORI ENERGETICI | | |
| LAVORI DI MANUTENZIONE E RINNOVO DELL'IMPIANTO ELETTRICO E DEI SISTEMI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO D'ARIA, E DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DEI SISTEMI DI AERAZIONE E DI TRATTAMENTO E DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E DEI SISTEMI DI AERAZIONE | | |
| SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RINNOVO | | |
| RAPPRESENTANTE AZIENDA INTERVENIENTE | RAPPRESENTANTE CONTO LA | RAPPRESENTANTE AZIENDA PER CONSTATARE |
| DATA 31/12/2006 | DATA 31/12/2006 | DATA 31/12/2006 |
| PIANTE PIANTO TERPORA REPARATI | | |
| DATA 31/12/2006 | DATA 31/12/2006 | DATA 31/12/2006 |

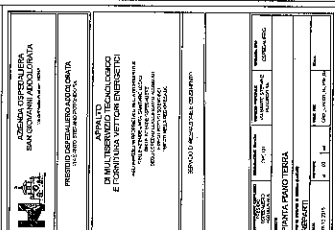


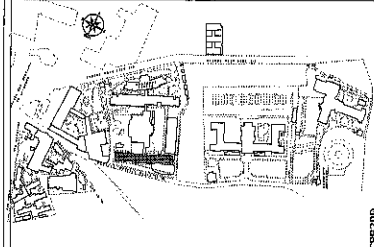


| | |
|--|----------------------|
| AGENZIA REGIONALE DEL SANT'ANDREA SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA | |
| APPLICATO DI MULTIMEDIA ELETTRICA E FOTOMULTIPLICAZIONE (PER INFORMAZIONI E PREZZI) SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA | |
| SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA SERVIZIO REGIONALE DI RADIOLOGIA | |
| DATA DATA DATA | DATA DATA DATA |
| DATA DATA DATA | |



(Handwritten signature)





**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**
via dell'Industria, 10 - Roma

OSPEDALE SANI GIOVANNI
D'IMPONDI VARESE 22010

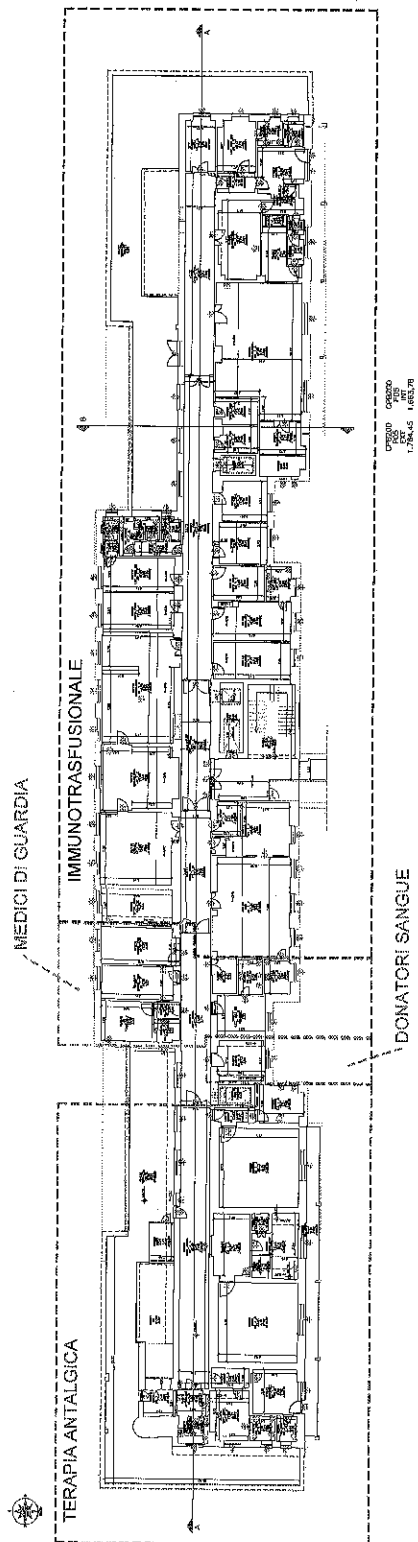
APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

[illegible]

SISTEMAZIONE DI RILEVAZIONE E CEMENTIFICATO

[illegible]

Affari Generali



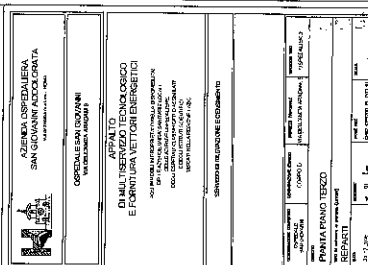
| | |
|----------|----------|
| CP87,00 | CP88,00 |
| POS | POS |
| EXE | INT |
| 1.784,45 | 1.653,78 |

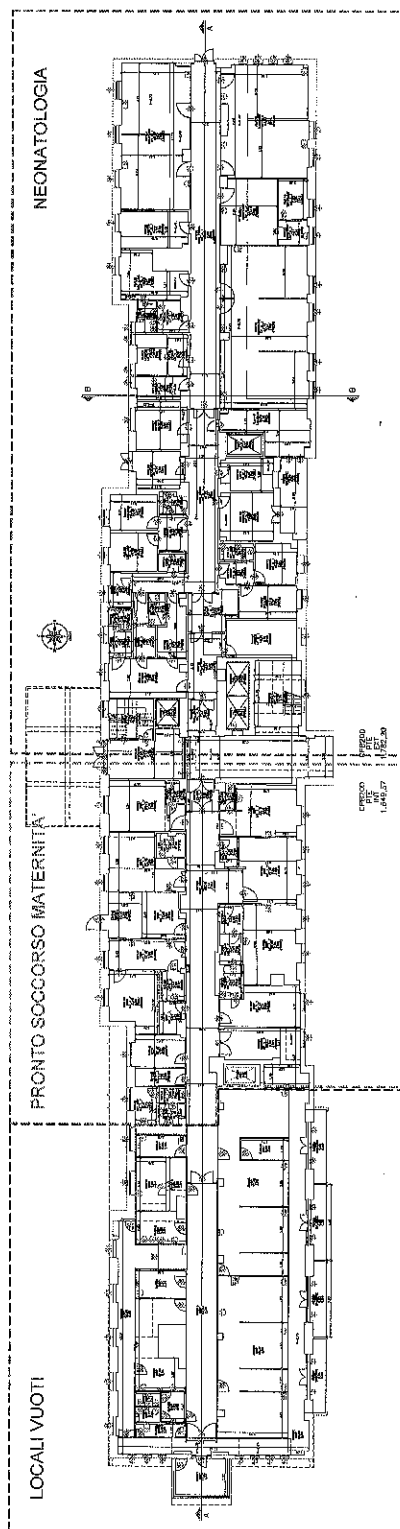
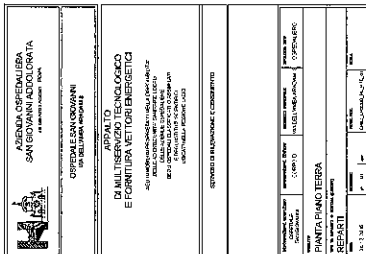
DONATORI SANGUE

MEDICI DI GUARDIA

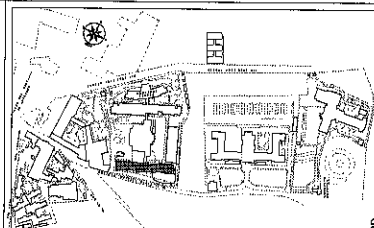
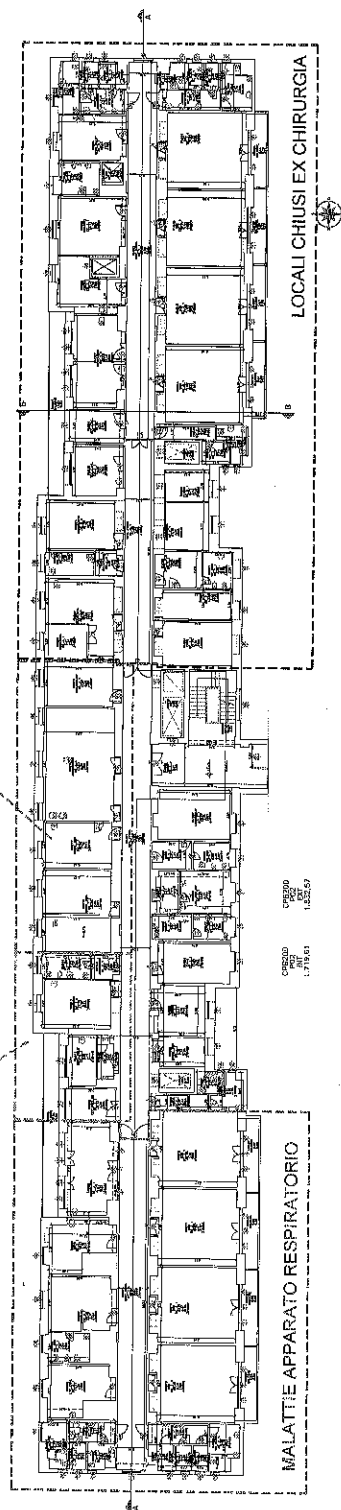
IMMUNOTRASFUSIONALE

①





LOCALI CHIUSI EX CHIRURGIA



CPB20D



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**
VIA GARIBOLDI 40401C - ROMA

REGIOALE SAN GIOVANNI

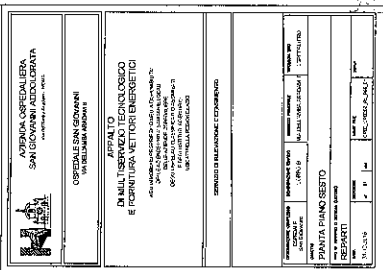
11

APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

[illegible]

2010年12月第31卷第12期

| | | | |
|--------|--|------|----------|
| DATE | 10-10-95 | TIME | 12:00 PM |
| REPORT | 1. NAME: PIANTA PINNO SECONDO 2. ADDRESS: 100 COLUMBIA AVE 3. CITY: NEW YORK 4. STATE: NY 5. ZIP: 10001 6. PHONE: (212) 512-1234 7. FAX: (212) 512-1234 8. E-MAIL: PIANTA@PIANTA.COM 9. WEBSITE: WWW.PIANTA.COM 10. COMMENTS: | | |





© 1997 WILEY-LISS, LTD. ALL RIGHTS RESERVED.

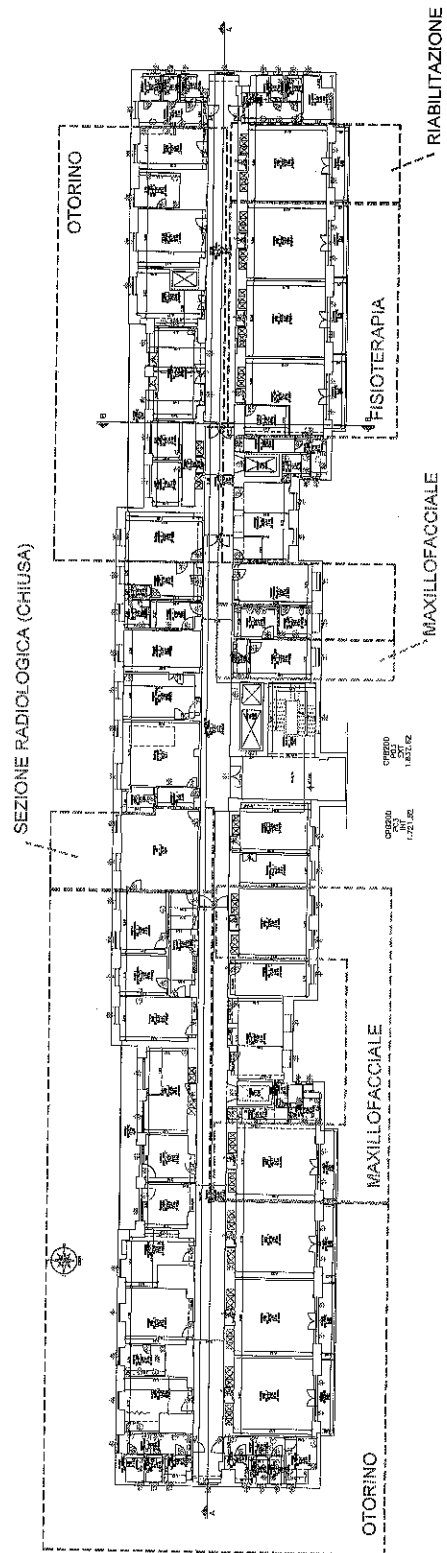
Supplying

AG-01 VIMC6: Form Processing Training Module - DIGITAL 0101 The

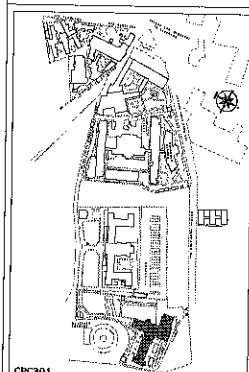
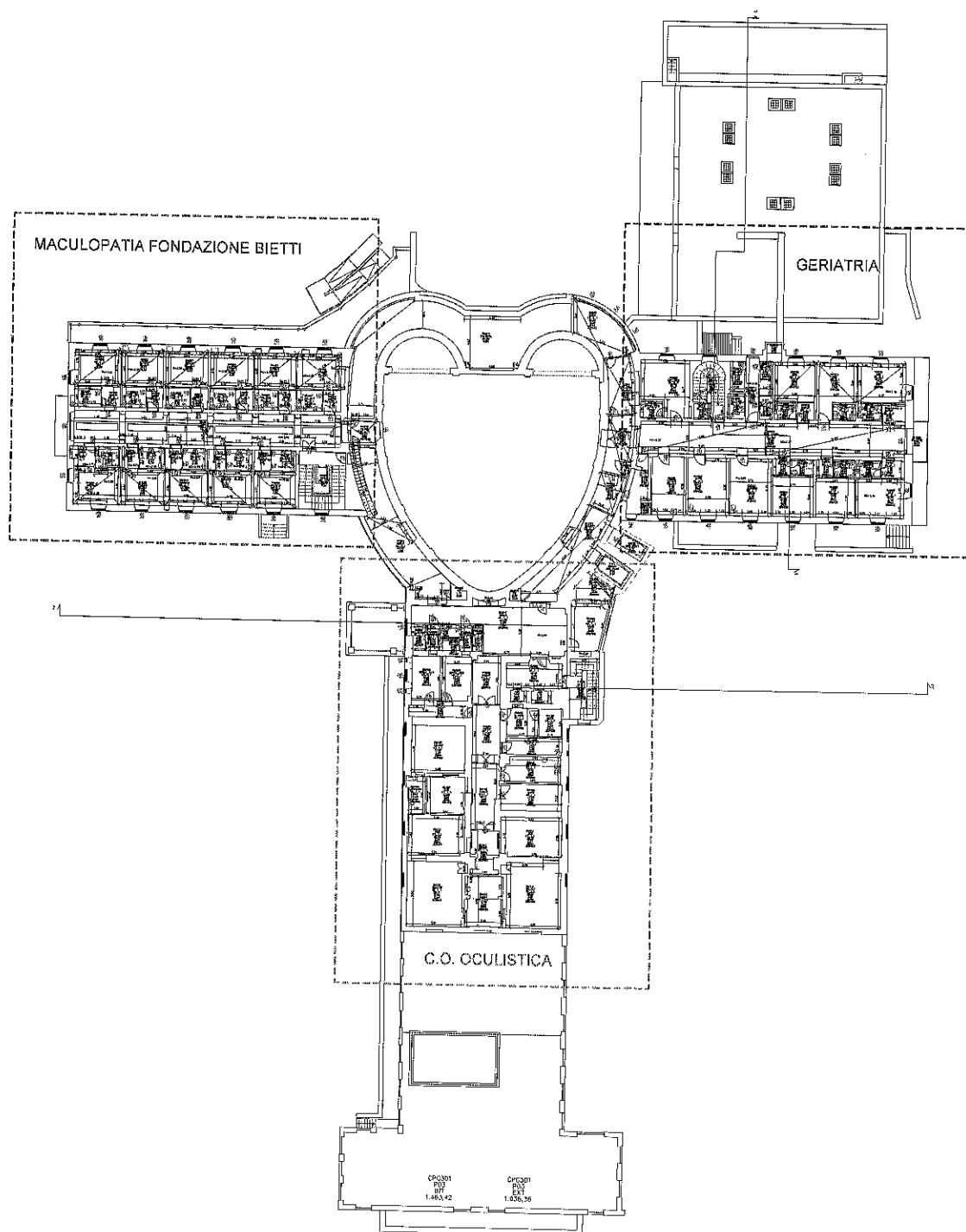
© 2004 Blackwell Publishing Ltd
Journal of Internal Medicine 255: 101–107

SAFETY DATA SHEET

100

[illegible]

C



CPC30.1



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA

PRESIDIO SPECIALIERO ADDOLORATA
SRL SANITARIA S.p.A. - 00198 ROMA

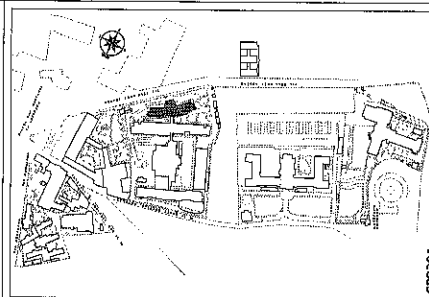
**APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI**

46. a) $\frac{1}{2} \ln 2$ b) $\frac{1}{2} \ln 2$ c) $\frac{1}{2} \ln 2$ d) $\frac{1}{2} \ln 2$ e) $\frac{1}{2} \ln 2$

[illegible][illegible]

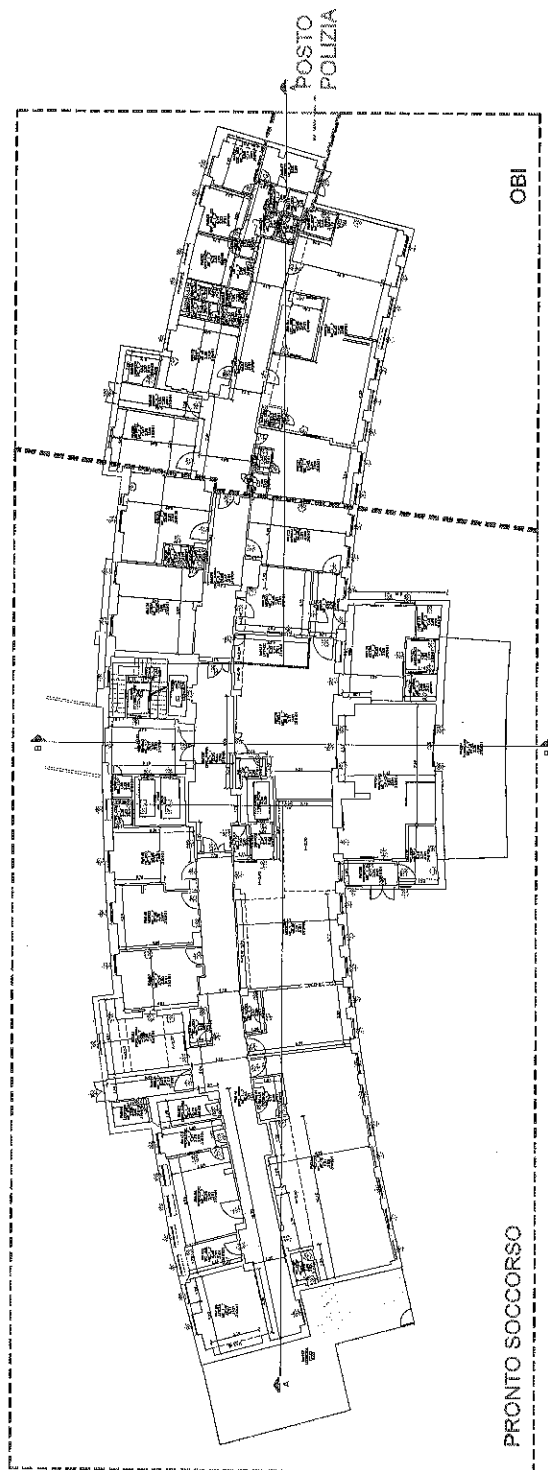
d

| Area | Superficie | Destinazione |
|------|------------|--------------------|
| 1 | 1.250,67 | Area di parcheggio |
| 2 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 3 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 4 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 5 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 6 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 7 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 8 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 9 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 10 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 11 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 12 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 13 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 14 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 15 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 16 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 17 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 18 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 19 | 1.377,10 | Area di parcheggio |
| 20 | 1.377,10 | Area di parcheggio |



CP820A

| | |
|--|-----------------------------------|
| AGENZIA CREDITIZIA SAN CRISTIANO PIAZZA SAN CRISTIANO 1 - 00187 ROMA | |
| CONTORE SAN CRISTIANO VIA DEL LAVORO 100 - 00187 ROMA | |
| APPALTO DI MULTIBENEFICIO TECNOLOGICO E PIANIFICAZIONE ENERGETICA AUTOMATIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE ENERGETICA PER IL SISTEMA DI RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO E PER IL SISTEMA DI VENTILAZIONE E CLIMATIZZAZIONE | |
| STUDIO DI PROGETTO E CONFERIMENTO | |
| PROGETTO AUTORE DATA | PROGETTO AUTORE DATA |
| PIANTA PRIMO TERRA 1:1000 21/12/2008 | |



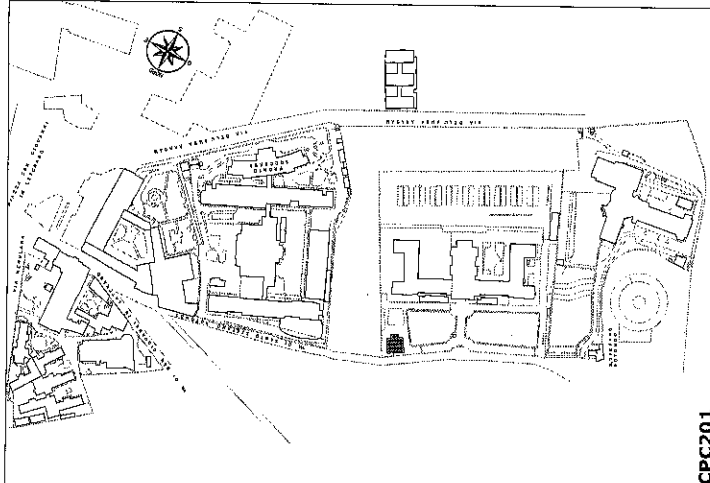
PRONTO SOCCORSO



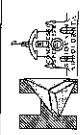
CP820A
 1.377,10

CP820A
 1.250,67

CP



CPC201



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Via dell'Amma Anticima - ROMA

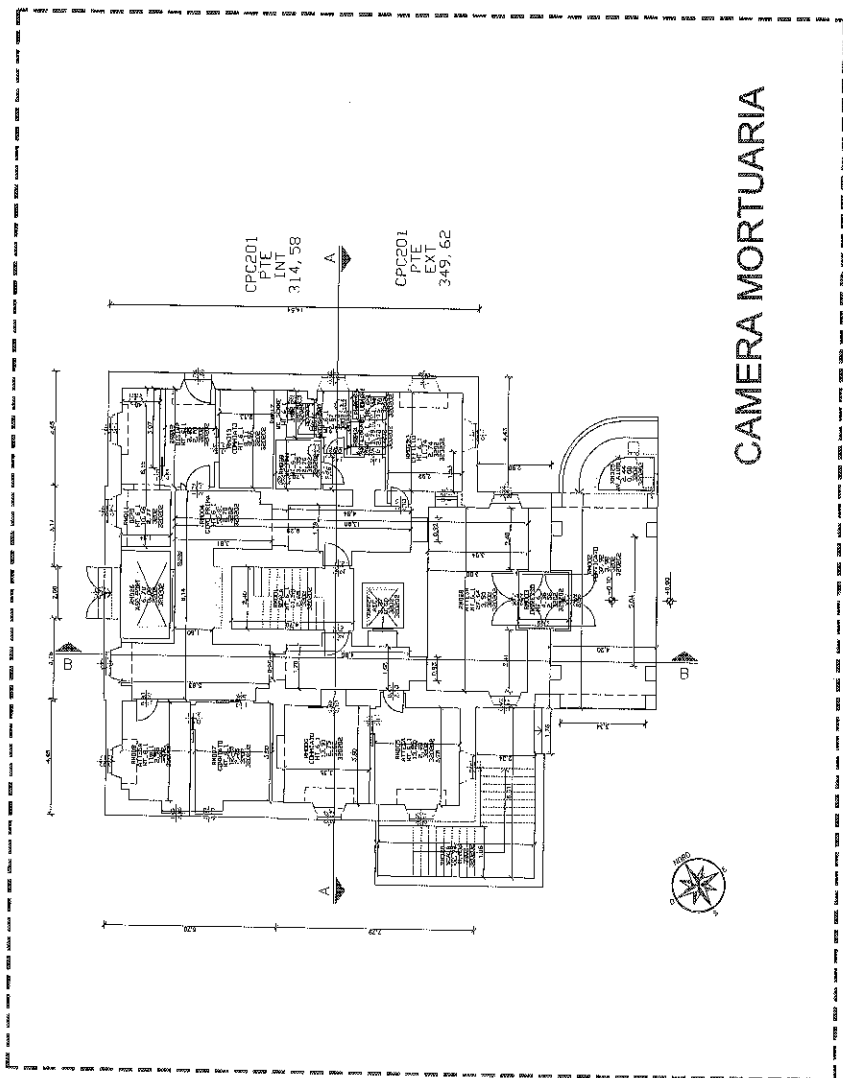
OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMMA ANTICIMA 8

APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA'
DELLE AZIENDE UNITE SANITARIE LOCALI,
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI ISTITUTI UNIVERSITARI E DEI SERVIZI
E DEGLI ISTITUTI RICERCA
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

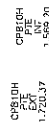
SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

| DENOMINAZIONE COMPLESSO | DENOMINAZIONE EDIFICIO | INTERESSO CATASTRALE | PROTEZIONE SITO |
|---|------------------------|--------------------------|-----------------|
| OSPEDALE S. GIOVANNI | CAMERA MORTUARIA | AL D. S. STEFANO ROTONDO | OSPEDALIERO |
| OGGETTO | | | |
| PIANTA PIANO TERRA | | | |
| SERVIZIO DI IMPIANTO E SISTEMA (LAVORI) | | | |
| REPARTI | | | |
| DATA | PROIEZIONE | SCALE | FOGLIO |
| 31-12-2016 | 1: 01 | 1: 01 | 1: 01 |



CAMERA MORTUARIA

P



SALA MAZZONI

CPB10H



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

• dell'Amto. Arcivesc. - ROMA.

OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'ANIMA ARABINI 8

APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

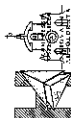
AGILI E INDIVIDUALI IN PROSPETTIVA O NELLA DISPONIBILITÀ
DELLE AZIENDE UNITÀ SVILUPPARE LOCALI
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI OSPEDALI O ASSICURATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

| | | | |
|---|-------------------------------|---|------------|
| DIMENSIONI COMPLESSIVE SAN. COCCINELLE | DIMENSIONI INTERNO CORPO H | PRESSIONE PRESSIONE MAX. SULLA SANGUIN | TAVOLA 140 |
| PIANTE PIANO TERRO | | SOGA | |
| INFO DI SERVIZIO E SERVIZIO (Cortesi) | | Nome Usc | |
| REPARTI | | CATEGORIA Usc | |
| DATA | 14-12-2016 | 14 | 14 |



**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**
Via dell'Antico Arcimburgo - ROMA



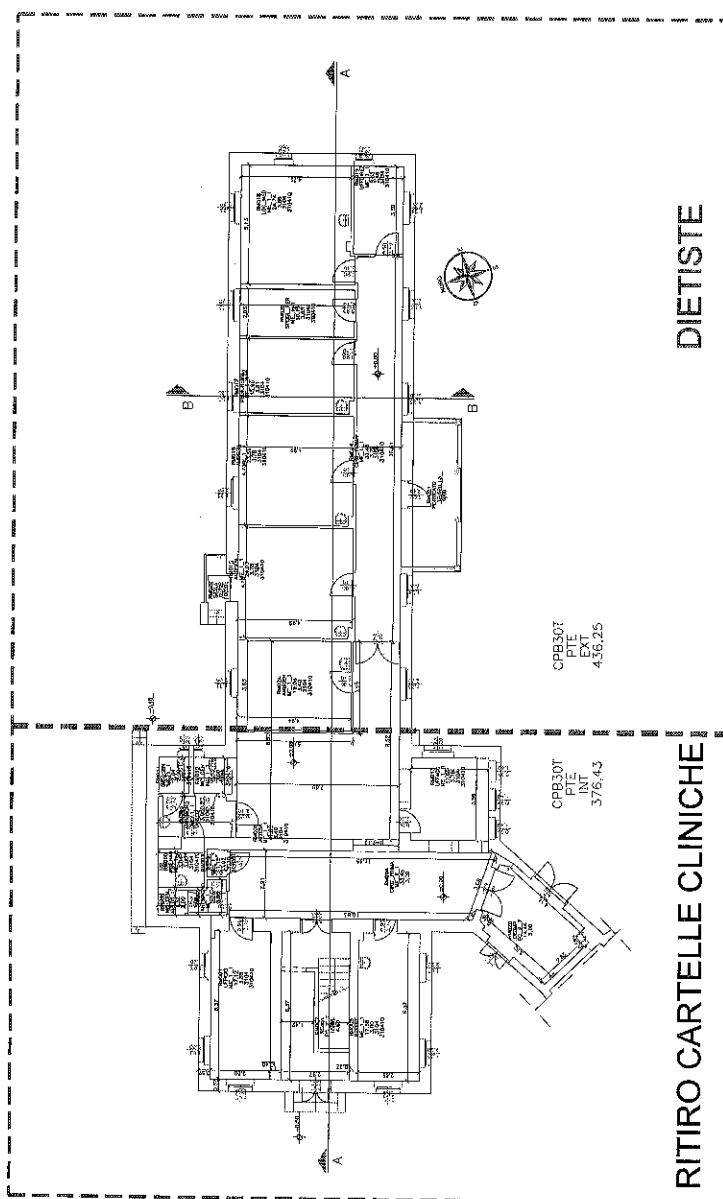
OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMBA ARADAM 8

**APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI**

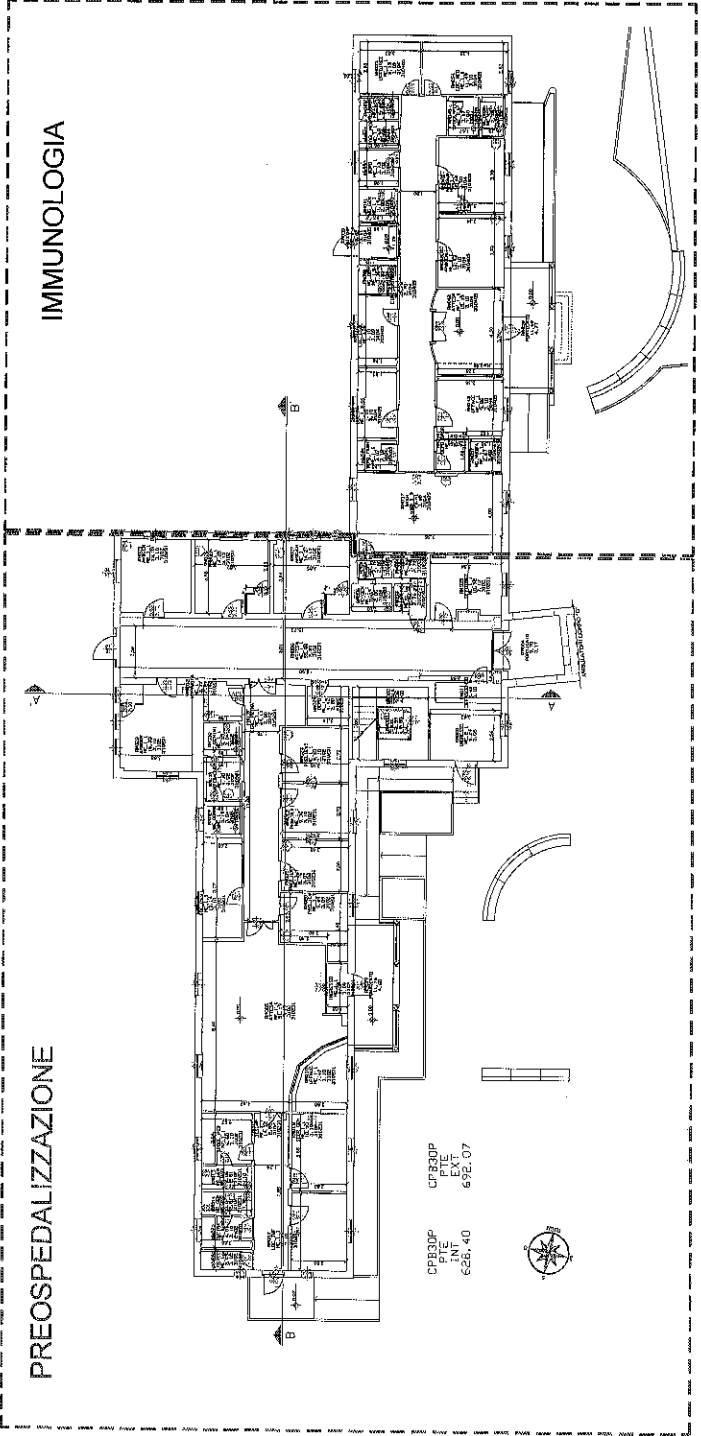
AGLI IMMOBILI IN PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ
DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI,
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

| | | | | | | | |
|------------------------------------|--------------|----------------------|---------|------------------------|-------------------------|-------------|------------|
| DENOMINAZIONE COMPLESSO | SAN GIOVANNI | INDICAZIONE EDIFICIO | CORNO T | REPERIZIONE PRINCIPALE | VIA DELL'AUBA ARADINA 6 | RIFUGIO STO | CEPDALEUAO |
| PIANTA PIANO TERRA | | | | | | | |
| RIFI DI IMPIANTO E SESTIA (LAVORI) | | | | | | | |
| REPARTI | | | | | | | |
| DATA | n° | Q1 | Q4 | NOME FILE | | SOGNA | |
| 31-12-2018 | | | | CORBL_C97B001_RM_07E | | | |

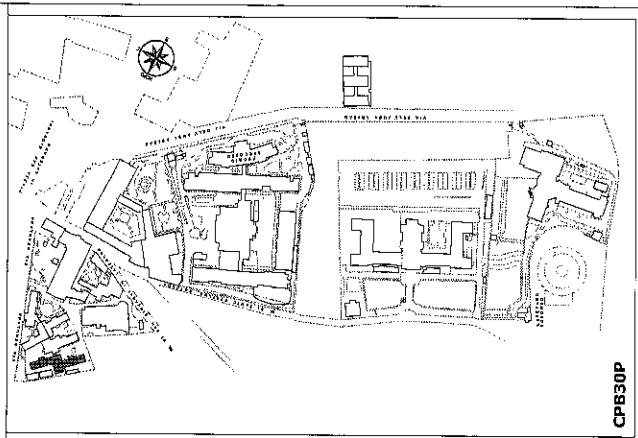


①

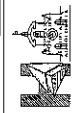


CPB30P
P.T.E.
628,40

CPB30P
P.T.E.
692,07



CPB30P



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Via dell'Amara Asdram 8

OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMARA ASDRAM 8

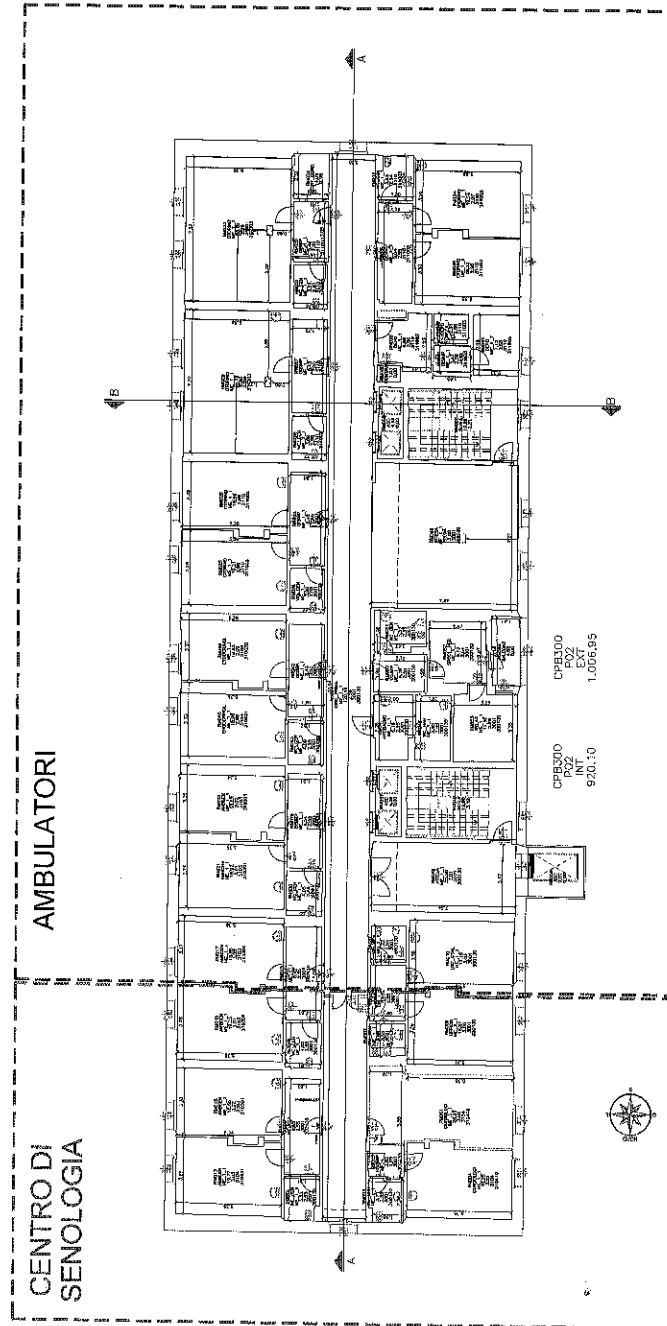
APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI
AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA'
DELLE AZIENDE UNITE SANITARE LOCALI
DELLA REGIONE LIGURIA
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O CENSURATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

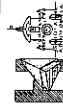
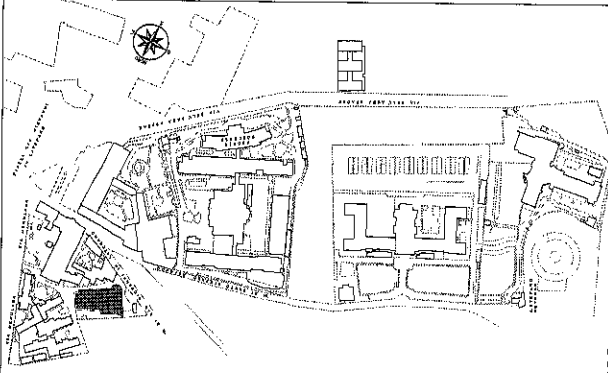
| | | | |
|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| INTELLIGIBILITA' COMPLESSIVA | INTELLIGIBILITA' SPECIFICA | INTELLIGIBILITA' SPECIFICA | INTELLIGIBILITA' SPECIFICA |
| OSPEDALE SAN GIOVANNI | CORPO P | VIA DELL'AMARA ASDRAM 8 | OSPEDALIERO |
| PIANTA PIANO TERRA | | | |
| REPARTI | | | |
| DATA | REVISIONE | ANNO FILE | SCALA |
| 31-12-2018 | 01 | CPB30P_P.T.E. | 1:100 |

P

OSD Affari Generali



AMBULATORI



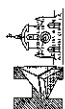
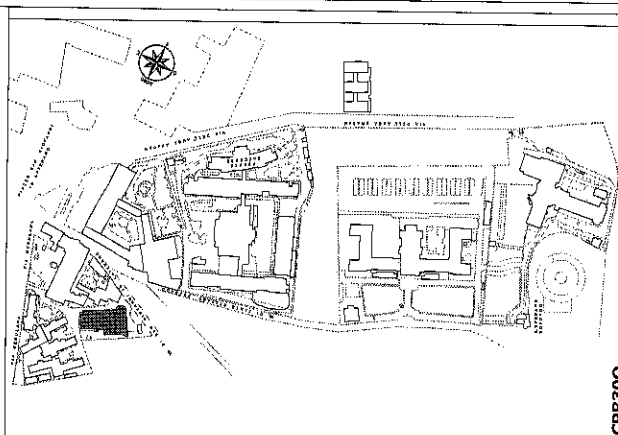
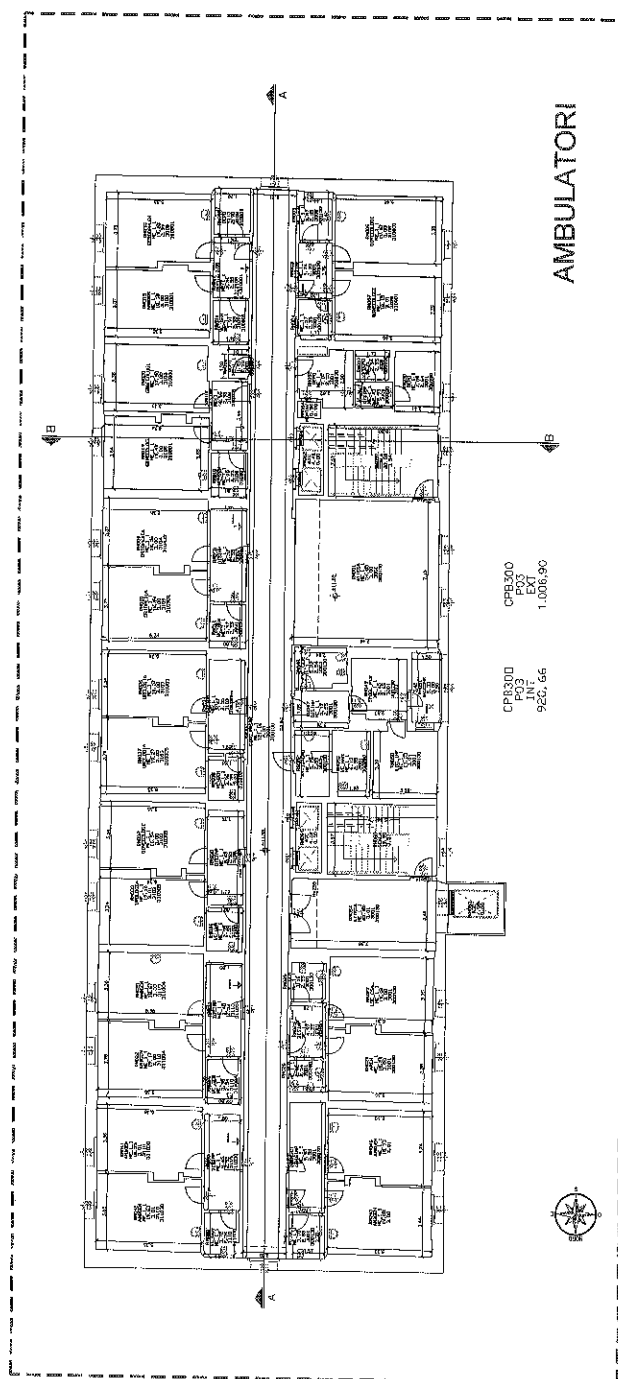
**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA**

**APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI**

OGGI IN PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ
LE AZIENDE UNITÀ, SANITARI E LOCALI,
DELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
I OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
RICRICATI PER LA REGIONE I AZIENDE

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

[illegible]



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Via dell'Industria 10 - ROMA

OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMBITO ASSISTENZIALE 6

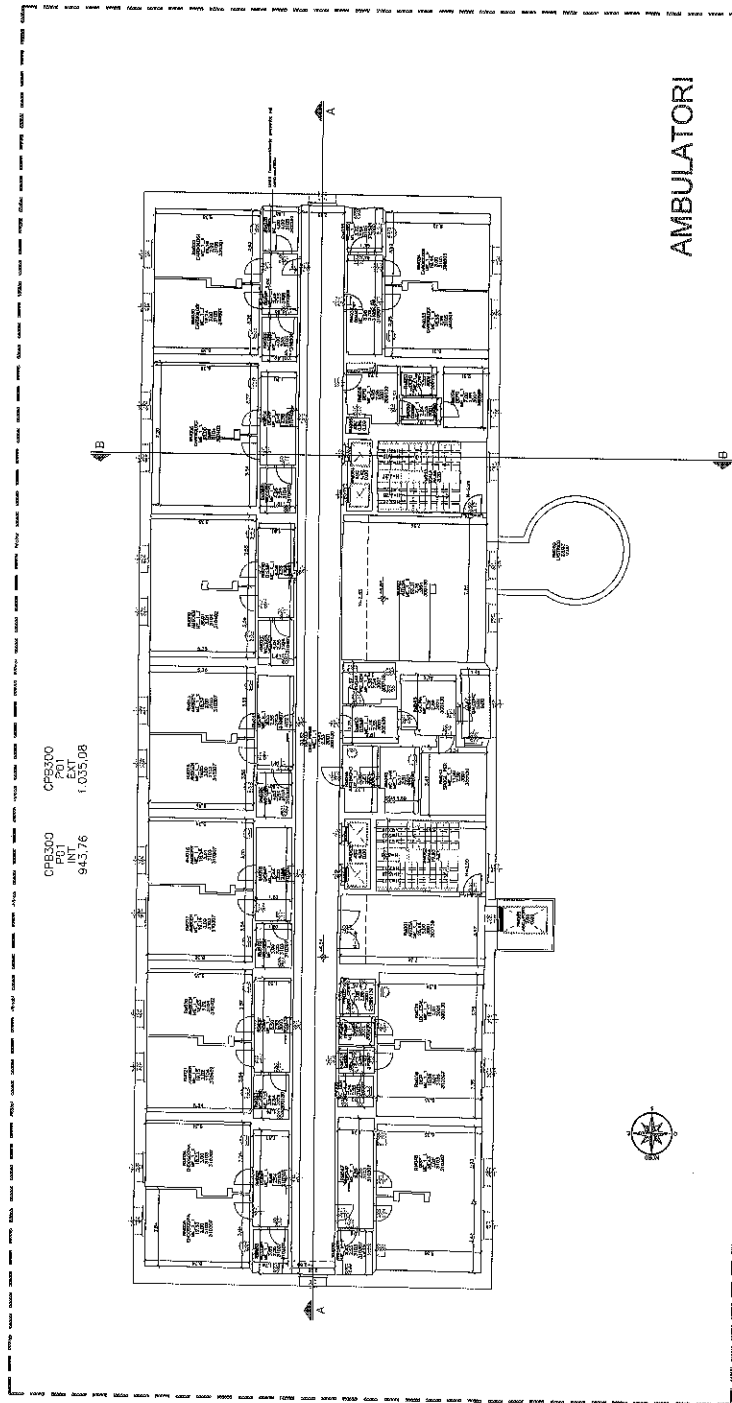
APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

AGLI IMMOBILI IN PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ
DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI,
NELLE AZIENDE OSPEDALIERE,
DEGLI OSPEDALI DI CURA E DI DIAGNOSTICA,
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

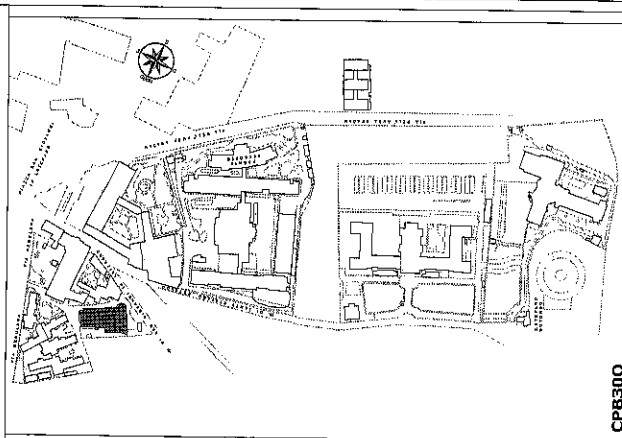
| | | | |
|--------------------------|-----------------------|-------------------------------|-----------------------|
| RAZIONAMENTO CONTABILITÀ | INTELLAZIONE SERVIZIO | INTELLAZIONE SERVIZIO | INTELLAZIONE SERVIZIO |
| OSPEDALE SAN GIOVANNI | CORPO D | VIA DELL'AMBITO ASSISTENZIALE | OSPEDALIERO |
| OGGETTO | | | |
| PIANTA PIANO TERZO | | | |
| REPARTI | | | |
| DATA | REVISIONE | DATA TEL. | SCALA |
| 31-12-2011 | N° 01 | CPB300/PO3/P1/P2/P3/P4 | |

2

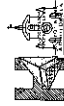


CPB300
INT.
EXT.
943.76
1.035.08

AMBULATORI



CPB300



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Via dell'Amara Anagnina, 8
04100 Anagnina (RM)

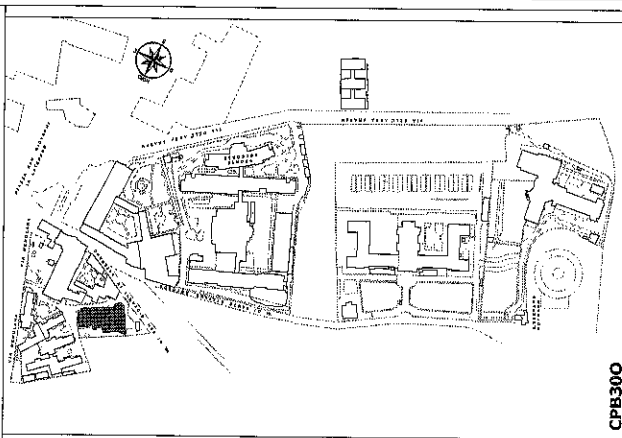
OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMARA ANAGNINA 8

APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI
NEL MANIFESTO IN PROPRIETÀ O NELLA DISPONIBILITÀ
DELLE AZIENDE UNITÀ SANITARIE LOCALI
OSPEDALIERE E SANITARI
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEGLI ISTITUTI SCIENTIFICI
UBICATI NELLA REGIONE LAZIO

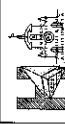
SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CENSIMENTO

| | | | |
|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| ORGANIZZAZIONE CHIAVI-ROTTA | ORGANIZZAZIONE CHIAVI-ROTTA | ORGANIZZAZIONE CHIAVI-ROTTA | ORGANIZZAZIONE CHIAVI-ROTTA |
| OSPEDALE SAN GIOVANNI | CORPO O | VIA DELL'AMARA ANAGNINA 8 | OSPEDALIERO |
| PIANTA PIANO PRIMO | | | |
| REPARTI | | | |
| DATA | MODIFICAZIONE | NUMERO FILE | SOGNA |
| 31-12-2016 | n° 01 | 44 | CPB300_P1_P01.DWG |

3



CPB300



AZIENDA OSPEDALIERA
SAN GIOVANNI ADDOLORATA
Via dell'Amia Aradine 6

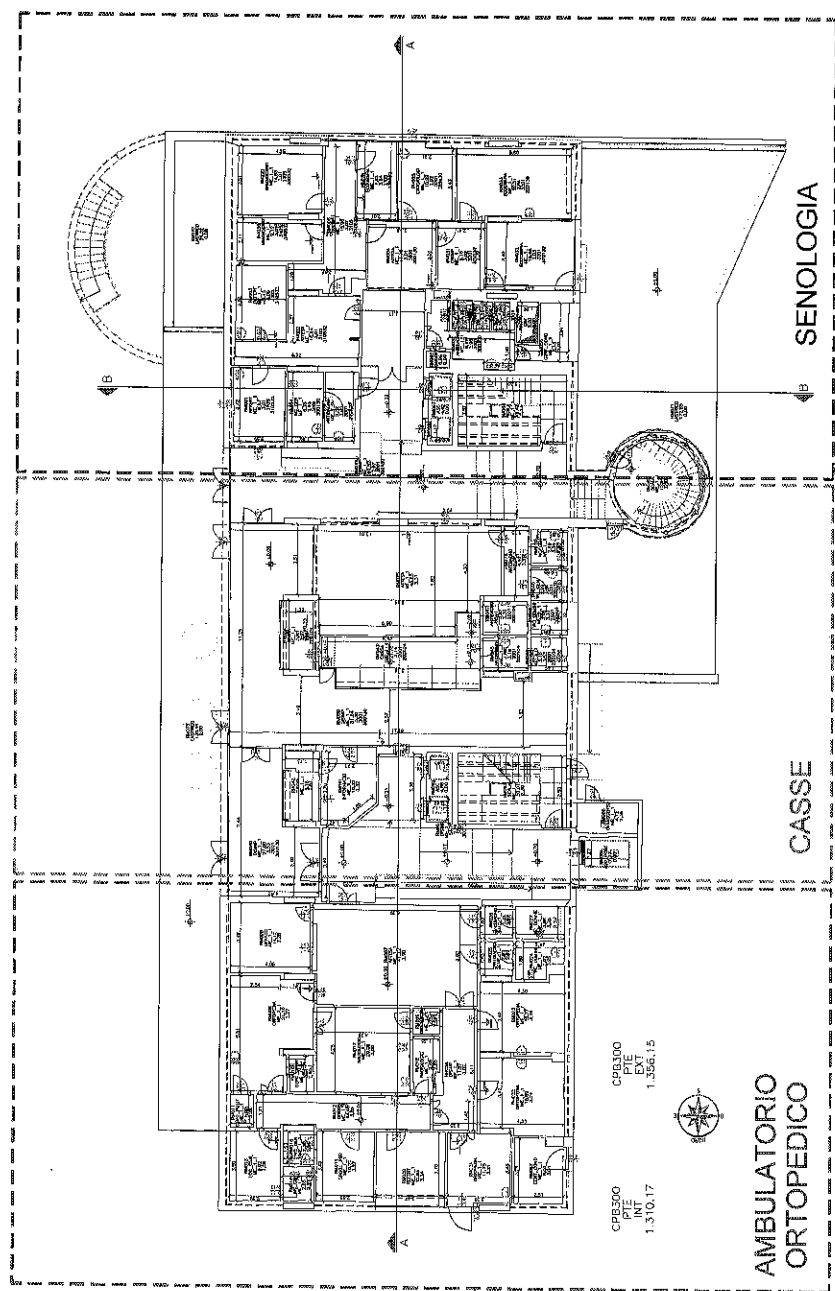
OSPEDALE SAN GIOVANNI
VIA DELL'AMIA ARADINE 6

APPALTO
DI MULTISERVIZIO TECNOLOGICO
E FORNITURA VETTORI ENERGETICI

AGLI IMMOBILI IN PROPRIETA' O NELLA DISPONIBILITA'
DELL'AZIENDA SAN GIOVANNI ADDOLORATA
E DEI SUOI SERVIZI DI ASSISTENZA
DEGLI OSPEDALI CLASSIFICATI O ASSIMILATI
E DEI SERVIZI SCIENTIFICI
RICATTI NELLA REGIONE LOMB.

SERVIZIO DI RILEVAZIONE E CONSUMO

| | | | |
|--|---------------------------------|---|----------------------------------|
| INFORMAZIONE QUALITATIVA AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA | INFORMAZIONE TECNICA CORPO O | INFORMAZIONE PRESTAZIONE VIA DELL'AMIA ARADINE 6 | INFORMAZIONE DATA OSPEDALIERO |
| OSPEDALE | OSPEDALE | OSPEDALE | OSPEDALE |
| PIANTA PIANO TERRA | | | |
| REPARTI | | | |
| TITOLO DI IMPIANTO O SETTIMANA (LAVORO) | | | |
| DATA | REVISIONE | SCALE FILE | SEGNALAZIONE |
| 31-12-2015 | 4 | 44 | CPB300_P1_PTE_01 |



CPB300
PTE
1.370,17

CPB300
PTE
1.356,15

AMBULATORIO
ORTOPEDICO

CASSE

SENOLOGIA

2



Deliberazione

N.

1108/DG

DEL

20 DIC. 2017

Si attesta che la deliberazione: è stata
pubblicata sull'Albo Pretorio on-line in data

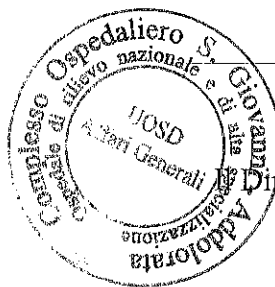
20 DIC. 2017

- è stata inviata al Collegio Sindacale in data:

20 DIC. 2017

- data di esecutività:

20 DIC. 2017



Deliberazione originale

Composta di n. 211 fogli

Esecutiva il 20 DIC. 2017

Dirigente della UOSD Affari Generali
(Dr.ssa Maria Rita Corsetti)